



N. 70154 di Repertorio

N. 20499 di Raccolta

VERBALE DI ASSEMBLEA

REPUBBLICA ITALIANA

9 gennaio 2025

L'anno duemilaventicinque il giorno nove del mese di gennaio,
in Milano, Via Metastasio n. 5.

Io sottoscritto STEFANO RAMPOLLA, Notaio in Milano, iscritto nel Collegio
Notarile di Milano,
procedo alla redazione e sottoscrizione del verbale di assemblea della
società

“Aedes Società Anonima Ligure per Imprese e Costruzioni per azioni”
o, in forma abbreviata, “Aedes Spa”

con sede in Genova, Via XII ottobre, 2/193, capitale sociale sottoscritto e
versato per Euro 5.005.283,79, iscritta nel Registro delle Imprese di
Genova, sezione ordinaria, al numero di iscrizione e codice fiscale
00824960157, Repertorio Economico Amministrativo n. GE-522274, società
le cui azioni sono ammesse alla quotazione presso il mercato Euronext
Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

(di seguito anche la **Società**),

tenutasi in data 18 dicembre 2024

con la mia costante partecipazione ai lavori assembleari, nel luogo di
convocazione.

Il presente verbale viene redatto, a seguito di incarico della società
medesima, e per essa dal Presidente del Consiglio di amministrazione,
Dott. Federico Strada, successivamente alla riunione assembleare, nei
tempi necessari per la tempestiva esecuzione degli obblighi di deposito e
pubblicazione.

Di tale riunione il Dott. Federico Strada, presente con me notaio
verbalizzante presso il luogo di convocazione dell'assemblea, ha assunto e
mantenuto la presidenza fino al suo termine.

Tutto ciò premesso, si fa constare come segue, ai sensi dell'art. 2375 del
codice civile, anche a ragione della condizione della Società, le cui azioni
sono ammesse alle negoziazioni presso Euronext Milan, dello svolgimento
della Assemblea Straordinaria e Ordinaria del giorno 18 dicembre 2024
della predetta Società.

* * *

“Il giorno 18 dicembre 2024, alle ore 16 e 04 in Milano, via Metastasio n. 5,
presso lo Studio ZNR Notai, si è svolta l'Assemblea Straordinaria e
Ordinaria della società “AEDES SOCIETÀ ANONIMA LIGURE PER
IMPRESE E COSTRUZIONI PER AZIONI” o, in forma abbreviata, “AEDES
Spa”.

Il Dott. Federico Strada, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di
amministrazione della Società dichiara aperta l'Assemblea e assume la
presidenza della medesima ai sensi dell'articolo 10 dello statuto sociale,

precisando di essere fisicamente presente nel luogo di convocazione in Milano, via Metastasio n. 5, presso lo Studio ZNR Notai.

Il Presidente, in forza dei poteri ordinatori dell'Assemblea spettanti al medesimo ai sensi dell'articolo 2371, comma 1, del codice civile, dello Statuto sociale e del Regolamento Assembleare, designa quale Segretario dell'Assemblea il notaio Dott. Stefano Rampolla, che precisa essere presente fisicamente nel detto luogo di convocazione della riunione, incaricandolo di procedere a verbalizzazione in forma pubblica, e domandando agli intervenuti se taluno abbia contrarietà in punto.

Nessuno oppone rilievi.

Premette quindi che, secondo quanto riferito nell'Avviso di convocazione dell'odierna Assemblea:

- nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 9 dello statuto sociale, l'intervento in Assemblea di coloro ai quali spetta il diritto di voto è consentito esclusivamente per il tramite del rappresentante designato dalla Società ai sensi dell'art. 135-*undecies* del D. Lgs. n. 58/98 ("TUF"), STUDIO SEGRE S.r.l. con sede legale in Torino, via Valeggio n. 41 (d'ora in avanti il "**Rappresentante Designato**");
- in considerazione di quanto precede, è stato consentito agli Amministratori, al Rappresentante Designato, nonché agli altri soggetti legittimati diversi da coloro ai quali spetta il diritto di voto, di intervenire in Assemblea anche mediante mezzi di telecomunicazione che ne garantiscono altresì l'identificazione.

Il Segretario, per conto del Presidente, ricorda che l'odierna Assemblea è stata convocata, in sede Straordinaria e Ordinaria, in unica convocazione, in Milano, via Metastasio n. 5, presso lo Studio ZNR Notai, alle ore 16:00 di questo giorno 18 dicembre 2024, per trattare il seguente Ordine del Giorno:

PARTE STRAORDINARIA

1. *Attribuzione al Consiglio di amministrazione di una delega ad aumentare il capitale sociale per un importo massimo di Euro 5 milioni, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, da eseguirsi anche in via scindibile, in una o più tranches, entro due anni dalla data della deliberazione, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4 e 5, del codice civile; conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti;*
2. *In caso di mancata approvazione del primo punto all'ordine del giorno della parte straordinaria dell'Assemblea, attribuzione al Consiglio di amministrazione di una delega ad aumentare il capitale sociale per un importo massimo di Euro 5 milioni, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, da eseguirsi anche in via scindibile, in una o più tranches, entro due anni dalla data della deliberazione, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, con riconoscimento del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 del codice civile; conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti;*
3. *Modifica degli artt. 5, 9, 11, 13 e 15 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti:
 - 3.1 modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
 - 3.2 modifica dell'art. 9 dello statuto sociale;
 - 3.3 modifica dell'art. 11 dello statuto sociale;
 - 3.4 modifica dell'art. 13 dello statuto sociale;*

3.5 modifica dell'art. 15 dello statuto sociale.

PARTE ORDINARIA

1. Subordinatamente all'approvazione delle modifiche dell'art. 11 dello statuto sociale di cui al terzo punto all'ordine del giorno della parte straordinaria dell'Assemblea, rideterminazione in 8 (otto) del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione; nomina di un Amministratore; determinazione del relativo compenso; autorizzazione ai sensi dell'art. 2390 del codice civile; deliberazioni inerenti e conseguenti:

1.1 rideterminazione in 8 (otto) del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione;

1.2 nomina di un Amministratore;

1.3 determinazione del relativo compenso;

1.4 autorizzazione ai sensi dell'art. 2390 del codice civile.

Su invito e per conto del Presidente, il Segretario effettua alcune dichiarazioni preliminari, di carattere ordinatorio, ed in particolare:

- prega gli intervenuti di non effettuare registrazioni, che ricorda essere vietate dal Regolamento Assembleare;

- attesta che l'Assemblea viene audio registrata, a cura del personale tecnico a ciò incaricato dalla Società, ai soli fini della verbalizzazione dell'Assemblea, e precisa che la registrazione verrà distrutta al termine dell'attività di verbalizzazione; comunica che i dati personali dei partecipanti all'Assemblea saranno comunque trattati nelle forme e nei limiti collegati agli obblighi da adempiere, e nel rispetto della vigente normativa in materia di tutela della riservatezza dei dati personali;

- ricorda che i lavori assembleari sono disciplinati dalla legge, dallo Statuto sociale e dal Regolamento Assembleare approvato dall'Assemblea dei Soci in data 20 dicembre 2001.

Con riguardo alla verbalizzazione dei lavori assembleari, il Presidente chiede quindi a me Notaio di rendere per suo conto (e sulla base delle informazioni fornitemi a cura della Società) le dichiarazioni di carattere preliminare relative alla costituzione dell'Assemblea, così come di dare lettura delle proposte di deliberazione e degli esiti delle relative votazioni.

Si ricorda quindi quanto segue:

a) nel verbale o nei suoi allegati, ai sensi dell'articolo 2375, comma 1, codice civile, verranno indicati l'identità dei Soci partecipanti e il capitale rappresentato da ciascuno di essi, le modalità e il risultato delle votazioni e l'indicazione per ciascuna singola votazione del voto espresso; inoltre, ai sensi dell'articolo 85 (nonché dell'Allegato 3E) del Regolamento Consob n. 11971/99 (d'ora innanzi indicato come "**Regolamento Emittenti**"), il verbale riporterà, anche mediante documentazione ad esso allegata:

(i) l'elenco nominativo dei partecipanti all'odierna Assemblea mediante delega rilasciata al Rappresentante Designato, specificando il numero delle azioni per le quali è stata effettuata la comunicazione da parte dell'intermediario all'Emittente ai sensi dell'articolo 83-sexies del TUF;

(ii) i nominativi dei soggetti che hanno espresso voto contrario, si sono astenuti o non hanno espresso il voto e il numero delle azioni di rispettiva pertinenza;

(iii) nel caso di voto difforme dalle istruzioni di voto ricevute dal Rappresentante Designato ai sensi dell'articolo 135-undecies del TUF, le informazioni indicate nell'articolo 134, comma 3, del Regolamento Emittenti;

(iv) l'elenco nominativo dei soggetti che partecipano, direttamente o indirettamente, in misura superiore al cinque per cento al capitale sociale sottoscritto rappresentato da azioni con diritto di voto (considerata la qualifica di PMI dell'Emittente ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lett. *w-quater*.1, del TUF), secondo le risultanze del libro dei Soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'articolo 120 del TUF e da altre informazioni a disposizione;

(v) la sintesi degli interventi con l'indicazione nominativa degli intervenuti, le risposte fornite e le eventuali dichiarazioni a commento;

b) posto che, ai sensi dell'articolo 2375, comma 1, del codice civile, nel verbale devono essere sinteticamente riassunte, su richiesta degli intervenuti, le loro dichiarazioni pertinenti all'Ordine del Giorno, il Presidente si riserva di disporre la non verbalizzazione di interventi non pertinenti con l'Ordine del Giorno; viene comunicato che solo in caso di esplicita richiesta di chi interviene, potrà valutarsi se far luogo alla trascrizione integrale dell'intervento espletato, fermo restando che la trascrizione integrale predetta comunque presuppone la lettura integrale dell'intervento e la consegna del testo dell'intervento e che, mancando questi presupposti, la verbalizzazione sarà senz'altro effettuata per sunto;

c) ai sensi dell'articolo 125-*quater* del TUF, entro cinque giorni dalla data dell'Assemblea sarà reso disponibile sul sito *internet* della Società un rendiconto sintetico delle votazioni, contenente il numero di azioni rappresentate in Assemblea e delle azioni per le quali è stato espresso il voto, la percentuale di capitale che tali azioni rappresentano, nonché il numero di voti favorevoli e contrari alla delibera e il numero di astensioni;

d) ai sensi dell'articolo 125-*quater* del TUF e dell'articolo 85 del Regolamento Emittenti, il verbale dell'Assemblea sarà reso disponibile sul sito *internet* della Società e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato 1INFO entro trenta giorni dalla data dell'Assemblea.

Sempre a riguardo delle formalità da svolgere per attestare la regolare costituzione della odierna adunanza, il Segretario, su invito e per conto del Presidente, dichiara che:

a) l'odierna Assemblea Straordinaria e Ordinaria è stata convocata in unica convocazione per oggi 18 dicembre 2024, in forza di deliberazione in tal senso assunta dal Consiglio di amministrazione in data 14 novembre 2024, per la trattazione degli argomenti all'Ordine del Giorno già elencati;

b) in conformità a quanto previsto dall'articolo 9 dello Statuto sociale, dall'articolo 125-*bis* del TUF e dall'articolo 84 del Regolamento Emittenti, l'odierna Assemblea è stata convocata mediante la pubblicazione, in data 15 novembre 2024, del relativo avviso sul sito *internet* della Società e sul meccanismo di diffusione e stoccaggio 1INFO (il relativo estratto è stato altresì pubblicato sul quotidiano Il Sole 24 Ore in data 16 novembre 2024); in pari data sono stati altresì pubblicati con le modalità previste dalla legge:

- i moduli da utilizzare per delegare l'intervento e il voto nell'odierna Assemblea;

- le informazioni sul capitale sociale prescritte dall'articolo 125-*quater*, comma 1, lettera c), del TUF (contenute nell'Avviso di convocazione dell'Assemblea);

- le Relazioni illustrate del Consiglio di amministrazione predisposte ai sensi dell'articolo 125-*ter* del TUF sulle materie all'ordine del giorno della

parte Straordinaria e Ordinaria dell'Assemblea (comprese delle proposte di deliberazione sui punti all'Ordine del Giorno della parte Straordinaria e sui sottopunti 1.1, 1.3 e 1.4 all'Ordine del Giorno della parte Ordinaria);

c) in data 5 dicembre 2024, è stata resa disponibile con le modalità previste dalla legge, presso la sede sociale e sul sito *internet* della Società la proposta di candidatura alla carica di componente il Consiglio di amministrazione dell'Avv. Gabriella Reda presentata - in data 3 dicembre 2024 - dall'Azionista Luigi Emilio Di Cianni (titolare di n. 327.273 azioni ordinarie rappresentative dell'1,022% circa del capitale sociale della Società), corredata della documentazione richiesta dalla normativa, anche regolamentare, vigente e dallo Statuto sociale;

d) non sono state chieste integrazioni dell'elenco delle materie all'Ordine del Giorno ai sensi dell'articolo 126-*bis* del TUF;

e) in data 13 dicembre 2024 sono state altresì pubblicate con le modalità previste dalla legge, presso la sede sociale e sul sito *internet* della Società le risposte alle domande pre-assembleari pervenute dai Soci Stella d'Atri e Emilio Luigi di Cianni nel rispetto dell'art. 127-*ter* del TUF;

f) la Società non è a conoscenza di patti parasociali in vigore, rilevanti ai sensi dell'articolo 122 del TUF.

A riguardo delle formalità da svolgere per attestare la regolare costituzione della odierna adunanza, si sottolinea che:

* per il Consiglio di amministrazione, oltre al Presidente del Consiglio di Amministrazione, intervenuto di persona presso il luogo in cui l'Assemblea è stata convocata come sopra precisato, è presente fisicamente il consigliere Elena Stefania Olga Ripamonti mentre sono intervenuti mediante mezzi di telecomunicazione l'Amministratore Delegato Giorgio Ferrari e i Consiglieri Serena del Lungo, Lucia Tacchino e Marco Centore; ha giustificato l'assenza il consigliere Marco Pedretti;

* sono altresì intervenuti, sia presso il luogo in cui l'Assemblea è stata convocata, sia mediante mezzi di telecomunicazione, alcuni dipendenti della Società, consulenti e collaboratori esterni, incaricati dell'espletamento dei servizi di segreteria, organizzativi e tecnici;

* la Società ha attualmente un capitale sociale sottoscritto e versato di Euro 5.005.283,79 (cinquemilonicinuemiladuecentottantatre virgola settantanove centesimi) suddiviso in n. 32.013.068 (trentaduemiloni tredicimilasessantotto) azioni ordinarie, prive dell'indicazione del valore nominale;

* secondo quanto risulta alla segreteria dell'Assemblea, che ha verificato la legittimazione all'intervento in Assemblea anche ai sensi dell'articolo 83-*sexies* del TUF, sono attualmente intervenuti mediante delega al Rappresentante Designato – intervenuto mediante mezzi di telecomunicazione in persona della dipendente Sig.ra Graziella Modena – i titolari del diritto di voto relativi a complessive n. 17.300.031 (diciassettemilionitrecentomilatrentuno) azioni, pari al 54,041 (cinquantaquattro virgola zeroquarantuno) per cento del capitale sociale, come esplicitato in apposito documento predisposto dalla segreteria dell'Assemblea, che verrà allegato al verbale assembleare;

* le deleghe al Rappresentante Designato sono state acquisite dalla segreteria dell'Assemblea e da essa sottoposte a controllo; dette deleghe verranno conservate agli atti della Società;

* la Società alla data dell'Assemblea possiede n. 2.183 (duemilacentoottantatre) azioni proprie, prive del diritto di voto ai sensi di legge.

Sempre su invito e per conto del Presidente, il Segretario:

* dichiara che la presente Assemblea Straordinaria e Ordinaria è regolarmente convocata e validamente costituita, in unica convocazione, e atta a deliberare sulle materie poste all'Ordine del Giorno;

* comunica che (secondo le risultanze del libro dei Soci, integrate dalle altre comunicazioni ricevute ai sensi della normativa vigente, in base alle comunicazioni pervenute per la presente Assemblea e alle altre informazioni a disposizione) gli Azionisti che risultano partecipare, direttamente o indirettamente, in misura superiore al 5 (cinque) per cento del capitale sociale sottoscritto della Società rappresentato da azioni con diritto di voto (considerata la qualifica di PMI dell'Emittente) sono i seguenti:

- *La Rondine società semplice* per il tramite di Istituto Ligure Mobiliare S.p.A., per numero 9.600.000 (nove milioni e seicentomila) azioni, rappresentanti il 29,98 (ventinove virgola novantotto) per cento circa del capitale sociale;

- Navig SAS di Giorgio Zaffaroni, per numero 4.000.000 (quattromilioni) azioni, rappresentanti circa il 12,37 (dodici virgola trentasette) per cento circa del capitale sociale;

- Stella d'Atri per numero 1.687.771 (un milione e seicento ottanta sette mila settecentosettantuno) azioni, rappresentanti il 5,27 (cinque virgola ventisette) per cento circa del capitale sociale;

e così per complessive n. 15.247.771 (quindici milioni duecento quarantasette mila settecentosettantuno) azioni, rappresentanti il 47,63 (quarantasette virgola sessantatré) per cento circa del capitale sociale;

* si attesta che non consta alla Società l'esistenza di ulteriori Azionisti che partecipino al capitale sociale in misura superiore al 5 (cinque) per cento;

* si invita comunque chi abbia notizie in tal senso, non conosciute dalla Società, a farne immediata comunicazione.

Si rileva che nessuno dei soggetti sopra intervenuti ha alcunché da comunicare al riguardo.

Viene quindi richiesto che il rappresentante di Studio Segre S.r.l., Rappresentante Designato per l'odierna Assemblea, dichiari l'eventuale sussistenza di cause di impedimento o sospensione del diritto di voto non conosciute dal Presidente dell'Assemblea.

La rappresentante di Studio Segre S.r.l. formula risposta negativa e ciò, fin d'ora, in relazione a tutte le deliberazioni di cui all'ordine del giorno.

Si fa presente, al fine dell'ordinato e regolare svolgimento dei lavori assembleari, quanto segue:

a) è stato effettuato il controllo dell'osservanza delle norme di legge, regolamentari e di Statuto relative all'intervento dei Soci in Assemblea tramite il rilascio delle deleghe/subdeleghe al Rappresentante Designato;

b) gli elenchi nominativi dei partecipanti e dei titolari del diritto di voto intervenuti a mezzo di delega al Rappresentante Designato con l'indicazione per ciascuno di essi del numero delle azioni di rispettiva pertinenza sono elaborati all'apertura dell'Assemblea e in occasione di ogni

votazione, e verranno allegati al verbale;

- c) tutte le votazioni si svolgeranno in forma palese;
- d) il Rappresentante Designato nel caso in cui dovesse esprimere un voto difforme dalle istruzioni di voto ricevute dal delegante dovrà specificare: (1) il numero di voti espressi in modo difforme dalle istruzioni ricevute ovvero, nel caso di integrazioni delle proposte di deliberazione sottoposte all'Assemblea, espressi in assenza di istruzioni, rispetto al numero complessivo dei voti esercitati, distinguendo tra astensioni, voti contrari e voti favorevoli; (2) le motivazioni del voto espresso in modo difforme dalle istruzioni ricevute o in assenza di istruzioni.

Si fa quindi precisazione che, in assenza di dichiarazioni del Rappresentante Designato al termine di ogni votazione, verrà considerata non sussistente tale fattispecie;

- e) il Rappresentante Designato dovrà comunicare prima di ciascuna votazione eventuali situazioni di carenza di legittimazione al voto con riferimento ad uno o più deleganti, e ciò, in specie, ai sensi degli articoli 2359-bis del codice civile e 120 e seguenti del TUF (con la precisazione che le azioni per le quali non può essere esercitato il diritto di voto sono, comunque, computabili ai fini della regolare costituzione dell'Assemblea);
- f) non si ritiene opportuno, per ora, effettuare la nomina di scrutatori; nomina cui ci si riserva di procedere ove se ne ravvisasse la necessità o l'opportunità.

Si rileva inoltre che, come anticipato, alla Società sono pervenute domande sulle materie all'ordine del giorno ai sensi dell'art. 127-ter del TUF da parte degli Azionisti Stella d'Atri, titolare di n. 1.687.771 azioni e Emilio Luigi di Cianni titolare di n. 327.272 azioni e che le domande pertinenti alle materie poste all'ordine del giorno dell'odierna Assemblea e le relative risposte sono state pubblicate dalla Società in data 13 dicembre 2024 – nel rispetto del medesimo termine indicato nell'Avviso di convocazione dell'odierna Assemblea – sul proprio sito *internet* all'indirizzo www.aedes1905.it.

PARTE STRAORDINARIA

Su invito e per conto del Presidente:

- si conferma che l'Assemblea in sede Straordinaria è validamente costituita in unica convocazione ed atta a deliberare sulle materie all'Ordine del Giorno;
- si dispone, a questo punto, di iniziare con la trattazione del primo punto all'Ordine del Giorno della parte Straordinaria dell'Assemblea.

Su invito del Presidente, provvedo a rileggere detto punto all'Ordine del Giorno:

1. Attribuzione al Consiglio di amministrazione di una delega ad aumentare il capitale sociale per un importo massimo di Euro 5 milioni, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, da eseguirsi anche in via scindibile, in una o più tranches, entro due anni dalla data della deliberazione, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4 e 5, del codice civile; conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Si dà atto, come già riferito, che la Società ha regolarmente messo a disposizione del pubblico la Relazione del Consiglio di amministrazione predisposta ai sensi dell'articolo 125-ter del TUF relativa al primo punto

all'Ordine del Giorno della parte Straordinaria dell'Assemblea, relazione che ha altresì a valere, per quanto necessario, quale relazione a norma dell'art. 2441, sesto comma, c.c..

Si omette la lettura di tale documentazione, essendo stata tempestivamente resa disponibile a tutti gli Azionisti e – nessuno intervenendo – si procede a dare lettura, sempre per il tramite del Segretario verbalizzante, della proposta di deliberazione riportata nella Relazione illustrativa:

- Proposta del Consiglio di amministrazione

"L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti, preso atto di quanto illustrato nella Relazione illustrativa del Consiglio di amministrazione e riconosciuto l'interesse della Società per le ragioni illustrate dal Consiglio di amministrazione

DELIBERA

1. *di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, la facoltà di aumentare il capitale sociale, a pagamento, in una o più volte, anche in via scindibile, entro 2 (due) anni dalla data della deliberazione, per l'importo massimo di Euro 5.000.000 (cinquemilioni), comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, sia con riconoscimento del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del codice civile sia anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4 e 5, del codice civile in quanto, anche alternativamente: (i) da effettuarsi mediante conferimenti di beni in natura afferenti all'oggetto sociale (quali, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo: beni immobili, partecipazioni, strumenti finanziari in generale, contratti di leasing, aziende e/o rami d'azienda), con facoltà di avvalersi delle disposizioni contenute nell'art. 2343-ter del codice civile e, ove del caso, di prevedere – nel caso di esistenza di eventuali diritti di prelazione sui beni oggetto di conferimento – eventuali conferimenti alternativi; e/o (ii) da effettuarsi nel limite del dieci per cento del capitale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e che ciò sia confermato in apposita relazione da un revisore legale o da una società di revisione; e/o (iii) da effettuarsi a favore del pubblico e/o di soggetti individuati dall'organo amministrativo nell'ambito di investitori istituzionali e/o professionali e/o investitori di medio lungo periodo (persone fisiche e/o giuridiche) e/o partner commerciali e/o finanziari e/o strategici;*

2. *di approvare la modifica all'art. 5 dello statuto sociale secondo il testo proposto nella Relazione del Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 125-ter del TUF;*

3. *di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere e facoltà per: (i) fissare, per ogni singola tranne, modalità, termini e condizioni tutte dell'aumento di capitale e delle emissioni di azioni, ivi incluso a titolo esemplificativo il potere di determinare per ogni singola tranne, i destinatari, la scindibilità o inscindibilità, il numero, il prezzo di emissione (compreso l'eventuale sovrapprezzo), la tipologia e le caratteristiche delle azioni da emettere (ivi inclusa l'emissione di azioni con caratteristiche diverse da quelle in circolazione alla data della loro emissione), le modalità e le tempistiche di sottoscrizione, nel rispetto dei criteri stabiliti dalla legge; (ii) dare attuazione ed esecuzione all'aumento di capitale di volta in volta deliberato e adempiere alle formalità necessarie per procedere all'offerta in sottoscrizione, ivi incluse quelle relative*

all'ammissione a quotazione di tutte o parte delle azioni di nuova emissione sui mercati regolamentati, ivi compreso il potere di predisporre e presentare ogni documento richiesto, necessario o anche solo opportuno, e presentare alle competenti Autorità ogni domanda, istanza o documento allo scopo richiesti, necessari o anche solo opportuni; (iii) provvedere alle pubblicazioni e comunicazioni richieste ai sensi di legge e di regolamento e apportare alle deliberazioni adottate ogni modifica e/o integrazione che si rendesse necessaria e/o opportuna, anche a seguito di richiesta di ogni Autorità competente ovvero in sede di iscrizione, e in genere per compiere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, compreso l'incarico di depositare presso il competente registro delle imprese lo statuto sociale aggiornato”.

Per conto del Presidente si chiede quindi al Rappresentante Designato di dichiarare, ai fini del calcolo delle maggioranze, se in relazione al presente primo punto della parte Straordinaria sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega, se sussistono eventuali situazioni di impedimento o esclusione del diritto di voto e se abbia ricevuto istruzioni di non votare per talune azioni per le quali ha ricevuto delega, specificando il numero delle azioni non votanti.

La rappresentante di Studio Segre S.r.l., signora Graziella Modena, afferma non sussistere situazioni di impedimento o esclusione del diritto di voto, e che tutti i legittimi hanno conferito istruzioni di voto.

La medesima dichiara quindi di volere dare lettura di alcune dichiarazioni di voto.

Procede quindi, per conto del Socio D&C GOVERNANCE S.r.l., a dare lettura della seguente dichiarazione di voto:

“Il socio ha partecipato ad incontri di engagement al fine di acquisire maggior comprensione delle motivazioni del CdA e fornire suggerimenti volti a rendere accettabile una proposta di aucap ed eventualmente rendersi disponibile alla sottoscrizione. Pur essendo favorevole ad assecondare un rafforzamento patrimoniale della società, lo stesso deve essere, nell'attuale assetto societario, condiviso da una pluralità di soci con una comune visione aziendale, coerente con gli obiettivi comunicati al mercato e attrattiva per investitori terzi. La contrarietà alle proposte formulate scaturisce da: •piano industriale modesto, basato su semplice individuazione degli investimenti immediati •Costo dell'operazione per acquisizione risorse finanziarie elevato (spese associate) •Impegno del socio esercitante la direzione e coordinamento ad investire solo 1,500,000 •Effetto iperdiluitivo ipotizzato e conseguente incremento delle partecipazioni dei sottoscrittori a discapito della minoranza non sufficientemente motivata. •Mancata completa informazione al mercato circa le acquisizioni avviate e circa la possibilità di effettuarle tramite eventuale conferimento. •Composizione del comitato Parti Correlate senza coinvolgimento della minoranza e mancanza di regolamento dei rapporti con il coordinante. •Ingiustificata urgenza della deliberazione prima dell'approvazione del bilancio e senza una situazione patrimoniale aggiornata •Assenza di iniziative in corso che giustifichino la richiesta di capitali •Inattività del CdA nel perseguimento degli obiettivi aziendali”.

La rappresentante di Studio Segre S.r.l. procede quindi, per conto del socio Stella D'Atri, a dare lettura della seguente dichiarazione di voto:

“Gli amministratori non hanno fornito risposte esplicative della necessità/opportunità dell'aumento di capitale proposto (e le ragioni della delibera subordinata) alle domande dei soci inviate in vista dell'assemblea e pubblicate.

Gli stessi sembrano intendere il rifiuto di alcuni soci a ricevere informazioni riservate come rifiuto ad ottenere, tramite le risposte obbligatorie per legge (come investitore del mercato), una maggiore disclosure per esempio sui target economico-finanziari e sui criteri per l'individuazione degli investimenti.

Gli unici dati forniti portano ad ipotizzare la sottoscrizione per 1.500.000/2.000.000 a fronte di 400/500 mila di spese che lascia forti dubbi circa la validità e l'opportunità dell'operazione proposta.

Il riferimento poi alla proposta a suo tempo fatta da soci di minoranza di un aucap - simile nell'importo ma diversa per potenzialità diluitiva limitata e nel contesto di un, allora, previsto cambio di socio di riferimento - non costituisce motivazione circa la validità della proposta in oggetto all'ordine del giorno nel contesto attuale.”.

Al termine, si procede alla votazione sulla proposta formulata dal Consiglio di amministrazione e – sulla base dei dati comunicati dal Rappresentante Designato – si dà atto che in esito alla votazione è stato rilevato quanto segue:

- il voto contrario da parte complessivamente di n. 7.388.031 (settemilionitrecentoottantottomilatrentuno) azioni, pari al 42,705 (quarantadue virgola settecentocinque) per cento del capitale sociale presente e votante;
- l'astensione da parte complessivamente di n. 312.000 (trecentododicimila) azioni, pari al 1,803 (uno virgola ottocentotré) per cento del capitale sociale presente e votante;
- il voto favorevole complessivamente di n. 9.600.000 (novemilioniseicentomila) azioni, pari al 55,491 (cinquantacinque virgola quattrocentonovantuno) per cento del capitale sociale presente e votante.

Per conto del Presidente, il Segretario dichiara respinta la proposta di deliberazione formulata dal Consiglio di Amministrazione sul primo punto all'Ordine del Giorno della parte Straordinaria dell'odierna Assemblea.

Il Segretario dà atto che con ciò risulta terminata la trattazione del primo punto all'Ordine del Giorno della parte Straordinaria dell'odierna Assemblea. In considerazione della mancata approvazione della proposta di deliberazione formulata dal Consiglio di amministrazione sul primo punto all'Ordine del Giorno della parte Straordinaria dell'odierna Assemblea, il Segretario, per conto del Presidente, dispone di procedere alla trattazione del secondo punto all'Ordine del Giorno della parte Straordinaria dell'odierna Assemblea.

Su invito del Presidente, provvedo a rileggere detto punto all'Ordine del Giorno:

2. In caso di mancata approvazione del primo punto all'ordine del giorno della parte straordinaria dell'Assemblea, attribuzione al Consiglio di amministrazione di una delega ad aumentare il capitale sociale per un importo massimo di Euro 5 milioni, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, da eseguirsi anche in via scindibile, in una o più tranches, entro due anni dalla data della deliberazione, ai

sensi dell'art. 2443 del codice civile, con riconoscimento del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 del codice civile; conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Si dà atto, come già riferito, che la Società ha regolarmente messo a disposizione del pubblico la Relazione del Consiglio di amministrazione predisposta ai sensi dell'articolo 125-ter del TUF relativa al secondo punto all'Ordine del Giorno della parte Straordinaria dell'Assemblea.

Si omette la lettura di tale documentazione, essendo stata tempestivamente resa disponibile a tutti gli Azionisti e – nessuno intervenendo – si procede a dare lettura, sempre per il tramite del Segretario verbalizzante, della proposta di deliberazione riportata nella Relazione illustrativa:

- Proposta del Consiglio di amministrazione

"L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti, preso atto di quanto illustrato nella Relazione illustrativa del Consiglio di amministrazione e riconosciuto l'interesse della Società per le ragioni illustrate dal Consiglio di amministrazione

DELIBERA

1. *di attribuire al Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, la facoltà di aumentare il capitale sociale, a pagamento, in una o più volte, anche in via scindibile, entro 2 (due) anni dalla data della deliberazione, per l'importo massimo di Euro 5.000.000,00 (cinquemilioni/00), comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, con riconoscimento del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 1, 2 e 3, del codice civile;*

2. *di approvare la modificazione all'art. 5 dello statuto sociale secondo il testo proposto nella Relazione del Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 125-ter del TUF;*

3. *di conferire al Consiglio di amministrazione ogni più ampio potere e facoltà per: (i) fissare, per ogni singola tranne, modalità, termini e condizioni tutte dell'aumento di capitale e delle emissioni di azioni, ivi incluso a titolo esemplificativo il potere di determinare per ogni singola tranne, i destinatari, la scindibilità o inscindibilità, il numero, il prezzo di emissione (compreso l'eventuale sovrapprezzo), la tipologia e le caratteristiche delle azioni da emettere (ivi inclusa l'emissione di azioni con caratteristiche diverse da quelle in circolazione alla data della loro emissione), la modalità e le tempistiche di sottoscrizione, nel rispetto dei criteri stabiliti dalla legge; (ii) dare attuazione ed esecuzione all'aumento di capitale di volta in volta deliberato e adempiere alle formalità necessarie per procedere all'offerta in sottoscrizione, ivi incluse quelle relative all'ammissione a quotazione di tutte o parte delle azioni di nuova emissione sui mercati regolamentati, ivi compreso il potere di predisporre e presentare ogni documento richiesto, necessario o anche solo opportuno, e presentare alle competenti Autorità ogni domanda, istanza o documento allo scopo richiesti, necessari o anche solo opportuni; (iii) provvedere alle pubblicazioni e comunicazioni richieste ai sensi di legge e di regolamento e apportare alle deliberazioni adottate ogni modifica e/o integrazione che si rendesse necessaria e/o opportuna, anche a seguito di richiesta di ogni Autorità competente ovvero in sede di iscrizione, e in genere per compiere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, compreso l'incarico di depositare presso il competente registro delle*

imprese lo statuto sociale aggiornato.”.

Per conto del Presidente si chiede quindi al Rappresentante Designato di dichiarare, ai fini del calcolo delle maggioranze, se in relazione al presente secondo punto della parte Straordinaria sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega, se sussistono eventuali situazioni di impedimento o esclusione del diritto di voto e se abbia ricevuto istruzioni di non votare per talune azioni per le quali ha ricevuto delega, specificando il numero delle azioni non votanti.

La rappresentante di Studio Segre S.r.l., signora Graziella Modena, afferma non sussistere situazioni di impedimento o esclusione del diritto di voto, e che tutti i legittimi hanno conferito istruzioni di voto.

Si apre la votazione sulla proposta formulata dal Consiglio di amministrazione e – sulla base dei dati comunicati dal Rappresentante Designato – si dà atto che in esito alla votazione è stato rilevato quanto segue:

- il voto contrario da parte complessivamente di n. 6.871.342 (seimilionottocentosettantunomilatrecentoquarantadue) azioni, pari al 39,719 (trentanove virgola settecentodiciannove) per cento del capitale sociale presente e votante;
- l'astensione da parte complessivamente di n. 501.417 (cinquecentounomilaquattrocentodiciassette) azioni, pari al 2,898 (due virgola ottocentonovantotto) per cento del capitale sociale presente e votante;
- il voto favorevole complessivamente di n. 9.927.272 (novemilioninovecentoventisettamiladuecentosettantadue) azioni, pari al 57,383 (cinquantasette virgola trecentoottantatré) per cento del capitale sociale presente e votante.

Per conto del Presidente, il Segretario dichiara respinta la proposta di deliberazione formulata dal Consiglio di Amministrazione sul **secondo punto** all'Ordine del Giorno della parte Straordinaria dell'odierna Assemblea.

Il Segretario dà atto che con ciò risulta terminata la trattazione del secondo punto all'Ordine del Giorno della parte Straordinaria dell'odierna Assemblea.

Il Segretario sempre per conto del Presidente dispone che l'Assemblea prosegua con la trattazione del terzo punto all'Ordine del Giorno della parte Straordinaria dell'Assemblea.

Su invito del Presidente, provvede a rileggere detto punto all'Ordine del Giorno:

3. *Modifica degli artt. 5, 9, 11, 13 e 15 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti:*

che sarà oggetto di cinque distinte votazioni:

3.1 modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;

3.2 modifica dell'art. 9 dello statuto sociale;

3.3 modifica dell'art. 11 dello statuto sociale;

3.4 modifica dell'art. 13 dello statuto sociale;

3.5 modifica dell'art. 15 dello statuto sociale.

Si dà atto, come già riferito, che la Società ha regolarmente messo a disposizione del pubblico la Relazione del Consiglio di amministrazione predisposta ai sensi dell'articolo 125-ter del TUF relativa al terzo punto all'ordine del giorno della parte Straordinaria dell'odierna Assemblea.

Si omette la lettura di tale documentazione, essendo stata tempestivamente resa disponibile a tutti gli Azionisti e – nessuno intervenendo – si procede a dare lettura, sempre per il tramite del Segretario verbalizzante, della proposta di deliberazione di cui al punto 3.1 della parte Straordinaria dell’odierna Assemblea riportata nella Relazione illustrativa:

- Proposta del Consiglio di amministrazione

“L’Assemblea Straordinaria degli Azionisti, preso atto di quanto illustrato nella Relazione illustrativa del Consiglio di amministrazione e riconosciuto l’interesse e le ragioni di opportunità della Società per le ragioni illustrate dal Consiglio di amministrazione

DELIBERA

1) di approvare le modifiche dell’art. 5 dello statuto sociale secondo il testo proposto nella Relazione del Consiglio di amministrazione ai sensi dell’art. 125-ter del TUF;

2) di conferire al Consiglio di amministrazione, e per esso al Presidente del Consiglio di amministrazione e all’Amministratore Delegato, anche disgiuntamente tra loro e con facoltà di subdelega, ogni più ampio potere senza esclusione alcuna, necessario od opportuno per l’esecuzione delle presenti deliberazioni, nonché per adempiere ad ogni formalità necessaria affinché le adottate deliberazioni siano iscritte nel competente registro delle imprese, nonché ogni necessario potere, nessuno escluso o eccettuato, per compiere ogni altra formalità per l’integrale esecuzione delle delibere, ivi incluso il potere di apportare modifiche o aggiunte alle delibere (non modificando in modo sostanziale il contenuto delle delibere) ritenute necessarie e/o opportune per l’attuazione di leggi e regolamenti o che dovessero essere richieste dalle competenti Autorità di Vigilanza ovvero in sede di iscrizione al registro delle imprese”.

Per conto del Presidente si chiede quindi al Rappresentante Designato di dichiarare, ai fini del calcolo delle maggioranze, se in relazione al presente punto 3.1 della parte Straordinaria sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega, se sussistono eventuali situazioni di impedimento o esclusione del diritto di voto e se abbia ricevuto istruzioni di non votare per talune azioni per le quali ha ricevuto delega, specificando il numero delle azioni non votanti.

La rappresentante di Studio Segre S.r.l., signora Graziella Modena, afferma non sussistere situazioni di impedimenti o esclusione del diritto di voto, e che tutti i legittimi hanno conferito istruzioni di voto.

La stessa rappresentante di Studio Segre S.r.l. precisa che il socio NAVIG S.a.s. di Giorgio Zaffaroni non parteciperà alle votazioni in merito al punto 3 dell’ordine del giorno per la parte straordinaria dell’assemblea e dichiara quindi che sono attualmente intervenuti titolari del diritto di voto relativi a complessive numero 13.300.031 (tredicimilionitrecentomilatrentuno) azioni, rappresentanti il 41,546 (quarantuno virgola cinquecentoquarantasei) per cento del capitale sociale.

Si apre la votazione sulla proposta formulata dal Consiglio di amministrazione e – sulla base dei dati comunicati dal Rappresentante Designato – si dà atto che in esito alla votazione è stato rilevato quanto segue:

- il voto contrario da parte complessivamente di n. 249.300 (duecentoquarantanove mila trecento) azioni, pari al 1,874 (uno virgola

- ottocentosettantaquattro) per cento del capitale sociale presente e votante;
- l'astensione da parte complessivamente di n. 2.189.188 (duemilonicentottantanove milacentottantotto) azioni, pari al 16,460 (sedici virgola quattrocentosessanta) per cento del capitale sociale presente e votante;
 - il voto favorevole complessivamente di n. 10.861.543 (diecimilioniottocentesessantunomilacinquecentoquarantatré) azioni, pari al 81,666 (ottantuno virgola seicentosessantasei) per cento del capitale sociale presente e votante.

Per conto del Presidente, il Segretario dichiara approvata a maggioranza la proposta di deliberazione formulata dal Consiglio di amministrazione sul **punto 3.1** all'Ordine del Giorno della parte Straordinaria dell'odierna Assemblea.

A questo punto il Segretario, sempre per conto del Presidente, procede a dare lettura della proposta di delibera relativa al punto 3.2 all'Ordine del Giorno della parte Straordinaria dell'odierna Assemblea:

- Proposta del Consiglio di amministrazione

"L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti, preso atto di quanto illustrato nella Relazione illustrativa del Consiglio di amministrazione e riconosciuto l'interesse e le ragioni di opportunità della Società per le ragioni illustrate dal Consiglio di amministrazione

DELIBERA

1. *di approvare le modifiche dell'art. 9 dello statuto sociale secondo il testo proposto nella Relazione del Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 125-ter del TUF;*
2. *di conferire al Consiglio di amministrazione, e per esso al Presidente del Consiglio di amministrazione e all'Amministratore Delegato, anche disgiuntamente tra loro e con facoltà di subdelega, ogni più ampio potere senza esclusione alcuna, necessario od opportuno per l'esecuzione delle presenti deliberazioni, nonché per adempiere ad ogni formalità necessaria affinché le adottate deliberazioni siano iscritte nel competente registro delle imprese, nonché ogni necessario potere, nessuno escluso o eccettuato, per compiere ogni altra formalità per l'integrale esecuzione delle delibere, ivi incluso il potere di apportare modifiche o aggiunte alle delibere (non modificando in modo sostanziale il contenuto delle delibere) ritenute necessarie e/o opportune per l'attuazione di leggi e regolamenti o che dovessero essere richieste dalle competenti Autorità di Vigilanza ovvero in sede di iscrizione al registro delle imprese".*

Per conto del Presidente si chiede quindi al Rappresentante Designato di dichiarare, ai fini del calcolo delle maggioranze, se in relazione al presente punto 3.2 della parte Straordinaria sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega, se sussistono eventuali situazioni di impedimento o esclusione del diritto di voto e se abbia ricevuto istruzioni di non votare per talune azioni per le quali ha ricevuto delega, specificando il numero delle azioni non votanti.

La rappresentante di Studio Segre S.r.l., signora Graziella Modena, afferma non sussistere situazioni di impedimenti o esclusione del diritto di voto, e che tutti i legittimi hanno conferito istruzioni di voto.

Si apre la votazione sulla proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione e – sulla base dei dati comunicati dal Rappresentante

Designato – si dà atto che in esito alla votazione è stato rilevato quanto segue:

- il voto contrario da parte complessivamente di n. 249.300 (duecentoquarantanove mila trecento) azioni, pari al 1,874 (uno virgola ottocentosettantaquattro) per cento del capitale sociale presente e votante;
- l'astensione da parte complessivamente di n. 3.123.459 (tremilioni centoventitremila quattrocentocinquantanove) azioni, pari al 23,485 (ventitré virgola quattrocentoottantacinque) per cento del capitale sociale presente e votante;
- il voto favorevole complessivamente di n. 9.927.272 (novemilioni novemila ventisette mila duecentosettantadue) azioni, pari al 74,641 (settantaquattro virgola seicentoquarantuno) per cento del capitale sociale presente e votante.

Per conto del Presidente il Segretario dichiara approvata a maggioranza la proposta di deliberazione formulata dal Consiglio di amministrazione sul **punto 3.2** all'Ordine del Giorno della parte Straordinaria dell'odierna Assemblea.

A questo punto il Segretario, sempre per conto del Presidente, procede a dare lettura della proposta di delibera relativa al punto 3.3 all'Ordine del Giorno della parte Straordinaria dell'odierna Assemblea:

- Proposta del Consiglio di amministrazione

"L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti, preso atto di quanto illustrato nella Relazione illustrativa del Consiglio di amministrazione e riconosciuto l'interesse e le ragioni di opportunità della Società per le ragioni illustrate dal Consiglio di amministrazione

DELIBERA

1. *di approvare le modifiche dell'art. 11 dello statuto sociale secondo il testo proposto nella Relazione del Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 125-ter del TUF;*
2. *di conferire al Consiglio di amministrazione, e per esso al Presidente del Consiglio di amministrazione e all'Amministratore Delegato, anche disgiuntamente tra loro e con facoltà di subdelega, ogni più ampio potere senza esclusione alcuna, necessario od opportuno per l'esecuzione delle presenti deliberazioni, nonché per adempiere ad ogni formalità necessaria affinché le adottate deliberazioni siano iscritte nel competente registro delle imprese, nonché ogni necessario potere, nessuno escluso o eccettuato, per compiere ogni altra formalità per l'integrale esecuzione delle delibere, ivi incluso il potere di apportare modifiche o aggiunte alle delibere (non modificando in modo sostanziale il contenuto delle delibere) ritenute necessarie e/o opportune per l'attuazione di leggi e regolamenti o che dovessero essere richieste dalle competenti Autorità di Vigilanza ovvero in sede di iscrizione al registro delle imprese".*

Per conto del Presidente si chiede quindi al Rappresentante Designato di dichiarare, ai fini del calcolo delle maggioranze, se in relazione al presente punto 3.3 della parte Straordinaria sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega, se sussistono eventuali situazioni di impedimento o esclusione del diritto di voto e se abbia ricevuto istruzioni di non votare per talune azioni per le quali ha ricevuto delega, specificando il numero delle azioni non votanti.

La rappresentante di Studio Segre S.r.l., signora Graziella Modena, afferma

non sussistere situazioni di impedimenti o esclusione del diritto di voto, e che tutti i legittimi hanno conferito istruzioni di voto.

La medesima dichiara quindi di volere dare lettura di alcune dichiarazioni di voto.

Procede quindi, per conto del Socio D&C GOVERNANCE S.r.l., a dare lettura della seguente dichiarazione di voto:

“Il voto è favorevole in quanto la delibera ripristina la situazione di coinvolgimento delle minoranze precedente al cambio di sistema di governance. Si osserva, però: la proposta non accoglie le richieste dei soci per una rivisitazione della governance finalizzata a valorizzare la pluralità della compagnie (ad es. Maggioranza + Minoranze “2 +1” su “5+1”). Inoltre il consiglio non ha ritenuto di sottoporre, a seguito di approvazione della modifica, la nomina ex novo del C.d.A. con la procedura ordinaria.”.

La stessa rappresentante di Studio Segre S.r.l. procede quindi, per conto del socio ISTITUTO LIGURE MOBILIARE S.p.A. a dare lettura della seguente dichiarazione di voto:

“La proposta di modifica dell’art. 11 dello statuto sociale formulata dal Consiglio di amministrazione al fine di aumentare la rappresentatività delle minoranze all’interno dell’organo amministrativo della Società non può essere supportata da ILM alla luce del comportamento irresponsabile tenuto dalle medesime minoranze nell’odierna Assemblea. L’Azione di controllo della Società è costretto ad annotare il protrarsi di un atteggiamento irragionevole e deleterio per gli interessi della Società da parte degli attuali Azionisti di minoranza: bocciare nuovamente la proposta di delega ad aumentare il capitale sociale, tra l’altro per un importo così ridotto e uguale a quello già proposto proprio da taluni azionisti di minoranza in occasione dell’Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 24 novembre 2023 (convocata inter alia proprio su richiesta delle minoranze), evidenzia una cosciente e deliberata attività di ostruzionismo degli attuali Soci di minoranza nei confronti di qualsivoglia progetto di sviluppo e rilancio del business della Società, con il conseguente effetto di incidere negativamente sul valore del Gruppo Aedes. Alla luce di quanto precede, ILM – pur comprendendo la proposta di apertura al mercato formulata dall’attuale organo amministrativo – non ritiene opportuno incrementare la rappresentatività all’interno del Consiglio di amministrazione della Società delle attuali minoranze, dimostratesi ancora una volta irresponsabili e miopi nei confronti degli interessi della Società e di tutti i suoi stakeholders”.

Al termine, si procede alla votazione sulla proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione e – sulla base dei dati comunicati dal Rappresentante Designato – si dà atto che in esito alla votazione è stato rilevato quanto segue:

- il voto contrario da parte complessivamente di n. 9.658.200 (novemilioniseicentocinquantottomila duecento) azioni, pari al 72,618 (settantadue virgola seicentodiciotto) per cento del capitale sociale presente e votante;
- l’astensione da parte complessivamente di n. 501.417 (cinquecentounomilaquattrocentodiciassette) azioni, pari al 3,770 (tre virgola settecentosettanta) per cento del capitale sociale presente e votante;
- il voto favorevole complessivamente di n. 3.140.414 (tremilonicentoquarantamilaquattrocentoquattordici) azioni, pari al 23,612

(ventitré virgola seicentododici) per cento del capitale sociale presente e votante.

Per conto del Presidente, il Segretario dichiara respinta la proposta di deliberazione formulata dal Consiglio di Amministrazione sul **punto 3.3** all'Ordine del Giorno della parte Straordinaria dell'odierna Assemblea.

In considerazione della mancata approvazione della proposta di deliberazione formulata dal Consiglio di amministrazione sul punto 3.3 all'Ordine del Giorno della parte Straordinaria dell'odierna Assemblea, il Segretario, per conto del Presidente, dà sin d'ora atto che non si procederà all'apertura e alla trattazione della parte Ordinaria dell'odierna Assemblea che, come specificato nell'Avviso di convocazione, era subordinata alla previa approvazione della modifica dell'art. 11 dello statuto sociale.

A questo punto il Segretario, sempre per conto del Presidente, procede a dare lettura della proposta di delibera relativa al punto 3.4 all'Ordine del Giorno della parte Straordinaria dell'odierna Assemblea:

- Proposta del Consiglio di amministrazione

"L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti, preso atto di quanto illustrato nella Relazione illustrativa del Consiglio di amministrazione e riconosciuto l'interesse e le ragioni di opportunità della Società per le ragioni illustrate dal Consiglio di amministrazione

DELIBERA

1. di approvare le modifiche dell'art. 13 dello statuto sociale secondo il testo proposto nella Relazione del Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 125-ter del TUF;

2. di conferire al Consiglio di amministrazione, e per esso al Presidente del Consiglio di amministrazione e all'Amministratore Delegato, anche disgiuntamente tra loro e con facoltà di subdelega, ogni più ampio potere senza esclusione alcuna, necessario od opportuno per l'esecuzione delle presenti deliberazioni, nonché per adempiere ad ogni formalità necessaria affinché le adottate deliberazioni siano iscritte nel competente registro delle imprese, nonché ogni necessario potere, nessuno escluso o eccettuato, per compiere ogni altra formalità per l'integrale esecuzione delle delibere (non modificando in modo sostanziale il contenuto delle delibere) ritenute necessarie e/o opportune per l'attuazione di leggi e regolamenti o che dovessero essere richieste dalle competenti Autorità di Vigilanza ovvero in sede di iscrizione al registro delle imprese".

Per conto del Presidente si chiede quindi al Rappresentante Designato di dichiarare, ai fini del calcolo delle maggioranze, se in relazione al presente punto 3.4 della parte Straordinaria sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega, se sussistono eventuali situazioni di impedimento o esclusione del diritto di voto e se abbia ricevuto istruzioni di non votare per talune azioni per le quali ha ricevuto delega, specificando il numero delle azioni non votanti.

La rappresentante di Studio Segre S.r.l., signora Graziella Modena, afferma non sussistere situazioni di impedimenti o esclusione del diritto di voto, e che tutti i legittimi hanno conferito istruzioni di voto.

Si apre la votazione sulla proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione e – sulla base dei dati comunicati dal Rappresentante Designato – si dà atto che in esito alla votazione è stato rilevato quanto

segue:

- il voto contrario da parte complessivamente di n. 2.871.342 (duemilionottocentosettantunomilatrecentoquarantadue) azioni, pari al 21,589 (ventuno virgola cinquecentoottantanove) per cento del capitale sociale presente e votante;
- l'astensione da parte complessivamente di n. 501.417 (cinquecentounomilaquattrocentodiciassette) azioni, pari al 3,770 (tre virgola settecentosettanta) per cento del capitale sociale presente e votante;
- il voto favorevole complessivamente di n. 9.927.272 (novemilioninovecentoventisettamiladuecentosettantadue) azioni, pari al 74,641 (settantaquattro virgola seicentoquarantuno) per cento del capitale sociale presente e votante.

Per conto del Presidente il Segretario dichiara approvata a maggioranza la proposta di deliberazione formulata dal Consiglio di amministrazione sul **punto 3.4** all'Ordine del Giorno della parte Straordinaria dell'odierna Assemblea.

A questo punto il Segretario, sempre per conto del Presidente, procede a dare lettura della proposta di delibera relativa al punto 3.5 all'Ordine del Giorno della parte Straordinaria dell'odierna Assemblea:

- Proposta del Consiglio di amministrazione

"L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti, preso atto di quanto illustrato nella Relazione illustrativa del Consiglio di amministrazione e riconosciuto l'interesse e le ragioni di opportunità della Società per le ragioni illustrate dal Consiglio di amministrazione

DELIBERA

1. di approvare le modifiche dell'art. 15 dello statuto sociale secondo il testo proposto nella Relazione del Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 125-ter del TUF;

2. di conferire al Consiglio di amministrazione, e per esso al Presidente del Consiglio di amministrazione e all'Amministratore Delegato, anche disgiuntamente tra loro e con facoltà di subdelega, ogni più ampio potere senza esclusione alcuna, necessario od opportuno per l'esecuzione delle presenti deliberazioni, nonché per adempiere ad ogni formalità necessaria affinché le adottate deliberazioni siano iscritte nel competente registro delle imprese, nonché ogni necessario potere, nessuno escluso o eccettuato, per compiere ogni altra formalità per l'integrale esecuzione delle delibere, ivi incluso il potere di apportare modifiche o aggiunte alle delibere (non modificando in modo sostanziale il contenuto delle delibere) ritenute necessarie e/o opportune per l'attuazione di leggi e regolamenti o che dovessero essere richieste dalle competenti Autorità di Vigilanza ovvero in sede di iscrizione al registro delle imprese".

Per conto del Presidente si chiede quindi al Rappresentante Designato di dichiarare, ai fini del calcolo delle maggioranze, se in relazione al presente punto 3.5 della parte Straordinaria sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega, se sussistono eventuali situazioni di impedimento o esclusione del diritto di voto e se abbia ricevuto istruzioni di non votare per talune azioni per le quali ha ricevuto delega, specificando il numero delle azioni non votanti.

La rappresentante di Studio Segre S.r.l., signora Graziella Modena, afferma non sussistere situazioni di impedimenti o esclusione del diritto di voto, e

che tutti i legittimi hanno conferito istruzioni di voto.

Si apre la votazione sulla proposta formulata dal Consiglio di amministrazione e – sulla base dei dati comunicati dal Rappresentante Designato – si dà atto che in esito alla votazione è stato rilevato quanto segue:

- il voto contrario da parte complessivamente di n. 249.300 (duecentoquarantanove mila trecento) azioni, pari al 1,874 (uno virgola ottocentosettantaquattro) per cento del capitale sociale presente e votante;
- l'astensione da parte complessivamente di n. 501.417 (cinquecentounomila quattrocentodiciassette) azioni, pari al 3,770 (tre virgola settecentosettanta) per cento del capitale sociale presente e votante;
- il voto favorevole complessivamente di n. 12.549.314 (dodicimilioni cinquecento quarantanove mila trecento quattordici) azioni, pari al 94,356 (novantaquattro virgola trecentocinquantasei) per cento del capitale sociale presente e votante.

Per conto del Presidente il Segretario dichiara approvata a maggioranza la proposta di deliberazione formulata dal Consiglio di amministrazione sul **punto 3.5** all'Ordine del Giorno della parte Straordinaria dell'odierna Assemblea.

Per conto del Presidente, il Segretario dichiara con ciò terminata la trattazione del terzo punto all'Ordine del Giorno della parte Straordinaria dell'odierna Assemblea.

In considerazione della mancata approvazione della proposta di deliberazione formulata dal Consiglio di amministrazione sul punto 3.3 all'Ordine del Giorno della parte Straordinaria dell'odierna Assemblea, il Segretario, per conto del Presidente, dà atto che non si procederà all'apertura e alla trattazione della parte Ordinaria dell'odierna Assemblea che, come specificato nell'Avviso di convocazione, era subordinata alla previa approvazione della modifica dell'art. 11 dello statuto sociale.

Null'altro essendovi da deliberare, il Presidente dichiara tolta la seduta alle ore 16 e 59, ringraziando tutti gli intervenuti per l'attenta e qualificata partecipazione."

* * *

Si allegano al presente verbale:

- sotto la lettera "A", in unico plico, elenchi e dati sulle presenze e risultati delle votazioni comunicati dal Rappresentante Designato;
- sotto la lettera "B" copia della relazione del Consiglio di Amministrazione predisposta ai sensi dell'articolo 125-ter del TUF relativa alla parte Straordinaria e Ordinaria dell'Assemblea;
- sotto la lettera "C", testo di statuto sociale aggiornato in dipendenza delle modificazioni sopra approvate, ai fini del deposito presso il competente Registro delle Imprese ai sensi dell'art. 2436 c.c..

* * *

Copie e Trattamento dati personali

Si dà atto che il notaio è tenuto a rilasciare, a chiunque ne faccia richiesta, copie, estratti e certificati del presente atto.

Il Notaio verbalizzante è autorizzato ad inviare, anche attraverso la piattaforma di condivisione documentale dello studio notarile, copie, estratti e certificati del presente atto e dei relativi adempimenti, unitamente ai dati personali in essi contenuti, alla stessa Società, nonché ai professionisti e/o

rappresentanti da essa indicati.

I dati personali sono trattati per le finalità e con le modalità indicate nell'informativa resa disponibile sul sito internet e nei locali dello studio notarile.

Il presente verbale viene da me notaio sottoscritto alle ore 18 e 02 di questo giorno nove gennaio duemilaventicinque.

Scritto con sistema elettronico da persona di mia fiducia e da me notaio completato a mano consta il presente atto di dieci fogli ed occupa venti pagine sin qui.

Firmato Stefano Rampolla

Allegato "A" all'atto
in data 9-1-2025
n. 10154 | 20499 rep.

AEDES S.P.A.
ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA
DEL GIORNO 18/12/2024 - ORE 16:00
UNICA CONVOCAZIONE

COMUNICO CHE SONO PRESENTI IN SALA IN PROPRIO O PER DELEGA

AZIONISTI PORTATORI DI

N° 17.300.031 VOTI

RAPPRESENTANTI IL 54,041 % DI N° 32.013.068 VOTI

PARI AL TOTALE DEI VOTI COMPLESSIVAMENTE ESPRIMIBILI IN ASSEMBLEA.

SPAZIO ANNULLATO

AEDES S.P.A.

ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA
DEL GIORNO 18/12/2024 - ORE 16:00
UNICA CONVOCAZIONE

Elenco delle presenze per numero di voti

AZIONISTA	DELEGA / RAPPRESENTANTE	BANCA	CERTIFICAZIONE	AZ. ORDINARIE		VOTI	PERC %	ORARIO
				PROPRIO	DELEGA			
ISTITUTO LIGURE MOBILIARE S.P.A.	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	66085	24			9.600.000	9.988	16:00
NAVIG S.A.S. DI GIORGIO ZAFFARONI	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	3307	1404259			4.000.000	4.295	16:00
D'ATRI STELLA	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	3479	182247			1.687.771	1.687.771	5.272 16:00
D&C GOVERNANCE TECHNOLOGIES S.R.L.	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	3479	182248			468.000	468.000	1.462 16:00
D'ATRI MARIANNA	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	3069	1401295			256.341	256.341	0.801 16:00
DI CIANNI EMILIO LUIGI	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	3069	1401250			227.272	227.272	0.710 16:00
TRIMARCHI VINCENZO	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	66230	31879			209.930	209.930	0.656 16:00
PRAROSA S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	3069	1401279			189.417	189.417	0.592 16:00
PEDRETTI MARCO	STUDIO SEGRE S.R.L.	63015	24001561			172.000	172.000	0.537 16:00

AZIONISTA	DELEGA / RAPPRESENTANTE	BANCA	CERTIFICAZIONE	AZ. ORDINARIE	VOTI	PERC %	ORARIO
				PROPRIO	DELEGA		
	RAPPR. DAL DIP. MODENA G.						ENT USC
SOLIANI FRANCESCA	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	63015	24001560		140.000	0,437	16:00
DI CANNI EMILIO LUIGI	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	3069	1401249		100.000	0,312	16:00
MERLINI DINO	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	3479	182592		100.000	0,312	16:00
PICCOLO BIAGIO	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	60014	56374		65.661	0,205	16:00
ALKA GROUP S.A.	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	3307	604724		58.200	0,182	16:00
CARIA MARIA	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	60014	56373		15.439	0,048	16:00
NAPOLITANO MAURIZIO	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	68000	1400338		10.000	0,031	16:00
					17.300.031	17.300.031	54.041

TOTALI

TOTALE GENERALE DEI VOTI

AEDES S.P.A.

**ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA
DEL GIORNO 18/12/2024 - ORE 16:00
UNICA CONVOCAZIONE**

RISULTATO VOTAZIONE PUNTO 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO

1. Parte Straordinaria -

Attribuzione al Consiglio di amministrazione di una delega ad aumentare il capitale sociale per un importo massimo di Euro 5 milioni, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, da eseguirsi anche in via scindibile, in una o più tranches, entro due anni dalla data della deliberazione, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4 e 5, del codice civile; conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

AZIONISTA	DELEGATO / RAPPRESENTANTE	BANCA	CERTIFICAZIONE	VOTO	CAT. AZIONI	NUM. VOTI	PERC %
ISTITUTO LIGURE MOBILIARE S.P.A.	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	66085	24	FAVOREVOLE	AZ. ORDINARIE	9.600.000	55,491
PEDRETTI MARCO	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	63015	24001561	ASTENUTO	AZ. ORDINARIE	172.000	0,994
SOLIANI FRANCESCA	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	63015	24001560	ASTENUTO	AZ. ORDINARIE	140.000	0,809
ALKA GROUP S.A.	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	3307	604724	CONTRARIO	AZ. ORDINARIE	58.200	0,336
CARIA MARIA	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	60014	56373	CONTRARIO	AZ. ORDINARIE	15.439	0,089
D&C GOVERNANCE TECHNOLOGIES S.R.L.	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	3479	182248	CONTRARIO	AZ. ORDINARIE	468.000	2,705
D'ATRI MARIANNA	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	3069	1401295	CONTRARIO	AZ. ORDINARIE	256.341	1,482
D'ATRI STELLA	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	3479	182247	CONTRARIO	AZ. ORDINARIE	1.687.771	9,756
DI CIANNI EMILIO LUIGI	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL	3069	1401249	CONTRARIO	AZ. ORDINARIE	100.000	0,578

AZIONISTA	DELEGATO / RAPPRESENTANTE	BANCA	CERTIFICAZIONE	VOTO	CAT. AZIONI	NUM. VOTI	PERC %
DI CIANNI EMILIO LUIGI	DIP. MODENA G. STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	3069	1401250	CONTRARIO	AZ. ORDINARIE	227.272	1,314
MERLINI DINO	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	3479	182592	CONTRARIO	AZ. ORDINARIE	100.000	0,578
NAPOLITANO MAURIZIO	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	68000	1400338	CONTRARIO	AZ. ORDINARIE	10.000	0,058
NAVIG S.A.S. DI GIORGIO ZAFFARONI	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	3307	1404259	CONTRARIO	AZ. ORDINARIE	4.000.000	23,121
PICCOLO BIAGIO	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	60014	56374	CONTRARIO	AZ. ORDINARIE	65.661	0,380
PRAROSA S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	3069	1401279	CONTRARIO	AZ. ORDINARIE	189.417	1,095
TRIMARCHI VINCENZO	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	66230	31879	CONTRARIO	AZ. ORDINARIE	209.930	1,213
TOTALE GENERALE		VOTTI TOTALI AZIONI		VOTI PERC %			
FAVOREVOLE		9.600.000		9.600.000 55,491			
ASTENUTO		312.000		312.000 1,803			
CONTRARIO		7.388.031		7.388.031 42,705			
NON ESPRESSO				0,000			
NON PARTECIPA				0,000			

AEDES S.P.A.

**ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA
DEL GIORNO 18/12/2024 - ORE 16:00
UNICA CONVOCAZIONE**

RISULTATO VOTAZIONE PUNTO 2 ALL' ORDINE DEL GIORNO

2. Parte Straordinaria -

In caso di mancata approvazione del primo punto all'ordine del giorno della parte straordinaria dell'Assemblea, attribuzione al Consiglio di amministrazione di una delega ad aumentare il capitale sociale per un importo massimo di Euro 5 milioni, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, da eseguirsi anche in via scindibile, in una o più tranches, entro due anni dalla data della deliberazione, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, con riconoscimento del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 del codice civile; conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

AZIONISTA	DELEGATO / RAPPRESENTANTE	BANCA	CERTIFICAZIONE	VOTO	CAT. AZIONI	NUM. VOTI	PERC %
DI CIANNI EMILIO LUIGI	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	3069	1401249	FAVOREVOLE	AZ. ORDINARIE	100.000	0,578
DI CIANNI EMILIO LUIGI	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	3069	1401250	FAVOREVOLE	AZ. ORDINARIE	227.272	1,314
ISTITUTO LIGURE MOBILIARE S.P.A.	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	66085	24	FAVOREVOLE	AZ. ORDINARIE	9.600.000	55,491
PEDRETTI MARCO	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	63015	24001561	ASTENUTO	AZ. ORDINARIE	172.000	0,994
PRAROSA S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	3069	1401279	ASTENUTO	AZ. ORDINARIE	189.417	1,095
SOLIANI FRANCESCA	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	63015	24001560	ASTENUTO	AZ. ORDINARIE	140.000	0,809
ALKA GROUP S.A.	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	3307	604724	CONTRARIO	AZ. ORDINARIE	58.200	0,336
CARIA MARIA	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	60014	56373	CONTRARIO	AZ. ORDINARIE	15.439	0,089
D&C GOVERNANCE TECHNOLOGIES	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL	3479	182248	CONTRARIO	AZ. ORDINARIE	468.000	2,705

AZIONISTA	DELEGATO / RAPPRESENTANTE	BANCA	CERTIFICAZIONE	VOTO	CAT. AZIONI	NUM. VOTI	PERC %
S.R.L.	DIP. MODENA G.						
D'ATRI MARIANNA	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	3069	1401295	CONTRARIO	AZ. ORDINARIE	256.341	1,482
D'ATRI STELLA	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	3479	182247	CONTRARIO	AZ. ORDINARIE	1.687.771	9,756
MERLINI DINO	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	3479	182592	CONTRARIO	AZ. ORDINARIE	100.000	0,578
NAPOLITANO MAURIZIO	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	68000	1400338	CONTRARIO	AZ. ORDINARIE	10.000	0,058
NAVIG S.A.S. DI GIORGIO ZAFFARONI	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	3307	1404259	CONTRARIO	AZ. ORDINARIE	4.000.000	23,121
PICCOLO BIAGIO	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	60014	56374	CONTRARIO	AZ. ORDINARIE	65.661	0,380
TRIMARCHI VINCENZO	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	66230	31879	CONTRARIO	AZ. ORDINARIE	209.930	1,213

TOTALE GENERALE	AZIONI	VOTI	PERC %
FAVOREVOLE		9.927.272	57,383
ASTENUTO		501.417	2,898
CONTRARIO		6.871.342	39,719
NON ESPRESSO		0,000	0,000
NON PARTECIPA			

AEDES S.P.A.

ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA
DEL GIORNO 18/12/2024 - ORE 16:00
UNICA CONVOCAZIONE

Parte Straordinaria

Aggiornamento ore: 16:40

COMUNICO CHE SONO PRESENTI IN SALA IN PROPRIO O PER DELEGA

AZIONISTI PORTATORI DI

N. **13.300.031** VOTI

RAPPRESENTANTI IL **41,546 %** DI N° **32.013.068** VOTI

PARI AL TOTALE DEI VOTI COMPLESSIVAMENTE ESPRIMIBILI IN
ASSEMBLEA STRAORDINARIA.

Esce NAVIG S.A.S DI GIORGIO ZAFFARONI per n. 4.000.000

SPAZIO ANNULLATO

AEDES S.P.A.

ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA
DEL GIORNO 18/12/2024 - ORE 16:00
UNICA CONVOCAZIONE

RISULTATO VOTAZIONE PUNTO 3 ALL' ORDINE DEL GIORNO

3. Parte Straordinaria -

Modifica degli artt. 5, 9, 11, 13 e 15 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti:

3.1 modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;

AZIONISTA	DELEGATO / RAPPRESENTANTE	BANCA	CERTIFICAZIONE	VOTO	CAT. AZIONI	NUM. VOTI	PERC %
D&C GOVERNANCE TECHNOLOGIES S.R.L.	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	3479	182248	FAVOREVOLE	AZ. ORDINARIE	468.000	3,519
D'ATRI MARIANNA	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	3069	1401295	FAVOREVOLE	AZ. ORDINARIE	256.341	1,927
DI CIANNI EMILIO LUIGI	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	3069	1401249	FAVOREVOLE	AZ. ORDINARIE	100.000	0,752
DI CIANNI EMILIO LUIGI	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	3069	1401250	FAVOREVOLE	AZ. ORDINARIE	227.272	1,709
ISTITUTO LIGURE MOBILIARE S.P.A.	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	66085	24	FAVOREVOLE	AZ. ORDINARIE	9.600.000	72.180
TRIMARCHI VINCENZO	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	66230	31879	FAVOREVOLE	AZ. ORDINARIE	209.930	1,578
D'ATRI STELLA	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	3479	182247	ASTENUTO	AZ. ORDINARIE	1.687.771	12.690
PEDRETTI MARCO	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	63015	24001561	ASTENUTO	AZ. ORDINARIE	172.000	1,293
PRAROSA S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	3069	1401279	ASTENUTO	AZ. ORDINARIE	189.417	1,424
SOLIANI FRANCESCA	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL	63015	24001560	ASTENUTO	AZ. ORDINARIE	140.000	1,053



AZIONISTA	DELEGATO / RAPPRESENTANTE	BANCA	CERTIFICAZIONE	VOTO	CAT. AZIONI	NUM. VOTI	PERC %
DIP. MODENA G.							
ALKA GROUP S.A.	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	3307	604724	CONTRARIO	AZ. ORDINARIE	58.200	0,438
CARRA MARIA	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	60014	56373	CONTRARIO	AZ. ORDINARIE	15.439	0,116
MERLINI DINO	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	3479	182592	CONTRARIO	AZ. ORDINARIE	100.000	0,752
NAPOLITANO MAURIZIO	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	68800	1400338	CONTRARIO	AZ. ORDINARIE	10.000	0,075
PICCOLO BIAGIO	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	60014	56374	CONTRARIO	AZ. ORDINARIE	65.661	0,494
TOTALE GENERALE							
VOTI TOTALI							
FAVOREVOLE							
ASTENUTO							
CONTRARIO							
NON ESPRESSO							
NON PARTECIPA							
FAVOREVOLE							
ASTENUTO							
CONTRARIO							
NON ESPRESSO							
NON PARTECIPA							
VOTI							
FAVOREVOLE							
ASTENUTO							
CONTRARIO							
NON ESPRESSO							
NON PARTECIPA							
PERC %							
FAVOREVOLE							
ASTENUTO							
CONTRARIO							
NON ESPRESSO							
NON PARTECIPA							

VOTI
AZIONI
FAVOREVOLE 10.861.543 81,666
ASTENUTO 2.189.188 16,460
CONTRARIO 249.300 1,874
NON ESPRESSO 0,000
NON PARTECIPA 4.000.000 0,000

AEDES S.P.A.

ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA
DEL GIORNO 18/12/2024 - ORE 16:00
UNICA CONVOCAZIONE

RISULTATO VOTAZIONE PUNTO 3 ALL' ORDINE DEL GIORNO

3. Parte Straordinaria -

Modifica degli artt. 5, 9, 11, 13 e 15 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti:

3.2 modifica dell'art. 9 dello statuto sociale;

AZIONISTA	DELEGATO / RAPPRESENTANTE	BANCA	CERTIFICAZIONE	VOTO	CAT. AZIONI	NUM. VOTI	PERC %
DI CIANNI EMILIO LUIGI	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	3069	1401249	FAVOREVOLE	AZ. ORDINARIE	100.000	0,752
DI CIANNI EMILIO LUIGI	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	3069	1401250	FAVOREVOLE	AZ. ORDINARIE	227.272	1,709
ISTITUTO LIGURE MOBILIARE S.P.A. S.R.L.	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	66085	24	FAVOREVOLE	AZ. ORDINARIE	9.600.000	72,180
D&C GOVERNANCE TECHNOLOGIES	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	3479	182248	ASTENUTO	AZ. ORDINARIE	468.000	3,519
DATRI MARIANNA	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	3069	1401295	ASTENUTO	AZ. ORDINARIE	256.341	1,927
DATRI STELLA	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	3479	182247	ASTENUTO	AZ. ORDINARIE	1.687.771	12,690
PEDRETTI MARCO	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	63015	24001561	ASTENUTO	AZ. ORDINARIE	172.000	1,293
PRAROSA S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	3069	1401279	ASTENUTO	AZ. ORDINARIE	189.417	1,424
SOLIANI FRANCESCA	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	63015	24001560	ASTENUTO	AZ. ORDINARIE	140.000	1,053
TRIMARCHI VINCENZO	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL	66230	31879	ASTENUTO	AZ. ORDINARIE	209.930	1,578

AZIONISTA	DELEGATO / RAPPRESENTANTE	BANCA	CERTIFICAZIONE	VOTO	CAT. AZIONI	NUM. VOTI	PERC %
	DIP. MODENA G.			CONTRARIO	AZ. ORDINARIE	58.200	0,438
ALKA GROUP S.A.	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	3307	604724	CONTRARIO	AZ. ORDINARIE	58.200	0,438
CARIA MARIA	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	60014	56373	CONTRARIO	AZ. ORDINARIE	15.439	0,116
MERLINI DINO	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	3479	182592	CONTRARIO	AZ. ORDINARIE	100.000	0,752
NAPOLITANO MAURIZIO	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	68000	1400338	CONTRARIO	AZ. ORDINARIE	10.000	0,075
PICCOLO BIAGIO	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	60014	56374	CONTRARIO	AZ. ORDINARIE	65.661	0,494
VOTI TOTALI							
AZIONI							
FAVOREVOLE			9.927.272			9.927.272	74,641
ASTENUTO			3.123.459			3.123.459	23,485
CONTRARIO			249.300			249.300	1,874
NON ESPRESSO							0,000
NON PARTECIPA							0,000
			4.000.000			4.000.000	0,000

TOTALE GENERALE

FAVOREVOLE	9.927.272
ASTENUTO	3.123.459
CONTRARIO	249.300
NON ESPRESSO	
NON PARTECIPA	

AEDES S.P.A.

ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA
DEL GIORNO 18/12/2024 - ORE 16:00
UNICA CONVOCAZIONE

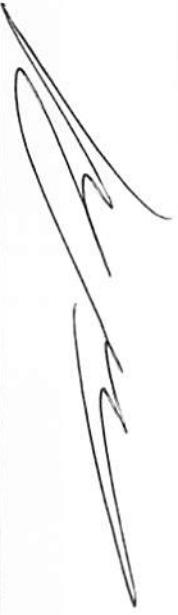
RISULTATO VOTAZIONE PUNTO 3 ALL' ORDINE DEL GIORNO

3.Parte Straordinaria -

Modifica degli artt. 5, 9, 11, 13 e 15 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti;

3.3 modifica dell'art. 11 dello statuto sociale;

AZIONISTA	DELEGATO / RAPPRESENTANTE	BANCA	CERTIFICAZIONE	VOTO	CAT. AZIONI	NUM. VOTI	PERC %
CARIA MARIA	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	60014	56373	FAVOREVOLE	AZ. ORDINARIE	15.439	0,116
D&C GOVERNANCE TECHNOLOGIES S.R.L.	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	3479	182248	FAVOREVOLE	AZ. ORDINARIE	468.000	3,519
D'ATRI MARIANNA	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	3069	1401295	FAVOREVOLE	AZ. ORDINARIE	256.341	1,927
D'ATRI STELLA	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	3479	182247	FAVOREVOLE	AZ. ORDINARIE	1.687.771	12,690
DI CIANNI EMILIO LUIGI	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	3069	1401249	FAVOREVOLE	AZ. ORDINARIE	100.000	0,752
DI CIANNI EMILIO LUIGI	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	3069	1401250	FAVOREVOLE	AZ. ORDINARIE	227.272	1,709
MERLINI DINO	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	3479	182592	FAVOREVOLE	AZ. ORDINARIE	100.000	0,752
NAPOLITANO MAURIZIO	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	68000	1400338	FAVOREVOLE	AZ. ORDINARIE	10.000	0,075
PICCOLO BIAGIO	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	60014	56374	FAVOREVOLE	AZ. ORDINARIE	65.661	0,494
TRIMARCHI VINCENZO	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL	66230	31879	FAVOREVOLE	AZ. ORDINARIE	209.930	1,578



AZIONISTA	DELEGATO / RAPPRESENTANTE	BANCA	CERTIFICAZIONE	VOTO	CAT. AZIONI	NUM. VOTI	PERC %
PEDRETTI MARCO	DIP. MODENA G.	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	63015	24001561	ASTENUTO	AZ. ORDINARIE	172.000
PRAROSA S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	3069	1401279		ASTENUTO	AZ. ORDINARIE	189.417
SOLIANI FRANCESCA	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	63015	24001560		ASTENUTO	AZ. ORDINARIE	140.000
ALKA GROUP S.A.	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	3307	604724		CONTRARIO	AZ. ORDINARIE	58.200
ISTITUTO LIGURE MOBILIARE S.P.A.	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	66085	24		CONTRARIO	AZ. ORDINARIE	9.600.000
TOTALE GENERALE							
FAVOREVOLE							
ASTENUTO							
CONTRARIO							
NON ESPRESSO							
NON PARTECIPA							

VOTI	AZIONI	VOTI	AZIONI	VOTI	AZIONI
3.140.414	3.140.414	3.140.414	3.140.414	23.612	23.612
501.417	501.417	501.417	501.417	3.770	3.770
9.658.200	9.658.200	9.658.200	9.658.200	72.618	72.618
0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
4.000.000	4.000.000	4.000.000	4.000.000	0,000	0,000

AEDES S.P.A.

ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA
DEL GIORNO 18/12/2024 - ORE 16:00
UNICA CONVOCAZIONE

RISULTATO VOTAZIONE PUNTO 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO

3.Parte Straordinaria -

Modifica degli artt. 5, 9, 11, 13 e 15 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti:

3.4 modifica dell'art. 13 dello statuto sociale;

AZIONISTA	DELEGATO / RAPPRESENTANTE	BANCA	CERTIFICAZIONE	VOTO	CAT. AZIONI	NUM. VOTI	PERC %
DI CIANNI EMILIO LUIGI	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	3069	1401249	FAVOREVOLE	AZ. ORDINARIE	100.000	0,752
DI CIANNI EMILIO LUIGI	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	3069	1401250	FAVOREVOLE	AZ. ORDINARIE	227.272	1,709
ISTITUTO LIGURE MOBILIARE S.P.A.	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	66085	24	FAVOREVOLE	AZ. ORDINARIE	9.600.000	72,180
PEDRETTI MARCO	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	63015	24001561	ASTENUTO	AZ. ORDINARIE	172.000	1,293
PRAROSA S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	3069	1401279	ASTENUTO	AZ. ORDINARIE	189.417	1,424
SOLIANI FRANCESCA	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	63015	24001560	ASTENUTO	AZ. ORDINARIE	140.000	1,053
ALKA GROUP S.A.	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	3307	604724	CONTRARIO	AZ. ORDINARIE	58.200	0,438
CARIA MARIA	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	60014	56373	CONTRARIO	AZ. ORDINARIE	15.439	0,116
D&C GOVERNANCE TECHNOLOGIES S.R.L.	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	3479	182248	CONTRARIO	AZ. ORDINARIE	468.000	3,519
DATRI MARIANNA	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL	3069	1401295	CONTRARIO	AZ. ORDINARIE	256.341	1,927

AZIONISTA	DELEGATO / RAPPRESENTANTE	BANCA	CERTIFICAZIONE	VOTO	CAT. AZIONI	NUM. VOTI	PERC %
D'ATRI STELLA	DIP. MODENA G.	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	3479	182247	CONTRARIO	AZ. ORDINARIE	1.687.771
MERLINI DINO	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	3479	182592	CONTRARIO	AZ. ORDINARIE	100.000	0,752
NAPOLITANO MAURIZIO	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	68000	1400338	CONTRARIO	AZ. ORDINARIE	10.000	0,075
PICCOLO BIAGIO	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	60014	56374	CONTRARIO	AZ. ORDINARIE	65.661	0,494
TRIMARCHI VINCENZO	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	66230	31879	CONTRARIO	AZ. ORDINARIE	209.930	1,578

TOTALE GENERALE

FAVOREVOLE	9.927.272	9.927.272
ASTENUTO	501.417	501.417
CONTRARIO	2.871.342	2.871.342
NON ESPRESSO	0,000	0,000
NON PARTECIPA	4.000.000	4.000.000

AEDES S.P.A.

ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA DEL GIORNO 18/12/2024 - ORE 16:00 UNICA CONVOCAZIONE

RISULTATO VOTAZIONE PUNTO 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO

3.Parte Straordinaria -

Modifica degli artt. 5, 9, 11, 13 e 15 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti:

3.5 modifica dell'art. 15 dello statuto sociale.

AZIONISTA	DELEGATO / RAPPRESENTANTE	BANCA	CERTIFICAZIONE	VOTO	CAT. AZIONI	NUM. VOTI	PERC %
D&C GOVERNANCE TECHNOLOGIES S.R.L.	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	3479	182248	FAVOREVOLE	AZ. ORDINARIE	468.000	3,519
D'ATRI MARIANNA	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	3069	1401295	FAVOREVOLE	AZ. ORDINARIE	256.341	1,927
D'ATRI STELLA	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	3479	182247	FAVOREVOLE	AZ. ORDINARIE	1.687.771	12,690
DI CIANNI EMILIO LUIGI	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	3069	1401249	FAVOREVOLE	AZ. ORDINARIE	100.000	0,752
DI CIANNI EMILIO LUIGI	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	3069	1401250	FAVOREVOLE	AZ. ORDINARIE	227.272	1,709
ISTITUTO LIGURE MOBILIARE S.P.A.	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	66085	24	FAVOREVOLE	AZ. ORDINARIE	9.600.000	72,180
TRIMARCHI VINCENZO	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	66230	31879	FAVOREVOLE	AZ. ORDINARIE	209.930	1,578
PEDRETTI MARCO	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	63015	24001561	ASTENUTO	AZ. ORDINARIE	172.000	1,293
PRAROSA S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	3069	1401279	ASTENUTO	AZ. ORDINARIE	189.417	1,424
SOLIANI FRANCESCA	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL	63015	24001560	ASTENUTO	AZ. ORDINARIE	140.000	1,053

AZIONISTA	DELEGATO / RAPPRESENTANTE	BANCA	CERTIFICAZIONE	VOTO	CAT. AZIONI	NUM. VOTI	PERC %
	DIP. MODENA G.						
ALKA GROUP S.A.	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	3307	604724	CONTRARIO	AZ. ORDINARIE	58.200	0,438
CARIA MARIA	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	60014	56373	CONTRARIO	AZ. ORDINARIE	15.439	0,116
MERLINI DINO	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	3479	182592	CONTRARIO	AZ. ORDINARIE	100.000	0,752
NAPOLITANO MAURIZIO	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	68000	1400338	CONTRARIO	AZ. ORDINARIE	10.000	0,075
PICCOLO BIAGIO	STUDIO SEGRE S.R.L. RAPPR. DAL DIP. MODENA G.	60014	56374	CONTRARIO	AZ. ORDINARIE	65.661	0,494

TOTALE GENERALE

FAVOREVOLE	12.549.314	VOTI	12.549.314	PERC %
ASTENUTO	501.417		501.417	94,356
CONTRARIO	249.300		249.300	3,770
NON ESPRESSO				1,874
NON PARTECIPA	4.000.000		4.000.000	0,000



**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI AEDES S.P.A.
AI SENSI DELL'ART. 125-TER DEL D. LGS. 24 FEBBRAIO 1998 N. 58 E DEGLI
ARTT. 2443 E 2441 DEL CODICE CIVILE SUI PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO
DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA DEL 18 DICEMBRE 2024**

Signori Azionisti,

in osservanza dell'art. 125-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, come successivamente modificato e integrato ("TUF"), degli artt. 2443 e 2441 del codice civile e degli artt. 72 e 84-ter del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971/99, come successivamente modificato e integrato ("Regolamento Emittenti"), e nel rispetto di quanto previsto nell'Allegato 3A del Regolamento Emittenti, il Consiglio di amministrazione di Aedes Società Anonima Ligure per Imprese e Costruzioni per azioni ("Aedes" o la "Società") mette a Vostra disposizione la presente relazione illustrativa sui punti all'ordine del giorno della parte straordinaria e ordinaria dell'Assemblea dei Soci convocata in Milano, via Metastasio n. 5, presso lo Studio ZNR Notai, in unica convocazione, per il giorno **18 dicembre 2024** alle ore **16:00** per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

PARTE STRAORDINARIA

1. Attribuzione al Consiglio di amministrazione di una delega ad aumentare il capitale sociale per un importo massimo di Euro 5 milioni, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, da eseguirsi anche in via scindibile, in una o più tranches, entro due anni dalla data della deliberazione, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4 e 5, del codice civile; conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. In caso di mancata approvazione del primo punto all'ordine del giorno della parte straordinaria dell'Assemblea, attribuzione al Consiglio di amministrazione di una delega ad aumentare il capitale sociale per un importo massimo di Euro 5 milioni, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, da eseguirsi anche in via scindibile, in una o più tranches, entro due anni dalla data della deliberazione, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, con riconoscimento del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 del codice civile; conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.
3. Modifica degli artt. 5, 9, 11, 13 e 15 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti:
 - 3.1 modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
 - 3.2 modifica dell'art. 9 dello statuto sociale;
 - 3.3 modifica dell'art. 11 dello statuto sociale;
 - 3.4 modifica dell'art. 13 dello statuto sociale;
 - 3.5 modifica dell'art. 15 dello statuto sociale.

PARTE ORDINARIA

- 1. Subordinatamente all'approvazione delle modifiche dell'art. 11 dello statuto sociale di cui al terzo punto all'ordine del giorno della parte straordinaria dell'Assemblea, rideterminazione in 8 (otto) del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione; nomina di un Amministratore; determinazione del relativo compenso; autorizzazione ai sensi dell'art. 2390 del codice civile; deliberazioni inerenti e conseguenti:
 - 1.1 rideterminazione in 8 (otto) del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione;*
 - 1.2 nomina di un Amministratore;*
 - 1.3 determinazione del relativo compenso;*
 - 1.4 autorizzazione ai sensi dell'art. 2390 del codice civile.**

SSS

PARTE STRAORDINARIA

- 1. Attribuzione al Consiglio di amministrazione di una delega ad aumentare il capitale sociale per un importo massimo di Euro 5 milioni, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, da eseguirsi anche in via scindibile, in una o più tranches, entro due anni dalla data della deliberazione, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4 e 5, del codice civile; conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.***

Signori Azionisti,

ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, lo statuto può attribuire agli Amministratori la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale fino ad un ammontare predeterminato e per il periodo massimo di cinque anni dalla data dell'iscrizione presso il registro delle imprese della deliberazione assembleare; tale facoltà può prevedere anche l'adozione delle deliberazioni di cui all'art. 2441, commi 4 e 5 del codice civile, ossia con esclusione del diritto di opzione in favore degli Azionisti. Nel caso di aumento del capitale, è riservato il diritto di opzione ai Soci, ai sensi di legge, ferma restando l'esclusione del diritto di opzione nei casi previsti dall'art. 2441, commi 4 e 5, del codice civile. Ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, del codice civile, la Società può deliberare aumenti del capitale con esclusione del diritto di opzione nei limiti del dieci per cento del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in una apposita relazione da un revisore legale o da una società di revisione legale.

Il Consiglio di amministrazione Vi ha convocato in sede straordinaria per sottoporre alla Vostra attenzione la proposta di conferire al Consiglio di amministrazione medesimo la delega ad aumentare in una o più volte il capitale sociale per un importo massimo di Euro 5 milioni, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, da eseguirsi anche in via scindibile, in una o più *tranches*, entro due anni dalla data della deliberazione, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4 e 5, del codice civile anche mediante l'emissione di azioni con caratteristiche diverse da quelle in circolazione alla data della loro emissione (la "Delega").

Tramite la Delega si propone di conferire al Consiglio di amministrazione:

- 1) ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, la facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, anche in via scindibile, entro due anni dalla data della deliberazione, per l'importo massimo di Euro 5 milioni (cinquemilioni), comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, sia con riconoscimento del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del codice civile, sia anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4 e 5, del codice civile in quanto, anche alternativamente: (i) da effettuarsi mediante conferimenti di beni in natura afferenti all'oggetto sociale (quali, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo: beni immobili, partecipazioni, strumenti finanziari in generale, contratti di *leasing*, aziende e/o rami d'azienda), con facoltà di avvalersi delle disposizioni contenute nell'art. 2343-ter del codice civile e, ove del caso, di prevedere – nel caso di esistenza di eventuali diritti di prelazione sui beni oggetto di conferimento – eventuali conferimenti alternativi; e/o (ii) da effettuarsi nel limite del dieci per cento del capitale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e che ciò sia confermato in apposita relazione da un revisore legale o da una società di revisione; e/o (iii) da effettuarsi a favore del pubblico e/o di soggetti individuati dall'organo amministrativo nell'ambito di investitori istituzionali e/o professionali e/o investitori di medio lungo periodo (persone fisiche e/o giuridiche) e/o *partner* commerciali e/o finanziari e/o strategici;
- 2) di conferire al Consiglio di amministrazione ogni più ampio potere e facoltà per: (i) fissare, per ogni eventuale singola *tranche*, modalità, termini e condizioni tutte dell'aumento di capitale e dell'emissione di azioni, ivi incluso a titolo esemplificativo il potere di determinare per ogni eventuale singola *tranche* il numero, il prezzo di emissione (compreso l'eventuale sovrapprezzo), la tipologia e le caratteristiche delle azioni da emettere, le modalità e le tempistiche di sottoscrizione, nel rispetto dei criteri stabiliti dalla legge; (ii) dare attuazione ed esecuzione all'aumento di capitale di volta in volta deliberato e adempiere alle formalità necessarie per procedere all'offerta in sottoscrizione, ivi incluse quelle relative all'ammissione a quotazione delle azioni di nuova emissione sui mercati regolamentati, ivi compreso il potere di predisporre e presentare ogni documento richiesto, necessario o anche solo opportuno, e presentare alle competenti Autorità ogni domanda, istanza o documento allo scopo richiesti, necessari o anche solo opportuni; (iii) provvedere alle pubblicazioni e comunicazioni richieste ai sensi di legge e di regolamento e apportare alle deliberazioni adottate ogni modifica e/o integrazione che si rendesse necessaria e/o opportuna, anche a seguito di richiesta di ogni Autorità competente ovvero in sede di iscrizione, e in genere per compiere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, compreso l'incarico di depositare presso il competente registro delle imprese lo statuto sociale aggiornato.

1.1 Motivazioni e destinazione della Delega

Signori Azionisti,

come Vi è noto, in data 26 settembre 2024, il Consiglio di amministrazione ha approvato il Piano Industriale 2024-2028 del Gruppo Aedes (il “**Piano Industriale**” o “**Piano**”) funzionale al rilancio del *business* della Società mediante una calibrata combinazione di

investimenti orientati ad ottimizzare e massimizzare la redditività in modo stabile e duraturo nel tempo.

Al fine di perseguire gli obiettivi del Piano Industriale – riassumibili (i) nel riesame della struttura dei costi, (ii) nella valorizzazione di asset di proprietà attraverso lo sviluppo della relativa iniziativa immobiliare e il realizzo della porzione non strategica del portafoglio immobiliare di Gruppo, (iii) nell'acquisizione di immobili commerciali a reddito al fine di generare una redditività stabile e (iv) nell'acquisizione di una società target operante nel settore delle costruzioni – il Consiglio di amministrazione intende eseguire, previo rilascio della Delega oggetto del presente punto all'ordine del giorno della parte straordinaria dell'Assemblea degli Azionisti, l'aumento di capitale per massimi Euro 5 milioni con le modalità che verranno ritenute di volta in volta più opportune alla luce, tra l'altro, delle condizioni di mercato e in modo da reperire le risorse di *equity* necessarie a conseguire gli obiettivi del Piano.

Più in particolare, nell'arco di Piano la Società intende accrescere in maniera significativa il GAV immobiliare del Gruppo Aedes perseguendo gli obiettivi del medesimo Piano e cogliendo, in maniera tempestiva, le migliori opportunità sul mercato immobiliare al fine di raggiungere l'equilibrio economico-finanziario, incrementare il proprio patrimonio immobiliare e sostenere la creazione di valore a lungo termine per tutti i propri *stakeholders*.

Il Consiglio di amministrazione ritiene che la Delega sia lo strumento più idoneo per assicurare la soddisfazione degli interessi della Società e dei suoi *stakeholders*, consentendo all'organo amministrativo di definire, volta per volta: (i) l'ammontare degli aumenti di capitale, anche in via scindibile, nei limiti dell'importo massimo della Delega; (ii) la determinazione delle condizioni degli aumenti di capitale, inclusi il prezzo di emissione, le modalità e le tempistiche di sottoscrizione, anche in ragione del *trend* del mercato, dell'eventuale supporto degli Azionisti significativi e delle esigenze della Società; (iii) le modalità più idonee a cogliere eventuali opportunità strategiche, consentendo di procedere in maniera rapida ed opportunistica all'acquisizione di asset congeniali al perseguimento delle strategie della Società e del Gruppo Aedes, sia mediante conferimenti in natura con facoltà di avvalersi delle disposizioni contenute nell'art. 2343-ter del codice civile, sia mediante conferimenti in denaro, anche con esclusione del diritto di opzione, che consentano di ampliare la compagine sociale e di incrementare la liquidità del titolo.

Al fine di assicurare la maggiore copertura all'aumento di capitale in parola, inoltre, il management della Società ha condotto, nel mese di ottobre 2024, specifiche sessioni di *engagement* con i propri Azionisti significativi condividendo e rappresentando le ragioni strategiche che rendono necessario riequilibrare nel più breve tempo possibile la situazione economico-finanziaria del Gruppo Aedes attraverso investimenti idonei a generare ricavi ricorrenti, per la cui esecuzione occorre acquisire nuove risorse di *equity* attraverso l'aumento di capitale proposto.

1.2 Ammontare della Delega

Si propone di stabilire che la somma del controvalore complessivo – comprensivo di sovrapprezzo – delle azioni, che potranno essere emesse a valere sulla Delega, non potrà eccedere l'importo di Euro 5.000.000 (cinquemilioni).

Si precisa che tale ammontare è stato significativamente ridotto rispetto alla delega proposta dal precedente organo amministrativo all'Assemblea dei Soci del 27 maggio 2024, che era stata respinta dalla maggioranza degli Azionisti di minoranza, così da contemperare le preoccupazioni sui possibili effetti diluitivi dell'aumento di capitale espresse da vari Azionisti significativi, anche nell'ambito degli incontri di *engagement* condotti dalla Società.

Si segnala che tale ammontare risulta essere comunque sufficiente e adeguato al conseguimento degli obiettivi del Piano Industriale e alla generazione di valore per tutti gli Azionisti.

1.3 Informazioni relative ai risultati del Gruppo Aedes

Per una descrizione dell'andamento gestionale della Società e del Gruppo Aedes, si rinvia a quanto indicato nella relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2024 disponibile presso la sede sociale, sul sito *internet* della Società all'indirizzo www.aedes1905.it (sezione "Investor relations – Bilanci e Relazioni Infrannuali") e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato 1Info all'indirizzo www.1info.it.

1.4 Consorzi di garanzia e/o di collocamento

Alla data odierna non sono previsti consorzi di garanzia e/o di collocamento. L'eventuale esistenza di consorzi di collocamento e garanzia sarà in ogni caso resa nota nella relazione illustrativa che il Consiglio approverà e diffonderà, nei termini di legge e di regolamento, in caso di effettivo esercizio della Delega.

1.5 Criteri di determinazione del prezzo di emissione – valore di conferimento di beni in natura

Le nuove azioni saranno offerte al prezzo che verrà stabilito dal Consiglio di amministrazione (inclusivo dell'eventuale sovrapprezzo), facendo riferimento alle metodologie di valutazione più comunemente riconosciute e utilizzate, tenendo altresì conto della prassi di mercato.

In caso di esclusione del diritto d'opzione, troveranno applicazione le previsioni dell'art. 2441, comma 6, del codice civile, il quale stabilisce che il prezzo di emissione sia determinato in base al valore del patrimonio netto (da intendersi in senso economico e non solamente contabile), tenendo conto anche dell'andamento delle quotazioni nell'ultimo semestre, e che ciò sia confermato in apposita relazione da parte di un revisore legale o di una società di revisione legale.

Si precisa che, per la valutazione di eventuali conferimenti in natura, il Consiglio di amministrazione potrà avvalersi anche delle modalità previste dall'art. 2343-ter del codice civile.

La Delega include altresì la facoltà per il Consiglio di amministrazione di aumentare il capitale sociale, a pagamento, anche (a) mediante l'emissione di azioni con caratteristiche diverse da quelle in circolazione alla data della loro emissione (tra cui eventuali azioni speciali con diritto di voto limitato a particolari argomenti e/o escluso nelle deliberazioni assembleari riguardanti la nomina e/o la revoca degli Amministratori) e (b) anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4 e 5, del codice civile in quanto, anche alternativamente: (i) da effettuarsi mediante conferimenti di beni in natura afferenti all'oggetto sociale (quali, a mero titolo esemplificativo e non

esaustivo: beni immobili, partecipazioni, strumenti finanziari in generale, contratti di leasing, aziende e/o rami d'azienda), con facoltà di avvalersi delle disposizioni contenute nell'art. 2343-ter del codice civile e, ove del caso, di prevedere – nel caso di esistenza di eventuali diritti di prelazione sui beni oggetto di conferimento – eventuali conferimenti alternativi; e/o (ii) da effettuarsi nel limite del dieci per cento del capitale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e che ciò sia confermato in apposita relazione da un revisore legale o da una società di revisione; e/o (iii) da effettuarsi a favore del pubblico e/o di soggetti individuati dall'organo amministrativo nell'ambito di investitori istituzionali e/o professionali e/o investitori di medio lungo periodo (persone fisiche e/o giuridiche) e/o partner commerciali e/o finanziari e/o strategici.

1.6 Periodo previsto per l'esecuzione della Delega – disponibilità a sottoscrivere le azioni

Si propone di stabilire che la Delega possa essere esercitata in qualsiasi momento, in una o più volte, entro 2 (due) anni dalla data della deliberazione e, dunque, entro il 18 dicembre 2026 ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 4 e 5, del codice civile.

Fermo quanto precede, le tempistiche di esercizio della delega, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, nonché i termini e le condizioni delle eventuali emissioni, dipenderanno dalle concrete opportunità che si presenteranno e verranno comunicati al mercato ai sensi di legge e di regolamento non appena saranno determinati dal Consiglio di amministrazione.

Si segnala, inoltre, che ove approvata la proposta di Delega, il Consiglio di amministrazione darà esecuzione alla stessa rendendo noti di volta in volta *inter alia* gli eventuali impegni ottenuti da parte dei Soci a supportare l'aumento di capitale in parola.

1.7 Data di godimento delle azioni

Il godimento delle azioni di nuova emissione rivenienti dall'aumento di capitale sarà determinato dal Consiglio di amministrazione per ogni *tranche*, ferma restando l'attribuzione ai possessori di pari diritti rispetto alle azioni della medesima categoria in circolazione alla data della loro emissione.

La Delega include la facoltà per il Consiglio di amministrazione di emettere anche azioni con caratteristiche diverse da quelle in circolazione alla data della loro emissione (tra cui eventuali azioni speciali con diritto di voto limitato a particolari argomenti e/o escluso nelle deliberazioni assembleari riguardanti la nomina e/o la revoca degli Amministratori).

1.8 Effetti economici, patrimoniali e finanziari ed effetti sul valore unitario delle azioni dell'eventuale diluizione

In sede di esecuzione della Delega, il Consiglio di amministrazione darà adeguata informativa al mercato in merito agli effetti economico-patrimoniali e finanziari dell'operazione, nonché agli effetti sul valore unitario delle azioni e alla eventuale diluizione derivante dall'operazione.

Si rappresenta che in caso di aumento di capitale in opzione non vi saranno effetti diluitivi per gli Azionisti che eserciteranno i rispettivi diritti di opzione. In ogni caso, si

rileva che la Delega prevede anche aumenti di capitale con conferimenti in natura e aumenti di capitale in denaro (ove del caso anche) con esclusione del diritto di opzione; è evidente quindi che, nei limiti in cui il Consiglio di amministrazione si avvarrà di tale facoltà, l'esercizio della Delega comporterà effetti diluitivi per gli Azionisti.

1.9 Compagine azionaria di Aedes a seguito dell'esercizio della Delega

Informazioni in merito alla composizione dell'azionario della Società a seguito dell'esercizio della Delega saranno rese note nella relazione illustrativa che il Consiglio approverà e diffonderà, nei termini di legge e di regolamento, in caso di effettivo esercizio della Delega stessa.

1.10 Riflessi tributari sulla Società derivanti dall'esercizio della Delega

Informazioni in merito ai riflessi tributari sulla Società a seguito dell'esercizio della Delega saranno rese note nella relazione illustrativa che il Consiglio approverà e diffonderà, nei termini di legge e di regolamento, in occasione dell'esercizio della Delega stessa.

1.11 Modifica dello statuto sociale

All'approvazione della proposta di Delega di cui al primo punto all'ordine del giorno della parte straordinaria dell'Assemblea consegue la modifica dell'art. 5 dello statuto sociale. L'illustrazione dettagliata della proposta di modifica è contenuta nella tabella sotto riportata, nella quale è messo a confronto il testo che conseguirà alla deliberazione di cui al primo punto all'ordine del giorno della parte straordinaria dell'Assemblea e il nuovo testo proposto, con evidenziazione delle modifiche conseguenti all'approvazione della proposta.

Testo in vigore	Testo proposto
Articolo 5 – Capitale	Articolo 5 – Capitale
<p>Il capitale sociale è determinato in euro 5.005.283,79 (cinquemilioni cinquemila duecentottantatre e settantanove cent) ed è diviso in n. 32.013.068 (trentaduemilioni tredicimila sessantotto) azioni ordinarie senza valore nominale.</p> <p>Si dà atto che:</p> <ul style="list-style-type: none">- l'assemblea straordinaria del 30 settembre 2014 ha deliberato di aumentare il capitale sociale al servizio dell'esercizio dei "Warrant Aedes SIIQ S.p.A. (ora "Warrant Aedes Spa 2015-2024") (l'"Aumento Warrant"), in forma scindibile e a pagamento, per l'ammontare (comprensivo di sovrapprezzo) di massimi euro 20.000.003,28 (ventimilioni tre e ventotto cent), mediante l'emissione di massime n. 28.985.512 (ventottomilioni	<p>Il capitale sociale è determinato in euro 5.005.283,79 (cinquemilioni cinquemila duecentottantatre e settantanove cent) ed è diviso in n. 32.013.068 (trentaduemilioni tredicimila sessantotto) azioni ordinarie senza valore nominale.</p> <p>Si dà atto che:</p> <ul style="list-style-type: none">- l'assemblea straordinaria del 30 settembre 2014 ha deliberato di aumentare il capitale sociale al servizio dell'esercizio dei "Warrant Aedes SIIQ S.p.A. (ora "Warrant Aedes Spa 2015-2024") (l'"Aumento Warrant"), in forma scindibile e a pagamento, per l'ammontare (comprensivo di sovrapprezzo) di massimi euro 20.000.003,28 (ventimilioni tre e ventotto cent), mediante l'emissione di massime n. 28.985.512 (ventottomilioni

Testo in vigore	Testo proposto
<p>novecentottantacinquemila cinquecentododici) nuove azioni ordinarie, prive di valore nominale, godimento regolare, sottoscrivibili (entro la data anteriore tra il quinto giorno lavorativo bancario del mese successivo a quello in cui cadrà il quinto anniversario della data di emissione dei "Warrant Aedes SIIQ S.p.A." (ora "Warrant Aedes Spa 2015-2024") e il 31 luglio 2020, al prezzo (comprensivo di sovrapprezzo) di euro 0,69 (sessantanove cent) per ogni nuova azione ordinaria, nel rapporto di una azione ordinaria per ogni gruppo di tre warrant esercitati;</p> <ul style="list-style-type: none"> - in data 7 ottobre 2015, l'Aumento Warrant è stato parzialmente eseguito per l'importo (comprensivo di sovrapprezzo) di euro 532,68 (cinquecentotrentadue e sessantotto cent), con l'emissione di n. 772 (settecentosettantadue) azioni ordinarie a compendio dei n. 2316 (duemila trecentosedici) warrant esercitati; - per effetto del raggruppamento delle azioni della società eseguito in data 5 novembre 2018, l'Aumento Warrant è stato modificato, prevedendosi che detto Aumento Warrant – tenuto conto della sua già avvenuta parziale esecuzione - abbia luogo in forma scindibile e a pagamento per il residuo ammontare (comprensivo di sovrapprezzo) di massimi euro 19.999.470,60 (diciannovemilioni novecentonovantanove mila quattrocentosettanta e sessanta cent) mediante emissione di massime n. 2.898.474 (duemilioni ottocentonovantottomila quattrocentosettantaquattro) nuove azioni ordinarie, prive del valore nominale e aventi godimento regolare, al prezzo (comprensivo di sovrapprezzo) di euro 6,90 (sei e novanta cent) ciascuna, nel 	<p>novecentottantacinquemila cinquecentododici) nuove azioni ordinarie, prive di valore nominale, godimento regolare, sottoscrivibili (entro la data anteriore tra il quinto giorno lavorativo bancario del mese successivo a quello in cui cadrà il quinto anniversario della data di emissione dei "Warrant Aedes SIIQ S.p.A." (ora "Warrant Aedes Spa 2015-2024") e il 31 luglio 2020, al prezzo (comprensivo di sovrapprezzo) di euro 0,69 (sessantanove cent) per ogni nuova azione ordinaria, nel rapporto di una azione ordinaria per ogni gruppo di tre warrant esercitati;</p> <ul style="list-style-type: none"> - in data 7 ottobre 2015, l'Aumento Warrant è stato parzialmente eseguito per l'importo (comprensivo di sovrapprezzo) di euro 532,68 (cinquecentotrentadue e sessantotto cent), con l'emissione di n. 772 (settecentosettantadue) azioni ordinarie a compendio dei n. 2316 (duemila trecentosedici) warrant esercitati; - per effetto del raggruppamento delle azioni della società eseguito in data 5 novembre 2018, l'Aumento Warrant è stato modificato, prevedendosi che detto Aumento Warrant – tenuto conto della sua già avvenuta parziale esecuzione - abbia luogo in forma scindibile e a pagamento per il residuo ammontare (comprensivo di sovrapprezzo) di massimi euro 19.999.470,60 (diciannovemilioni novecentonovantanove mila quattrocentosettanta e sessanta cent) mediante emissione di massime n. 2.898.474 (duemilioni ottocentonovantottomila quattrocentosettantaquattro) nuove azioni ordinarie, prive del valore nominale e aventi godimento regolare, al prezzo (comprensivo di sovrapprezzo) di euro 6,90 (sei e novanta cent) ciascuna, nel

Testo in vigore	Testo proposto
<p>rapporto di n. 1 (una) nuova azione ordinaria per ogni gruppo di n. 30 (trenta) warrant detenuti, fermo restando che, ove non integralmente sottoscritto entro la data anteriore tra il quinto giorno lavorativo bancario del mese successivo a quello in cui cadrà il quinto anniversario della data di emissione dei warrant e il termine del 31 luglio 2020, l'Aumento Warrant rimarrà fermo nei limiti delle sottoscrizioni raccolte entro tale data;</p> <ul style="list-style-type: none"> - in data 7 dicembre 2018, l'Aumento Warrant è stato parzialmente eseguito per l'importo (comprensivo di sovrapprezzo) di euro 172,50 (centosettantadue e cinquanta cent), con l'emissione di n. 25 (venticinque) azioni ordinarie a compendio dei n. 750 (settecentocinquanta) warrant esercitati; - per effetto dell'operazione di scissione parziale proporzionale di cui al progetto approvato dagli organi amministrativi della società e di Sedeia SIIQ S.p.A. in data 8 agosto 2018 e dalle assemblee delle medesime società in data 27 settembre 2018, l'Aumento Warrant è stato ulteriormente modificato, prevedendosi che detto Aumento Warrant - tenuto anche conto della sua parziale esecuzione in data 7 dicembre 2018 - abbia luogo per l'ammontare (comprensivo di sovrapprezzo) di massimi euro 1.594.146,95 (unmilione cinquecentonovantaquattromila centoquarantasei e novantacinque cent), mediante l'emissione di massime n. 2.898.449 (duemilioni ottocentonovantottomila quattrocentoquarantanove) nuove azioni ordinarie, prive del valore nominale e aventi godimento regolare, al prezzo (comprensivo di sovrapprezzo) di euro 0,55 (cinquantacinque cent) ciascuna, nel rapporto di n. 1 (una) nuova azione 	<p>rapporto di n. 1 (una) nuova azione ordinaria per ogni gruppo di n. 30 (trenta) warrant detenuti, fermo restando che, ove non integralmente sottoscritto entro la data anteriore tra il quinto giorno lavorativo bancario del mese successivo a quello in cui cadrà il quinto anniversario della data di emissione dei warrant e il termine del 31 luglio 2020, l'Aumento Warrant rimarrà fermo nei limiti delle sottoscrizioni raccolte entro tale data;</p> <ul style="list-style-type: none"> - in data 7 dicembre 2018, l'Aumento Warrant è stato parzialmente eseguito per l'importo (comprensivo di sovrapprezzo) di euro 172,50 (centosettantadue e cinquanta cent), con l'emissione di n. 25 (venticinque) azioni ordinarie a compendio dei n. 750 (settecentocinquanta) warrant esercitati; - per effetto dell'operazione di scissione parziale proporzionale di cui al progetto approvato dagli organi amministrativi della società e di Sedeia SIIQ S.p.A. in data 8 agosto 2018 e dalle assemblee delle medesime società in data 27 settembre 2018, l'Aumento Warrant è stato ulteriormente modificato, prevedendosi che detto Aumento Warrant - tenuto anche conto della sua parziale esecuzione in data 7 dicembre 2018 - abbia luogo per l'ammontare (comprensivo di sovrapprezzo) di massimi euro 1.594.146,95 (unmilione cinquecentonovantaquattromila centoquarantasei e novantacinque cent), mediante l'emissione di massime n. 2.898.449 (duemilioni ottocentonovantottomila quattrocentoquarantanove) nuove azioni ordinarie, prive del valore nominale e aventi godimento regolare, al prezzo (comprensivo di sovrapprezzo) di euro 0,55 (cinquantacinque cent) ciascuna, nel rapporto di n. 1 (una) nuova azione

Testo in vigore	Testo proposto
<p>ordinaria per ogni gruppo di n. 30 (trenta) warrant detenuti, fermo restando che, ove non integralmente sottoscritto entro la data anteriore tra il quinto giorno lavorativo bancario del mese successivo a quello in cui cadrà il quinto anniversario della data di emissione dei warrant e il termine del 31 luglio 2020, l'Aumento Warrant rimarrà fermo nei limiti delle sottoscrizioni raccolte entro tale data;</p> <ul style="list-style-type: none"> - in data 7 febbraio 2019, l'Aumento Warrant è stato parzialmente eseguito per l'importo (comprensivo di sovrapprezzo) di euro 80,30 (ottanta e trenta cent), con l'emissione di n. 146 (centoquarantasei) azioni ordinarie a compendio dei n. 4.380 (quattromilatrecentoottanta) warrant esercitati; - in data 8 marzo 2019, l'Aumento Warrant è stato parzialmente eseguito per l'importo (comprensivo di sovrapprezzo) di euro 55,55 (cinquanta e cinquantacinque cent), con l'emissione di n. 101 (centouno) azioni ordinarie a compendio dei n. 3.030 (tremila e trenta) warrant esercitati; - in data 6 dicembre 2019, l'Aumento Warrant è stato parzialmente eseguito per l'importo (comprensivo di sovrapprezzo) di euro 556,60 (cinquecentocinquantasei e sessanta cent), con l'emissione di n. 1.012 (milledodici) azioni ordinarie a compendio dei n. 30.360 (trentamilatrecentosessanta) warrant esercitati; - in data 7 febbraio 2020, l'Aumento Warrant è stato parzialmente eseguito per l'importo (comprensivo di sovrapprezzo) di euro 13.180,20 (tredicimila centoottanta e venti cent), con l'emissione di n. 23.964 (ventitremila novecentosessantaquattro) azioni ordinarie a compendio dei n. 718.920 (settecentodiciottomila novecentoventi) warrant esercitati; 	<p>ordinaria per ogni gruppo di n. 30 (trenta) warrant detenuti, fermo restando che, ove non integralmente sottoscritto entro la data anteriore tra il quinto giorno lavorativo bancario del mese successivo a quello in cui cadrà il quinto anniversario della data di emissione dei warrant e il termine del 31 luglio 2020, l'Aumento Warrant rimarrà fermo nei limiti delle sottoscrizioni raccolte entro tale data;</p> <ul style="list-style-type: none"> - in data 7 febbraio 2019, l'Aumento Warrant è stato parzialmente eseguito per l'importo (comprensivo di sovrapprezzo) di euro 80,30 (ottanta e trenta cent), con l'emissione di n. 146 (centoquarantasei) azioni ordinarie a compendio dei n. 4.380 (quattromilatrecentoottanta) warrant esercitati; - in data 8 marzo 2019, l'Aumento Warrant è stato parzialmente eseguito per l'importo (comprensivo di sovrapprezzo) di euro 55,55 (cinquanta e cinquantacinque cent), con l'emissione di n. 101 (centouno) azioni ordinarie a compendio dei n. 3.030 (tremila e trenta) warrant esercitati; - in data 6 dicembre 2019, l'Aumento Warrant è stato parzialmente eseguito per l'importo (comprensivo di sovrapprezzo) di euro 556,60 (cinquecentocinquantasei e sessanta cent), con l'emissione di n. 1.012 (milledodici) azioni ordinarie a compendio dei n. 30.360 (trentamilatrecentosessanta) warrant esercitati; - in data 7 febbraio 2020, l'Aumento Warrant è stato parzialmente eseguito per l'importo (comprensivo di sovrapprezzo) di euro 13.180,20 (tredicimila centoottanta e venti cent), con l'emissione di n. 23.964 (ventitremila novecentosessantaquattro) azioni ordinarie a compendio dei n. 718.920 (settecentodiciottomila novecentoventi) warrant esercitati;

Testo in vigore	Testo proposto
<p>- in data 29 aprile 2020 l'assemblea straordinaria ha deliberato di estendere il periodo di esercizio dei warrant sino al quinto giorno lavorativo bancario del mese di luglio 2022 incluso, con conseguente proroga del termine finale di sottoscrizione dell'Aumento Warrant al quinto giorno lavorativo bancario del mese di luglio 2022 incluso (intendendosi correlativamente modificata la deliberazione di aumento di capitale assunta dall'assemblea straordinaria in data 30 settembre 2014 di cui al verbale in data 15 ottobre 2014 rep. n. 30.126 notaio Busani, quale già modificata con le deliberazioni assunte dall'assemblea straordinaria in data 27 settembre 2018 di cui al verbale in data 22 ottobre 2018 rep. n. 61.224 notaio Rampolla);</p> <p>- in data 8 giugno 2020, l'Aumento Warrant è stato parzialmente eseguito per l'importo (comprensivo di sovrapprezzo) di euro 63,80 (sessantatre e ottanta cent), con l'emissione di n. 116 (centosedici) azioni ordinarie a compendio dei n. 3.480 (tremila quattrocentottanta) warrant esercitati;</p> <p>- in data 7 luglio 2020, l'Aumento Warrant è stato parzialmente eseguito per l'importo (comprensivo di sovrapprezzo) di euro 199,10 (centonovantanove e dieci cent), con l'emissione di n. 362 (trecento sessantadue) azioni ordinarie a compendio dei n. 10.860 (diecimila ottocentosessanta) warrant esercitati;</p> <p>- in data 7 dicembre 2020, l'Aumento Warrant è stato parzialmente eseguito per l'importo (comprensivo di sovrapprezzo) di euro 1.833,15 (mille ottocento trentatré e quindici cent), con l'emissione di n. 3.333 (tremila trecento trentatré) azioni ordinarie a compendio dei n. 99.990 (novantanovemila novecento novanta) warrant esercitati;</p>	<p>- in data 29 aprile 2020 l'assemblea straordinaria ha deliberato di estendere il periodo di esercizio dei warrant sino al quinto giorno lavorativo bancario del mese di luglio 2022 incluso, con conseguente proroga del termine finale di sottoscrizione dell'Aumento Warrant al quinto giorno lavorativo bancario del mese di luglio 2022 incluso (intendendosi correlativamente modificata la deliberazione di aumento di capitale assunta dall'assemblea straordinaria in data 30 settembre 2014 di cui al verbale in data 15 ottobre 2014 rep. n. 30.126 notaio Busani, quale già modificata con le deliberazioni assunte dall'assemblea straordinaria in data 27 settembre 2018 di cui al verbale in data 22 ottobre 2018 rep. n. 61.224 notaio Rampolla);</p> <p>- in data 8 giugno 2020, l'Aumento Warrant è stato parzialmente eseguito per l'importo (comprensivo di sovrapprezzo) di euro 63,80 (sessantatre e ottanta cent), con l'emissione di n. 116 (centosedici) azioni ordinarie a compendio dei n. 3.480 (tremila quattrocentottanta) warrant esercitati;</p> <p>- in data 7 luglio 2020, l'Aumento Warrant è stato parzialmente eseguito per l'importo (comprensivo di sovrapprezzo) di euro 199,10 (centonovantanove e dieci cent), con l'emissione di n. 362 (trecento sessantadue) azioni ordinarie a compendio dei n. 10.860 (diecimila ottocentosessanta) warrant esercitati;</p> <p>- in data 7 dicembre 2020, l'Aumento Warrant è stato parzialmente eseguito per l'importo (comprensivo di sovrapprezzo) di euro 1.833,15 (mille ottocento trentatré e quindici cent), con l'emissione di n. 3.333 (tremila trecento trentatré) azioni ordinarie a compendio dei n. 99.990 (novantanovemila novecento novanta) warrant esercitati;</p>

Testo in vigore	Testo proposto
<p>- in data 26 aprile 2022 l'assemblea straordinaria ha deliberato di estendere il periodo di esercizio dei warrant sino al quinto giorno lavorativo bancario del mese di luglio 2024 incluso, con conseguente proroga del termine finale di sottoscrizione dell'Aumento Warrant al quinto giorno lavorativo bancario del mese di luglio 2024 incluso (intendendosi correlativamente modificata la deliberazione di aumento di capitale assunta dall'assemblea straordinaria in data 30 settembre 2014 di cui al verbale in data 15 ottobre 2014 rep. n. 30.126 notaio Busani, quale già modificata con le deliberazioni assunte dall'assemblea straordinaria in data 27 settembre 2018 di cui al verbale in data 22 ottobre 2018 rep. n. 61.224 notaio Rampolla e in data 29 aprile 2020 di cui al verbale in data 14 maggio 2020 rep. n. 64023 notaio Rampolla);</p> <p>- in data 7 giugno 2022, l'Aumento Warrant è stato parzialmente eseguito per l'importo (comprensivo di sovrapprezzo) di euro 117,15 (cento diciassette e quindici cent), con l'emissione di n. 213 (duecento tredici) azioni ordinarie a compendio dei n. 6.390 (seimila trecento novanta) warrant esercitati;</p> <p>- in data 7 luglio 2022, l'Aumento Warrant è stato parzialmente eseguito per l'importo (comprensivo di sovrapprezzo) di euro 14,85 (quattordici e ottantacinque cent), con l'emissione di n. 27 (ventisette) azioni ordinarie a compendio dei n. 810 (ottocentodieci) warrant esercitati;</p> <p>- in data 7 giugno 2024, l'Aumento Warrant è stato parzialmente eseguito per l'importo (comprensivo di sovrapprezzo) di Euro 1.650,00 (milleseicentocinquanta), con l'emissione di n. 3.000 (tremila) azioni ordinarie a compendio dei n. 90.000 (novantamila) warrant esercitati.</p>	<p>- in data 26 aprile 2022 l'assemblea straordinaria ha deliberato di estendere il periodo di esercizio dei warrant sino al quinto giorno lavorativo bancario del mese di luglio 2024 incluso, con conseguente proroga del termine finale di sottoscrizione dell'Aumento Warrant al quinto giorno lavorativo bancario del mese di luglio 2024 incluso (intendendosi correlativamente modificata la deliberazione di aumento di capitale assunta dall'assemblea straordinaria in data 30 settembre 2014 di cui al verbale in data 15 ottobre 2014 rep. n. 30.126 notaio Busani, quale già modificata con le deliberazioni assunte dall'assemblea straordinaria in data 27 settembre 2018 di cui al verbale in data 22 ottobre 2018 rep. n. 61.224 notaio Rampolla e in data 29 aprile 2020 di cui al verbale in data 14 maggio 2020 rep. n. 64023 notaio Rampolla);</p> <p>- in data 7 giugno 2022, l'Aumento Warrant è stato parzialmente eseguito per l'importo (comprensivo di sovrapprezzo) di euro 117,15 (cento diciassette e quindici cent), con l'emissione di n. 213 (duecento tredici) azioni ordinarie a compendio dei n. 6.390 (seimila trecento novanta) warrant esercitati;</p> <p>- in data 7 luglio 2022, l'Aumento Warrant è stato parzialmente eseguito per l'importo (comprensivo di sovrapprezzo) di euro 14,85 (quattordici e ottantacinque cent), con l'emissione di n. 27 (ventisette) azioni ordinarie a compendio dei n. 810 (ottocentodieci) warrant esercitati;</p> <p>- in data 7 giugno 2024, l'Aumento Warrant è stato parzialmente eseguito per l'importo (comprensivo di sovrapprezzo) di Euro 1.650,00 (milleseicentocinquanta), con l'emissione di n. 3.000 (tremila) azioni ordinarie a compendio dei n. 90.000 (novantamila) warrant esercitati.</p>

Testo in vigore	Testo proposto
<p>- in data 5 luglio 2024, l'Aumento Warrant è stato parzialmente eseguito per l'importo (comprensivo di sovrapprezzo) di Euro 247,50 (duecentoquarantasette e cinquanta cent), con l'emissione di n. 450 (quattrocentocinquanta) azioni ordinarie a compendio dei n. 13.500 (tredicimila cinquecento) warrant esercitati.</p>	<p>- in data 5 luglio 2024, l'Aumento Warrant è stato parzialmente eseguito per l'importo (comprensivo di sovrapprezzo) di Euro 247,50 (duecentoquarantasette e cinquanta cent), con l'emissione di n. 450 (quattrocentocinquanta) azioni ordinarie a compendio dei n. 13.500 (tredicimila cinquecento) warrant esercitati.</p> <p>L'Assemblea Straordinaria del 18 dicembre 2024 ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, la facoltà di aumentare il capitale sociale, a pagamento, in una o più volte, anche in via scindibile, entro 2 (due) anni dalla data della deliberazione, per l'importo massimo di Euro 5.000.000 (cinquemilioni), comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, sia con riconoscimento del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del codice civile sia anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4 e 5, del codice civile in quanto, anche alternativamente: (i) da effettuarsi mediante conferimenti di beni in natura afferenti all'oggetto sociale (quali, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo: beni immobili, partecipazioni, strumenti finanziari in generale, contratti di leasing, aziende e/o rami d'azienda), con facoltà di avvalersi delle disposizioni contenute nell'art. 2343-ter del codice civile e, ove del caso, di prevedere - nel caso di esistenza di eventuali diritti di prelazione sui beni oggetto di conferimento - eventuali conferimenti alternativi; e/o (ii) da effettuarsi nel limite del dieci per cento del capitale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e che</p>

Testo in vigore	Testo proposto
	<p>ciò sia confermato in apposita relazione da un revisore legale o da una società di revisione; e/o (iii) da effettuarsi a favore del pubblico e/o di soggetti individuati dall'organo amministrativo nell'ambito di investitori istituzionali e/o professionali e/o investitori di medio lungo periodo (persone fisiche e/o giuridiche) e/o <i>partner</i> commerciali e/o finanziari e/o strategici.</p> <p>L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti ha, inoltre, deliberato di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere e facoltà per: (i) fissare, per ogni singola <i>tranche</i>, modalità, termini e condizioni tutte dell'aumento di capitale e delle emissioni di azioni, ivi incluso a titolo esemplificativo il potere di determinare per ogni singola <i>tranche</i>, i destinatari, la scindibilità o inscindibilità, il numero, il prezzo di emissione (compreso l'eventuale sovrapprezzo), la tipologia e le caratteristiche delle azioni da emettere (ivi inclusa l'emissione di azioni con caratteristiche diverse da quelle in circolazione alla data della loro emissione), le modalità e le tempistiche di sottoscrizione, nel rispetto dei criteri stabiliti dalla legge; (ii) dare attuazione ed esecuzione all'aumento di capitale di volta in volta deliberato e adempiere alle formalità necessarie per procedere all'offerta in sottoscrizione, ivi incluse quelle relative all'ammissione a quotazione di tutte o parte delle azioni di nuova emissione sui mercati regolamentati, ivi compreso il potere di predisporre e presentare ogni documento richiesto, necessario o anche solo opportuno, e presentare alle competenti Autorità</p>

Testo in vigore	Testo proposto
I conferimenti potranno avere ad oggetto anche beni diversi dal danaro.	<p style="text-align: right;">✓</p> <p>ogni domanda, istanza o documento allo scopo richiesti, necessari o anche solo opportuni; (iii) provvedere alle pubblicazioni e comunicazioni richieste ai sensi di legge e di regolamento e apportare alle deliberazioni adottate ogni modifica e/o integrazione che si rendesse necessaria e/o opportuna, anche a seguito di richiesta di ogni Autorità competente ovvero in sede di iscrizione, e in genere per compiere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, compreso l'incarico di depositare presso il competente registro delle imprese lo statuto sociale aggiornato.</p> <p>I conferimenti potranno avere ad oggetto anche beni diversi dal danaro.</p>

1.12 Valutazione sulla ricorrenza del diritto di recesso

La proposta di modifica dello statuto sopra illustrata non comporta l'insorgere del diritto di recesso ai sensi dell'articolo 2437 del codice civile in capo agli Azionisti della Società che non avranno concorso alla relativa approvazione.

1.13 Proposta di deliberazione del Consiglio di amministrazione

Si invita l'Assemblea ad approvare la seguente proposta di deliberazione:

"L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti, preso atto di quanto illustrato nella Relazione illustrativa del Consiglio di amministrazione e riconosciuto l'interesse della Società per le ragioni illustrate dal Consiglio di amministrazione

DELIBERA

- 1) *di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, la facoltà di aumentare il capitale sociale, a pagamento, in una o più volte, anche in via scindibile, entro 2 (due) anni dalla data della deliberazione, per l'importo massimo di Euro 5.000.000 (cinquemilioni), comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, sia con riconoscimento del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del codice civile sia anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4 e 5, del codice civile in quanto, anche alternativamente: (i) da effettuarsi mediante conferimenti di beni in natura afferenti all'oggetto sociale (quali, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo: beni immobili, partecipazioni, strumenti finanziari in generale, contratti di leasing, aziende e/o rami d'azienda), con facoltà di avvalersi delle disposizioni contenute nell'art. 2343-ter del codice civile e, ove del caso, di prevedere – nel caso di esistenza di eventuali diritti di prelazione sui beni oggetto di conferimento – eventuali conferimenti alternativi; e/o (ii) da effettuarsi nel limite del dieci per cento del capitale*

preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e che ciò sia confermato in apposita relazione da un revisore legale o da una società di revisione; e/o (iii) da effettuarsi a favore del pubblico e/o di soggetti individuati dall'organo amministrativo nell'ambito di investitori istituzionali e/o professionali e/o investitori di medio lungo periodo (persone fisiche e/o giuridiche) e/o partner commerciali e/o finanziari e/o strategici;

- 2) di approvare la modifica all'art. 5 dello statuto sociale secondo il testo proposto nella Relazione del Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 125-ter del TUF;*
- 3) di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere e facoltà per: (i) fissare, per ogni singola tranne, modalità, termini e condizioni tutte dell'aumento di capitale e delle emissioni di azioni, ivi incluso a titolo esemplificativo il potere di determinare per ogni singola tranne, i destinatari, la scindibilità o inscindibilità, il numero, il prezzo di emissione (compreso l'eventuale sovrapprezzo), la tipologia e le caratteristiche delle azioni da emettere (ivi inclusa l'emissione di azioni con caratteristiche diverse da quelle in circolazione alla data della loro emissione), le modalità e le tempistiche di sottoscrizione, nel rispetto dei criteri stabiliti dalla legge; (ii) dare attuazione ed esecuzione all'aumento di capitale di volta in volta deliberato e adempiere alle formalità necessarie per procedere all'offerta in sottoscrizione, ivi incluse quelle relative all'ammissione a quotazione di tutte o parte delle azioni di nuova emissione sui mercati regolamentati, ivi compreso il potere di predisporre e presentare ogni documento richiesto, necessario o anche solo opportuno, e presentare alle competenti Autorità ogni domanda, istanza o documento allo scopo richiesti, necessari o anche solo opportuni; (iii) provvedere alle pubblicazioni e comunicazioni richieste ai sensi di legge e di regolamento e apportare alle deliberazioni adottate ogni modifica e/o integrazione che si rendesse necessaria e/o opportuna, anche a seguito di richiesta di ogni Autorità competente ovvero in sede di iscrizione, e in genere per compiere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, compreso l'incarico di depositare presso il competente registro delle imprese lo statuto sociale aggiornato".*

§ § §

- 2. In caso di mancata approvazione del primo punto all'ordine del giorno della parte straordinaria dell'Assemblea, attribuzione al Consiglio di amministrazione di una delega ad aumentare il capitale sociale per un importo massimo di Euro 5 milioni, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, da eseguirsi anche in via scindibile, in una o più tranches, entro due anni dalla data della deliberazione, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, con riconoscimento del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 del codice civile; conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.***

Signori Azionisti,

per l'ipotesi in cui l'Assemblea Straordinaria del 18 dicembre 2024 non dovesse approvare la Delega in materia di aumenti di capitale, sia in opzione sia riservati, riportata nell'ambito del precedente punto all'ordine del giorno, il Consiglio di amministrazione sottopone alla Vostra approvazione l'ulteriore proposta di conferire al

Consiglio di amministrazione una delega limitata ad aumentare il capitale sociale in opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 1, 2 e 3, del codice civile per un importo massimo di Euro 5 milioni, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, da eseguirsi anche in via scindibile, in una o più *tranches*, entro due anni dalla data della deliberazione, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile (la “**Delega in Opzione**”).

Tramite la Delega in Opzione si propone di conferire al Consiglio di amministrazione:

- 1) ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, la facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, anche in via scindibile, entro 2 (due) anni dalla data della deliberazione, per l'importo massimo di Euro 5 milioni (cinquemilioni), comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, con riconoscimento del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 1, 2 e 3, del codice civile;
- 2) di conferire al Consiglio di amministrazione ogni più ampio potere e facoltà per: (i) fissare, per ogni eventuale singola *tranche*, modalità, termini e condizioni tutte dell'aumento di capitale e dell'emissione di azioni, ivi incluso a titolo esemplificativo il potere di determinare per ogni eventuale singola *tranche* il numero, il prezzo di emissione (compreso l'eventuale sovrapprezzo), la tipologia e le caratteristiche delle azioni da emettere, le modalità e le tempistiche di sottoscrizione, nel rispetto dei criteri stabiliti dalla legge; (ii) dare attuazione ed esecuzione all'aumento di capitale di volta in volta deliberato e adempiere alle formalità necessarie per procedere all'offerta in sottoscrizione, ivi incluse quelle relative all'ammissione a quotazione delle azioni di nuova emissione sui mercati regolamentati, ivi compreso il potere di predisporre e presentare ogni documento richiesto, necessario o anche solo opportuno, e presentare alle competenti Autorità ogni domanda, istanza o documento allo scopo richiesti, necessari o anche solo opportuni; (iii) provvedere alle pubblicazioni e comunicazioni richieste ai sensi di legge e di regolamento e apportare alle deliberazioni adottate ogni modifica e/o integrazione che si rendesse necessaria e/o opportuna, anche a seguito di richiesta di ogni Autorità competente ovvero in sede di iscrizione, e in genere per compiere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, compreso l'incarico di depositare presso il competente registro delle imprese lo statuto sociale aggiornato.

2.1 Motivazioni e destinazione della Delega in Opzione

Signori Azionisti,

il presente punto all'ordine del giorno è funzionale a proporVi una possibile alternativa alla proposta di Delega di cui al primo punto all'ordine del giorno della parte Straordinaria dell'Assemblea, tale da consentire, da un lato il rilancio del *business* della Società attraverso il perseguitamento degli obiettivi del Piano Industriale e, dall'altro, di riconoscere alla generalità degli Azionisti il diritto di opzione funzionale ad evitare il prodursi di effetti diluitivi sulle rispettive partecipazioni.

La proposta di Delega in Opzione – per un importo pari a quanto già proposto per la Delega (i.e. Euro 5.000.000) – risponde infatti all'esigenza manifestata dagli Azionisti significativi della Società nel corso delle sessioni di *engagement* condotte dal *management* nel mese di ottobre 2024 di voler salvaguardare le rispettive partecipazioni nel capitale della Società evitando quindi la diluizione conseguente ad un eventuale aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione.

Il Consiglio di amministrazione, ove ottenuta la Delega in Opzione, potrà esercitare la medesima proponendo ai Soci di sottoscrivere azioni di nuova emissione in opzione e, quindi, in proporzione alla percentuale delle rispettive partecipazioni e, conseguentemente, scongiurando – ove l'aumento di capitale in opzione fosse sottoscritto integralmente – ogni effetto diluitivo derivante dallo stesso.

Il Consiglio di amministrazione, riconoscendo l'importanza strategica di un aumento di capitale per il conseguimento degli obiettivi del Gruppo Aedes, ritiene la Delega in Opzione una valida alternativa alla Delega in quanto funzionale a conseguire un pari importo di *equity* da destinare alla crescita del *business* della Società e al perseguimento degli obiettivi del Piano Industriale, descritti nel precedente paragrafo 1.1 della presente Relazione (al quale si rinvia), in relazione ai quali, come detto, il *management* della Società ha condotto, nel mese di ottobre 2024, specifiche sessioni di *engagement* con i propri Azionisti significativi.

Il Consiglio di amministrazione ritiene che la Delega in Opzione sia comunque uno strumento idoneo ad assicurare la soddisfazione degli interessi della Società e dei suoi *stakeholders*, consentendo all'organo amministrativo di definire, volta per volta: (i) l'ammontare degli aumenti di capitale in opzione, anche in via scindibile, nei limiti dell'importo massimo della Delega in Opzione; (ii) la determinazione delle condizioni degli aumenti di capitale, inclusi il prezzo di emissione, le modalità e le tempistiche di sottoscrizione, anche in ragione del *trend* del mercato, dell'eventuale supporto degli Azionisti significativi e delle esigenze della Società; (iii) le modalità più idonee a cogliere eventuali opportunità strategiche, consentendo di procedere in maniera rapida ed opportunistica all'acquisizione di *asset* congeniali al perseguimento delle strategie della Società e del Gruppo Aedes.

2.2 Ammontare della Delega in Opzione

Si propone di stabilire che la somma del controvalore complessivo – comprensivo di sovrapprezzo – delle azioni, che potranno essere emesse a valere sulla Delega in Opzione, non potrà eccedere l'importo di Euro 5.000.000 (cinquemilioni).

Come già rappresentato, si precisa che tale ammontare è stato significativamente ridotto rispetto alla delega proposta dal precedente organo amministrativo all'Assemblea dei Soci del 27 maggio 2024, che era stata respinta dalla maggioranza degli Azionisti di minoranza, così da contemperare le preoccupazioni sui possibili effetti diluitivi dell'aumento di capitale espresse da vari Azionisti significativi, anche nell'ambito degli incontri di *engagement* condotti dalla Società.

Si segnala che tale ammontare risulta essere comunque sufficiente e adeguato per il conseguimento degli obiettivi del Piano Industriale e per la generazione di valore per la generalità degli Azionisti.

2.3 Informazioni relative ai risultati del Gruppo Aedes

Per una descrizione dell'andamento gestionale della Società e del Gruppo Aedes, si rinvia a quanto indicato nella relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2024 disponibile presso la sede sociale, sul sito *internet* della Società all'indirizzo www.aedes1905.it (sezione "Investor relations – Bilanci e Relazioni infrannuali") e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato 1Info all'indirizzo www.1info.it.

2.4 Consorzi di garanzia e/o di collocamento

Alla data odierna non sono previsti consorzi di garanzia e/o di collocamento. L'eventuale esistenza di consorzi di collocamento e garanzia sarà in ogni caso resa nota nella relazione illustrativa che il Consiglio approverà e diffonderà, nei termini di legge e di regolamento, in caso di effettivo esercizio della Delega in Opzione.

2.5 Criteri di determinazione del prezzo di emissione – valore di conferimento di beni in natura

Le nuove azioni saranno offerte in opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 1, 2 e 3, del codice civile al prezzo che verrà stabilito dal Consiglio di amministrazione (inclusivo dell'eventuale sovrapprezzo), facendo riferimento alle metodologie di valutazione più comunemente riconosciute e utilizzate, tenendo altresì conto della prassi di mercato.

La Delega in Opzione include altresì la facoltà per il Consiglio di amministrazione di aumentare il capitale sociale, a pagamento, anche mediante l'emissione di azioni con caratteristiche diverse da quelle in circolazione alla data della loro emissione (tra cui eventuali azioni speciali con diritto di voto limitato a particolari argomenti e/o escluso nelle deliberazioni assembleari riguardanti la nomina e/o la revoca degli Amministratori).

2.6 Periodo previsto per l'esecuzione della Delega in Opzione – disponibilità a sottoscrivere le azioni

Si propone di stabilire che la Delega in Opzione possa essere esercitata in qualsiasi momento, in una o più volte, entro 2 (due) anni dalla data della deliberazione e, dunque, entro il 18 dicembre 2026 ai sensi dell'art. 2443 del codice civile.

Fermo quanto precede, le tempistiche di esercizio della Delega in Opzione, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, nonché i termini e le condizioni delle eventuali emissioni, dipenderanno dalle concrete opportunità che si presenteranno e verranno comunicati al mercato ai sensi di legge e di regolamento non appena saranno determinati dal Consiglio di amministrazione.

Si segnala, inoltre, che ove approvata la proposta di Delega in Opzione, il Consiglio di amministrazione darà esecuzione alla stessa rendendo noti di volta in volta *inter alia* gli eventuali impegni ottenuti da parte dei Soci a supportare l'aumento di capitale in parola.

2.7 Data di godimento delle azioni

Il godimento delle azioni di nuova emissione rivenienti dall'aumento di capitale sarà determinato dal Consiglio di amministrazione per ogni *tranche*, ferma restando l'attribuzione ai possessori di pari diritti rispetto alle azioni della medesima categoria in circolazione alla data della loro emissione.

La Delega in Opzione include la facoltà per il Consiglio di amministrazione di emettere anche azioni con caratteristiche diverse da quelle in circolazione alla data della loro emissione (tra cui eventuali azioni speciali con diritto di voto limitato a particolari argomenti e/o escluso nelle deliberazioni assembleari riguardanti la nomina e/o la revoca degli Amministratori).

2.8 Effetti economici, patrimoniali e finanziari ed effetti sul valore unitario delle azioni dell'eventuale diluizione

In sede di esecuzione della Delega in Opzione, il Consiglio di amministrazione darà adeguata informativa al mercato in merito agli effetti economico-patrimoniali e finanziari dell'operazione, nonché agli effetti sul valore unitario delle azioni e alla eventuale diluizione derivante dall'operazione.

In ogni caso, si rileva che la Delega in Opzione prevede esclusivamente aumenti di capitale in opzione e pertanto non vi saranno effetti diluitivi per gli Azionisti che eserciteranno i rispettivi diritti di opzione.

2.9 Compagine azionaria di Aedes a seguito dell'esercizio della Delega in Opzione
Informazioni in merito alla composizione dell'azionariato della Società a seguito dell'esercizio della Delega in Opzione saranno rese note nella relazione illustrativa che il Consiglio approverà e diffonderà, nei termini di legge e di regolamento, in caso di effettivo esercizio della Delega in Opzione stessa.

2.10 Riflessi tributari sulla Società derivanti dall'esercizio della Delega in Opzione

Informazioni in merito ai riflessi tributari sulla Società a seguito dell'esercizio della Delega in Opzione saranno rese note nella relazione illustrativa che il Consiglio approverà e diffonderà, nei termini di legge e di regolamento, in caso di effettivo esercizio della Delega in Opzione stessa.

2.11 Modifica dello statuto sociale

All'approvazione della proposta di Delega in Opzione di cui al secondo punto all'ordine del giorno della parte straordinaria dell'Assemblea (trattato e posto in votazione solo ove non venga approvata la proposta di Delega di cui al primo punto all'ordine del giorno della parte Straordinaria dell'Assemblea) consegue la modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

L'illustrazione dettagliata della proposta di modifica è contenuta nella tabella sotto riportata, nella quale è messo a confronto il testo che conseguirà alla deliberazione di cui al secondo punto all'ordine del giorno della parte straordinaria dell'Assemblea e il nuovo testo proposto, con evidenziazione delle modifiche conseguenti all'approvazione della proposta.

Testo in vigore	Testo proposto
Articolo 5 – Capitale	Articolo 5 – Capitale
<p>Il capitale sociale è determinato in euro 5.005.283,79 (cinquemilioni cinquemila duecentottantatre e settantanove cent) ed è diviso in n. 32.013.068 (trentaduemiloni tredicimila sessantotto) azioni ordinarie senza valore nominale.</p> <p>Si dà atto che:</p> <ul style="list-style-type: none">- l'assemblea straordinaria del 30 settembre 2014 ha deliberato di aumentare il capitale sociale al servizio dell'esercizio dei "Warrant Aedes SIIQ	<p>Il capitale sociale è determinato in euro 5.005.283,79 (cinquemilioni cinquemila duecentottantatre e settantanove cent) ed è diviso in n. 32.013.068 (trentaduemiloni tredicimila sessantotto) azioni ordinarie senza valore nominale.</p> <p>Si dà atto che:</p> <ul style="list-style-type: none">- l'assemblea straordinaria del 30 settembre 2014 ha deliberato di aumentare il capitale sociale al servizio dell'esercizio dei "Warrant Aedes SIIQ

Testo in vigore	Testo proposto
<p>S.p.A. (ora "Warrant Aedes Spa 2015-2024") (l'"Aumento Warrant"), in forma scindibile e a pagamento, per l'ammontare (comprensivo di sovrapprezzo) di massimi euro 20.000.003,28 (ventimilioni tre e ventotto cent), mediante l'emissione di massime n. 28.985.512 (ventottomilioni novecentottantacinquemila cinquecentododici) nuove azioni ordinarie, prive di valore nominale, godimento regolare, sottoscrivibili (entro la data anteriore tra il quinto giorno lavorativo bancario del mese successivo a quello in cui cadrà il quinto anniversario della data di emissione dei "Warrant Aedes SIIQ S.p.A." (ora "Warrant Aedes Spa 2015-2024") e il 31 luglio 2020, al prezzo (comprensivo di sovrapprezzo) di euro 0,69 (sessantanove cent) per ogni nuova azione ordinaria, nel rapporto di una azione ordinaria per ogni gruppo di tre warrant esercitati;</p> <ul style="list-style-type: none"> - in data 7 ottobre 2015, l'Aumento Warrant è stato parzialmente eseguito per l'importo (comprensivo di sovrapprezzo) di euro 532,68 (cinquecentrentadue e sessantotto cent), con l'emissione di n. 772 (settecentosettantadue) azioni ordinarie a compendio dei n. 2316 (duemila trecentosedici) warrant esercitati; - per effetto del raggruppamento delle azioni della società eseguito in data 5 novembre 2018, l'Aumento Warrant è stato modificato, prevedendosi che detto Aumento Warrant – tenuto conto della sua già avvenuta parziale esecuzione - abbia luogo in forma scindibile e a pagamento per il residuo ammontare (comprensivo di sovrapprezzo) di massimi euro 19.999.470,60 (diciannovemilioni novecentonovantanove mila quattrocentosettanta e sessanta cent) mediante emissione di massime n. 	<p>S.p.A. (ora "Warrant Aedes Spa 2015-2024") (l'"Aumento Warrant"), in forma scindibile e a pagamento, per l'ammontare (comprensivo di sovrapprezzo) di massimi euro 20.000.003,28 (ventimilioni tre e ventotto cent), mediante l'emissione di massime n. 28.985.512 (ventottomilioni novecentottantacinquemila cinquecentododici) nuove azioni ordinarie, prive di valore nominale, godimento regolare, sottoscrivibili (entro la data anteriore tra il quinto giorno lavorativo bancario del mese successivo a quello in cui cadrà il quinto anniversario della data di emissione dei "Warrant Aedes SIIQ S.p.A." (ora "Warrant Aedes Spa 2015-2024") e il 31 luglio 2020, al prezzo (comprensivo di sovrapprezzo) di euro 0,69 (sessantanove cent) per ogni nuova azione ordinaria, nel rapporto di una azione ordinaria per ogni gruppo di tre warrant esercitati;</p> <ul style="list-style-type: none"> - in data 7 ottobre 2015, l'Aumento Warrant è stato parzialmente eseguito per l'importo (comprensivo di sovrapprezzo) di euro 532,68 (cinquecentrentadue e sessantotto cent), con l'emissione di n. 772 (settecentosettantadue) azioni ordinarie a compendio dei n. 2316 (duemila trecentosedici) warrant esercitati; - per effetto del raggruppamento delle azioni della società eseguito in data 5 novembre 2018, l'Aumento Warrant è stato modificato, prevedendosi che detto Aumento Warrant – tenuto conto della sua già avvenuta parziale esecuzione - abbia luogo in forma scindibile e a pagamento per il residuo ammontare (comprensivo di sovrapprezzo) di massimi euro 19.999.470,60 (diciannovemilioni novecentonovantanove mila quattrocentosettanta e sessanta cent) mediante emissione di massime n.

Testo in vigore	Testo proposto
<p>2.898.474 (duemilioni ottocentonovantottomila quattrocentosettantaquattro) nuove azioni ordinarie, prive del valore nominale e aventi godimento regolare, al prezzo (comprensivo di sovrapprezzo) di euro 6,90 (sei e novanta cent) ciascuna, nel rapporto di n. 1 (una) nuova azione ordinaria per ogni gruppo di n. 30 (trenta) warrant detenuti, fermo restando che, ove non integralmente sottoscritto entro la data anteriore tra il quinto giorno lavorativo bancario del mese successivo a quello in cui cadrà il quinto anniversario della data di emissione dei warrant e il termine del 31 luglio 2020, l'Aumento Warrant rimarrà fermo nei limiti delle sottoscrizioni raccolte entro tale data;</p> <ul style="list-style-type: none"> - in data 7 dicembre 2018, l'Aumento Warrant è stato parzialmente eseguito per l'importo (comprensivo di sovrapprezzo) di euro 172,50 (centosettantadue e cinquanta cent), con l'emissione di n. 25 (venticinque) azioni ordinarie a compendio dei n. 750 (settecentocinquanta) warrant esercitati; - per effetto dell'operazione di scissione parziale proporzionale di cui al progetto approvato dagli organi amministrativi della società e di Sedeia SIIQ S.p.A. in data 8 agosto 2018 e dalle assemblee delle medesime società in data 27 settembre 2018, l'Aumento Warrant è stato ulteriormente modificato, prevedendosi che detto Aumento Warrant - tenuto anche conto della sua parziale esecuzione in data 7 dicembre 2018 - abbia luogo per l'ammontare (comprensivo di sovrapprezzo) di massimi euro 1.594.146,95 (unmilione cinquecentonovantaquattromila centoquarantasei e novantacinque cent), mediante l'emissione di massime n. 2.898.449 (duemilioni 	<p>2.898.474 (duemilioni ottocentonovantottomila quattrocentosettantaquattro) nuove azioni ordinarie, prive del valore nominale e aventi godimento regolare, al prezzo (comprensivo di sovrapprezzo) di euro 6,90 (sei e novanta cent) ciascuna, nel rapporto di n. 1 (una) nuova azione ordinaria per ogni gruppo di n. 30 (trenta) warrant detenuti, fermo restando che, ove non integralmente sottoscritto entro la data anteriore tra il quinto giorno lavorativo bancario del mese successivo a quello in cui cadrà il quinto anniversario della data di emissione dei warrant e il termine del 31 luglio 2020, l'Aumento Warrant rimarrà fermo nei limiti delle sottoscrizioni raccolte entro tale data;</p> <ul style="list-style-type: none"> - in data 7 dicembre 2018, l'Aumento Warrant è stato parzialmente eseguito per l'importo (comprensivo di sovrapprezzo) di euro 172,50 (centosettantadue e cinquanta cent), con l'emissione di n. 25 (venticinque) azioni ordinarie a compendio dei n. 750 (settecentocinquanta) warrant esercitati; - per effetto dell'operazione di scissione parziale proporzionale di cui al progetto approvato dagli organi amministrativi della società e di Sedeia SIIQ S.p.A. in data 8 agosto 2018 e dalle assemblee delle medesime società in data 27 settembre 2018, l'Aumento Warrant è stato ulteriormente modificato, prevedendosi che detto Aumento Warrant - tenuto anche conto della sua parziale esecuzione in data 7 dicembre 2018 - abbia luogo per l'ammontare (comprensivo di sovrapprezzo) di massimi euro 1.594.146,95 (unmilione cinquecentonovantaquattromila centoquarantasei e novantacinque cent), mediante l'emissione di massime n. 2.898.449 (duemilioni

Testo in vigore	Testo proposto
<p>ottocentonovantottomila quattrocentoquarantanove) nuove azioni ordinarie, prive del valore nominale e aventi godimento regolare, al prezzo (comprensivo di sovrapprezzo) di euro 0,55 (cinquantacinque cent) ciascuna, nel rapporto di n. 1 (una) nuova azione ordinaria per ogni gruppo di n. 30 (trenta) warrant detenuti, fermo restando che, ove non integralmente sottoscritto entro la data anteriore tra il quinto giorno lavorativo bancario del mese successivo a quello in cui cadrà il quinto anniversario della data di emissione dei warrant e il termine del 31 luglio 2020, l'Aumento Warrant rimarrà fermo nei limiti delle sottoscrizioni raccolte entro tale data;</p> <ul style="list-style-type: none"> - in data 7 febbraio 2019, l'Aumento Warrant è stato parzialmente eseguito per l'importo (comprensivo di sovrapprezzo) di euro 80,30 (ottanta e trenta cent), con l'emissione di n. 146 (centoquarantasei) azioni ordinarie a compendio dei n. 4.380 (quattromilatrecentoottanta) warrant esercitati; - in data 8 marzo 2019, l'Aumento Warrant è stato parzialmente eseguito per l'importo (comprensivo di sovrapprezzo) di euro 55,55 (cinquanta e cinquantacinque cent), con l'emissione di n. 101 (centouno) azioni ordinarie a compendio dei n. 3.030 (tremila e trenta) warrant esercitati; - in data 6 dicembre 2019, l'Aumento Warrant è stato parzialmente eseguito per l'importo (comprensivo di sovrapprezzo) di euro 556,60 (cinquecentocinquantasei e sessanta cent), con l'emissione di n. 1.012 (milledodici) azioni ordinarie a compendio dei n. 30.360 (trentamilatrecentosessanta) warrant esercitati; - in data 7 febbraio 2020, l'Aumento Warrant è stato parzialmente eseguito per l'importo (comprensivo di sovrapprezzo) di 	<p>ottocentonovantottomila quattrocentoquarantanove) nuove azioni ordinarie, prive del valore nominale e aventi godimento regolare, al prezzo (comprensivo di sovrapprezzo) di euro 0,55 (cinquantacinque cent) ciascuna, nel rapporto di n. 1 (una) nuova azione ordinaria per ogni gruppo di n. 30 (trenta) warrant detenuti, fermo restando che, ove non integralmente sottoscritto entro la data anteriore tra il quinto giorno lavorativo bancario del mese successivo a quello in cui cadrà il quinto anniversario della data di emissione dei warrant e il termine del 31 luglio 2020, l'Aumento Warrant rimarrà fermo nei limiti delle sottoscrizioni raccolte entro tale data;</p> <ul style="list-style-type: none"> - in data 7 febbraio 2019, l'Aumento Warrant è stato parzialmente eseguito per l'importo (comprensivo di sovrapprezzo) di euro 80,30 (ottanta e trenta cent), con l'emissione di n. 146 (centoquarantasei) azioni ordinarie a compendio dei n. 4.380 (quattromilatrecentoottanta) warrant esercitati; - in data 8 marzo 2019, l'Aumento Warrant è stato parzialmente eseguito per l'importo (comprensivo di sovrapprezzo) di euro 55,55 (cinquanta e cinquantacinque cent), con l'emissione di n. 101 (centouno) azioni ordinarie a compendio dei n. 3.030 (tremila e trenta) warrant esercitati; - in data 6 dicembre 2019, l'Aumento Warrant è stato parzialmente eseguito per l'importo (comprensivo di sovrapprezzo) di euro 556,60 (cinquecentocinquantasei e sessanta cent), con l'emissione di n. 1.012 (milledodici) azioni ordinarie a compendio dei n. 30.360 (trentamilatrecentosessanta) warrant esercitati; - in data 7 febbraio 2020, l'Aumento Warrant è stato parzialmente eseguito per l'importo (comprensivo di sovrapprezzo) di

Testo in vigore	Testo proposto
<p>euro 13.180,20 (tredicimila centoottanta e venti cent), con l'emissione di n. 23.964 (ventitremila novecentosessantaquattro) azioni ordinarie a compendio dei n. 718.920 (settecentodiciottomila novecentoventi) warrant esercitati;</p> <ul style="list-style-type: none"> - in data 29 aprile 2020 l'assemblea straordinaria ha deliberato di estendere il periodo di esercizio dei warrant sino al quinto giorno lavorativo bancario del mese di luglio 2022 incluso, con conseguente proroga del termine finale di sottoscrizione dell'Aumento Warrant al quinto giorno lavorativo bancario del mese di luglio 2022 incluso (intendendosi correlativamente modificata la deliberazione di aumento di capitale assunta dall'assemblea straordinaria in data 30 settembre 2014 di cui al verbale in data 15 ottobre 2014 rep. n. 30.126 notaio Busani, quale già modificata con le deliberazioni assunte dall'assemblea straordinaria in data 27 settembre 2018 di cui al verbale in data 22 ottobre 2018 rep. n. 61.224 notaio Rampolla); - in data 8 giugno 2020, l'Aumento Warrant è stato parzialmente eseguito per l'importo (comprensivo di sovrapprezzo) di euro 63,80 (sessantatre e ottanta cent), con l'emissione di n. 116 (centosedici) azioni ordinarie a compendio dei n. 3.480 (tremila quattrocentottanta) warrant esercitati; - in data 7 luglio 2020, l'Aumento Warrant è stato parzialmente eseguito per l'importo (comprensivo di sovrapprezzo) di euro 199,10 (centonovantanove e dieci cent), con l'emissione di n. 362 (trecento sessantadue) azioni ordinarie a compendio dei n. 10.860 (diecimila ottocentosessanta) warrant esercitati; - in data 7 dicembre 2020, l'Aumento Warrant è stato parzialmente eseguito per l'importo (comprensivo di sovrapprezzo) di 	<p>euro 13.180,20 (tredicimila centoottanta e venti cent), con l'emissione di n. 23.964 (ventitremila novecentosessantaquattro) azioni ordinarie a compendio dei n. 718.920 (settecentodiciottomila novecentoventi) warrant esercitati;</p> <ul style="list-style-type: none"> - in data 29 aprile 2020 l'assemblea straordinaria ha deliberato di estendere il periodo di esercizio dei warrant sino al quinto giorno lavorativo bancario del mese di luglio 2022 incluso, con conseguente proroga del termine finale di sottoscrizione dell'Aumento Warrant al quinto giorno lavorativo bancario del mese di luglio 2022 incluso (intendendosi correlativamente modificata la deliberazione di aumento di capitale assunta dall'assemblea straordinaria in data 30 settembre 2014 di cui al verbale in data 15 ottobre 2014 rep. n. 30.126 notaio Busani, quale già modificata con le deliberazioni assunte dall'assemblea straordinaria in data 27 settembre 2018 di cui al verbale in data 22 ottobre 2018 rep. n. 61.224 notaio Rampolla); - in data 8 giugno 2020, l'Aumento Warrant è stato parzialmente eseguito per l'importo (comprensivo di sovrapprezzo) di euro 63,80 (sessantatre e ottanta cent), con l'emissione di n. 116 (centosedici) azioni ordinarie a compendio dei n. 3.480 (tremila quattrocentottanta) warrant esercitati; - in data 7 luglio 2020, l'Aumento Warrant è stato parzialmente eseguito per l'importo (comprensivo di sovrapprezzo) di euro 199,10 (centonovantanove e dieci cent), con l'emissione di n. 362 (trecento sessantadue) azioni ordinarie a compendio dei n. 10.860 (diecimila ottocentosessanta) warrant esercitati; - in data 7 dicembre 2020, l'Aumento Warrant è stato parzialmente eseguito per l'importo (comprensivo di sovrapprezzo) di

Testo in vigore	Testo proposto
<p>euro 1.833,15 (mille ottocento trentatré e quindici cent), con l'emissione di n. 3.333 (tremila trecento trentatré) azioni ordinarie a compendio dei n. 99.990 (novantanovemila novecento novanta) warrant esercitati;</p> <ul style="list-style-type: none"> - in data 26 aprile 2022 l'assemblea straordinaria ha deliberato di estendere il periodo di esercizio dei warrant sino al quinto giorno lavorativo bancario del mese di luglio 2024 incluso, con conseguente proroga del termine finale di sottoscrizione dell'Aumento Warrant al quinto giorno lavorativo bancario del mese di luglio 2024 incluso (intendendosi correlativamente modificata la deliberazione di aumento di capitale assunta dall'assemblea straordinaria in data 30 settembre 2014 di cui al verbale in data 15 ottobre 2014 rep. n. 30.126 notaio Busani, quale già modificata con le deliberazioni assunte dall'assemblea straordinaria in data 27 settembre 2018 di cui al verbale in data 22 ottobre 2018 rep. n. 61.224 notaio Rampolla e in data 29 aprile 2020 di cui al verbale in data 14 maggio 2020 rep. n. 64023 notaio Rampolla); - in data 7 giugno 2022, l'Aumento Warrant è stato parzialmente eseguito per l'importo (comprensivo di sovrapprezzo) di euro 117,15 (cento diciassette e quindici cent), con l'emissione di n. 213 (duecento tredici) azioni ordinarie a compendio dei n. 6.390 (seimila trecento novanta) warrant esercitati; - in data 7 luglio 2022, l'Aumento Warrant è stato parzialmente eseguito per l'importo (comprensivo di sovrapprezzo) di euro 14,85 (quattordici e ottantacinque cent), con l'emissione di n. 27 (ventisette) azioni ordinarie a compendio dei n. 810 (ottocentodieci) warrant esercitati; 	<p>euro 1.833,15 (mille ottocento trentatré e quindici cent), con l'emissione di n. 3.333 (tremila trecento trentatré) azioni ordinarie a compendio dei n. 99.990 (novantanovemila novecento novanta) warrant esercitati;</p> <ul style="list-style-type: none"> - in data 26 aprile 2022 l'assemblea straordinaria ha deliberato di estendere il periodo di esercizio dei warrant sino al quinto giorno lavorativo bancario del mese di luglio 2024 incluso, con conseguente proroga del termine finale di sottoscrizione dell'Aumento Warrant al quinto giorno lavorativo bancario del mese di luglio 2024 incluso (intendendosi correlativamente modificata la deliberazione di aumento di capitale assunta dall'assemblea straordinaria in data 30 settembre 2014 di cui al verbale in data 15 ottobre 2014 rep. n. 30.126 notaio Busani, quale già modificata con le deliberazioni assunte dall'assemblea straordinaria in data 27 settembre 2018 di cui al verbale in data 22 ottobre 2018 rep. n. 61.224 notaio Rampolla e in data 29 aprile 2020 di cui al verbale in data 14 maggio 2020 rep. n. 64023 notaio Rampolla); - in data 7 giugno 2022, l'Aumento Warrant è stato parzialmente eseguito per l'importo (comprensivo di sovrapprezzo) di euro 117,15 (cento diciassette e quindici cent), con l'emissione di n. 213 (duecento tredici) azioni ordinarie a compendio dei n. 6.390 (seimila trecento novanta) warrant esercitati; - in data 7 luglio 2022, l'Aumento Warrant è stato parzialmente eseguito per l'importo (comprensivo di sovrapprezzo) di euro 14,85 (quattordici e ottantacinque cent), con l'emissione di n. 27 (ventisette) azioni ordinarie a compendio dei n. 810 (ottocentodieci) warrant esercitati;

Testo in vigore	Testo proposto
<p>- in data 7 giugno 2024, l'Aumento Warrant è stato parzialmente eseguito per l'importo (comprensivo di sovrapprezzo) di Euro 1.650,00 (millesicentocinquanta), con l'emissione di n. 3.000 (tremila) azioni ordinarie a compendio dei n. 90.000 (novantamila) warrant esercitati.</p> <p>- in data 5 luglio 2024, l'Aumento Warrant è stato parzialmente eseguito per l'importo (comprensivo di sovrapprezzo) di Euro 247,50 (duecentoquarantasette e cinquanta cent), con l'emissione di n. 450 (quattrocentocinquanta) azioni ordinarie a compendio dei n. 13.500 (tredicimila cinquecento) warrant esercitati.</p>	<p>- in data 7 giugno 2024, l'Aumento Warrant è stato parzialmente eseguito per l'importo (comprensivo di sovrapprezzo) di Euro 1.650,00 (millesicentocinquanta), con l'emissione di n. 3.000 (tremila) azioni ordinarie a compendio dei n. 90.000 (novantamila) warrant esercitati.</p> <p>- in data 5 luglio 2024, l'Aumento Warrant è stato parzialmente eseguito per l'importo (comprensivo di sovrapprezzo) di Euro 247,50 (duecentoquarantasette e cinquanta cent), con l'emissione di n. 450 (quattrocentocinquanta) azioni ordinarie a compendio dei n. 13.500 (tredicimila cinquecento) warrant esercitati.</p> <p>L'Assemblea Straordinaria del 18 dicembre 2024 ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, la facoltà di aumentare il capitale sociale, a pagamento, in una o più volte, anche in via scindibile, entro 2 (due) anni dalla data della deliberazione, per l'importo massimo di Euro 5.000.000,00 (cinquemilioni/00), comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, con riconoscimento del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 1, 2 e 3, del codice civile.</p> <p>L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti ha, inoltre, deliberato di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere e facoltà per: (i) fissare, per ogni singola <i>tranche</i>, modalità, termini e condizioni tutte dell'aumento di capitale e delle emissioni di azioni, ivi incluso a titolo esemplificativo il potere di determinare per ogni singola <i>tranche</i>, i destinatari, la scindibilità o inscindibilità, il numero, il prezzo di emissione (compreso l'eventuale sovrapprezzo), la tipologia e le</p>

Testo in vigore	Testo proposto
I conferimenti potranno avere ad oggetto anche beni diversi dal danaro.	<p>caratteristiche delle azioni da emettere (ivi inclusa l'emissione di azioni con caratteristiche diverse da quelle in circolazione alla data della loro emissione), la modalità e le tempistiche di sottoscrizione, nel rispetto dei criteri stabiliti dalla legge; (ii) dare attuazione ed esecuzione all'aumento di capitale di volta in volta deliberato e adempiere alle formalità necessarie per procedere all'offerta in sottoscrizione, ivi incluse quelle relative all'ammissione a quotazione di tutte o parte delle azioni di nuova emissione sui mercati regolamentati, ivi compreso il potere di predisporre e presentare ogni documento richiesto, necessario o anche solo opportuno, e presentare alle competenti Autorità ogni domanda, istanza o documento allo scopo richiesti, necessari o anche solo opportuni; (iii) provvedere alle pubblicazioni e comunicazioni richieste ai sensi di legge e di regolamento e apportare alle deliberazioni adottate ogni modifica e/o integrazione che si rendesse necessaria e/o opportuna, anche a seguito di richiesta di ogni Autorità competente ovvero in sede di iscrizione, e in genere per compiere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, compreso l'incarico di depositare presso il competente registro delle imprese lo statuto sociale aggiornato.</p> <p>I conferimenti potranno avere ad oggetto anche beni diversi dal danaro.</p>

2.12 Valutazione sulla ricorrenza del diritto di recesso

La proposta di modifica dello statuto sopra illustrata non comporta l'insorgere del diritto di recesso ai sensi dell'articolo 2437 del codice civile in capo agli Azionisti della Società che non avranno concorso alla relativa approvazione.

2.13 Proposta di deliberazione del Consiglio di amministrazione

Si invita l'Assemblea ad approvare la seguente proposta di deliberazione:

"L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti,

preso atto di quanto illustrato nella Relazione illustrativa del Consiglio di amministrazione e riconosciuto l'interesse della Società per le ragioni illustrate dal Consiglio di amministrazione

DELIBERA

- 1) di attribuire al Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, la facoltà di aumentare il capitale sociale, a pagamento, in una o più volte, anche in via scindibile, entro 2 (due) anni dalla data della deliberazione, per l'importo massimo di Euro 5.000.000,00 (cinquemilioni/00), comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, con riconoscimento del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 1, 2 e 3, del codice civile;*
- 2) di approvare la modificazione all'art. 5 dello statuto sociale secondo il testo proposto nella Relazione del Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 125-ter del TUF;*
- 3) di conferire al Consiglio di amministrazione ogni più ampio potere e facoltà per: (i) fissare, per ogni singola tranne, modalità, termini e condizioni tutte dell'aumento di capitale e delle emissioni di azioni, ivi incluso a titolo esemplificativo il potere di determinare per ogni singola tranne, i destinatari, la scindibilità o inscindibilità, il numero, il prezzo di emissione (compreso l'eventuale sovrapprezzo), la tipologia e le caratteristiche delle azioni da emettere (ivi inclusa l'emissione di azioni con caratteristiche diverse da quelle in circolazione alla data della loro emissione), la modalità e le tempistiche di sottoscrizione, nel rispetto dei criteri stabiliti dalla legge; (ii) dare attuazione ed esecuzione all'aumento di capitale di volta in volta deliberato e adempiere alle formalità necessarie per procedere all'offerta in sottoscrizione, ivi incluse quelle relative all'ammissione a quotazione di tutte o parte delle azioni di nuova emissione sui mercati regolamentati, ivi compreso il potere di predisporre e presentare ogni documento richiesto, necessario o anche solo opportuno, e presentare alle competenti Autorità ogni domanda, istanza o documento allo scopo richiesti, necessari o anche solo opportuni; (iii) provvedere alle pubblicazioni e comunicazioni richieste ai sensi di legge e di regolamento e apportare alle deliberazioni adottate ogni modifica e/o integrazione che si rendesse necessaria e/o opportuna, anche a seguito di richiesta di ogni Autorità competente ovvero in sede di iscrizione, e in genere per compiere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, compreso l'incarico di depositare presso il competente registro delle imprese lo statuto sociale aggiornato".*

§ § §

3. Modifica degli artt. 5, 9, 11, 13 e 15 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti:

- 3.1 modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;**
- 3.2 modifica dell'art. 9 dello statuto sociale;**
- 3.3 modifica dell'art. 11 dello statuto sociale;**
- 3.4 modifica dell'art. 13 dello statuto sociale;**
- 3.5 modifica dell'art. 15 dello statuto sociale.**

Signori Azionisti,
si illustrano nel seguito le proposte di modifica allo statuto sociale di cui si propone l'adozione e le relative motivazioni, presentando, in forma comparativa, il testo dei vigenti articoli dello statuto e, in grassetto nella colonna adiacente, la proposta di modifica che si intende apportare.

3.1 Motivazione e illustrazione delle modifiche statutarie di cui si propone l'adozione

Si propone in primo luogo di modificare l'art. 11 dello statuto sociale al fine di incrementare la rappresentatività delle minoranze all'interno del Consiglio di amministrazione aumentando da uno a due il numero di Consiglieri da trarre dalle liste di minoranza al momento della nomina dell'intero organo amministrativo.

Al riguardo, il Consiglio di amministrazione ha preso atto, in occasione dell'Assemblea Straordinaria e Ordinaria del 27 maggio 2024, nonché durante le sessioni di *engagement* condotte dal *management* con gli Azionisti significativi della Società svolte nel mese di ottobre 2024, dell'interesse ad una maggiore rappresentatività delle minoranze azionarie all'interno del Consiglio di amministrazione.

L'organo amministrativo della Società, preso atto di tali circostanze, ha ritenuto opportuno, con l'occasione della prossima Assemblea Straordinaria, proporre quindi una modifica al meccanismo di nomina del Consiglio di amministrazione, incrementando da 1 (uno) a 2 (due) il numero di Amministratori di minoranza da trarre dalle liste di minoranza eventualmente presentate e, in particolare, prevedendo che:

- (i) tutti gli Amministratori da nominare meno 2 (due) saranno tratti dalla lista che avrà ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti;
- (ii) 1 (uno) Amministratore sarà tratto dalla lista che avrà ottenuto in Assemblea il secondo maggior numero di voti e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i Soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti. Tale Amministratore sarà tratto dalla seconda sezione della medesima lista e assumerà la carica di Presidente del Comitato per il Controllo sulla Gestione;
- (iii) 1 (uno) Amministratore sarà tratto dalla lista che avrà ottenuto in Assemblea il terzo maggior numero di voti e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i Soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti. Tale Amministratore sarà tratto dalla prima sezione della medesima lista.

In caso di presentazione di una sola lista di minoranza, entrambi gli Amministratori di minoranza saranno tratti dalla lista che avrà ottenuto il secondo maggior numero di voti in Assemblea, uno dalla prima sezione e l'altro dalla seconda sezione che assumerà la carica di Presidente del Comitato per il Controllo sulla Gestione.

In aggiunta a quanto sopra rappresentato, il Consiglio di amministrazione coglie l'occasione della prossima Assemblea Straordinaria per riproporre ai Soci le modifiche statutarie di allineamento alle *best practice* di governo societario ed agli orientamenti della Consob, già proposte in occasione dell'Assemblea Straordinaria del 27 maggio 2024, nonché talune ulteriori semplificazioni al testo di statuto attualmente in vigore. Tali modifiche hanno ad oggetto, così come di seguito meglio rappresentato, (i) le modalità di svolgimento delle riunioni assembleari, (ii) l'accertamento del venir meno dei

requisiti di indipendenza degli amministratori, (iii) le riunioni consiliari in forma totalitaria, (iv) l'esplicitazione, con riferimento ai requisiti di professionalità dei componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione, delle materie e dei settori di attività strettamente attinenti a quello dell'impresa, nonché (v) l'elisione dei riferimenti ai "Warrant Restart S.p.A. 2015-2024" (i "Warrant") non più esercitabili dallo statuto. Al riguardo, si riporta di seguito una sintesi delle anzidette modifiche e delle relative motivazioni.

- **Articolo 5:** con l'ultimo periodo di esercizio (1-5 luglio 2024) è arrivato a scadenza il termine per l'esercizio dei Warrant e, pertanto, i Warrant residui e non esercitati (pari a n. 85.971.750 Warrant) sono stati definitivamente annullati e devono essere considerati definitivamente privi di effetto. Si propone, conseguentemente, di modificare l'art. 5 dello statuto sociale al fine di semplificarne i contenuti e agevolare l'intellegibilità del relativo testo.

- **Articolo 9:** in considerazione dell'evoluzione dottrinale e interpretativa in materia di svolgimento di assemblee di società quotate in modalità "ibrida", in cui alla partecipazione fisica dei soci si affiancano strumenti per la partecipazione a distanza con mezzi di telecomunicazione, si propone di meglio specificare – in coerenza con le *best practice* nazionali – (i) che le Assemblee possono tenersi anche mediante mezzi di telecomunicazione nel rispetto in ogni caso di quanto previsto dalla normativa, anche regolamentare, di volta in volta vigente (tenuto anche conto di quanto rappresentato dalla Consob *inter alia* nel documento "Quaderni giuridici – Gli sviluppi tecnologici del diritto societario" e dell'efficacia limitata nel tempo delle disposizioni relative allo svolgimento delle assemblee societarie di cui all'art. 106 del Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18, c.d. "Decreto Cura Italia", convertito con Legge 24 aprile 2020 n. 27, come modificato da ultimo dalla Legge 5 marzo 2024 n. 21, c.d. "Legge Capitali") e (ii) che la facoltà di prevedere anche l'utilizzo di mezzi di telecomunicazione resta comunque in capo all'organo amministrativo, che deciderà di volta in volta per una o più determinate Assemblee se prevedere la partecipazione dei Soci anche mediante i riferiti mezzi di partecipazione, dandone informazione all'interno dell'avviso di convocazione della relativa Assemblea.

- **Articolo 11:** così come già rappresentato in occasione dell'anzidetta Assemblea Straordinaria e Ordinaria del 27 maggio 2024, l'art. 147-ter, ultimo comma, del TUF prevede che "*L'amministratore indipendente che, successivamente alla nomina, perda i requisiti di indipendenza deve darne immediata comunicazione al consiglio di amministrazione e, in ogni caso, decade dalla carica*". Sul punto, come chiarito dall'art. 144-novies del Regolamento Emissenti e dall'art. 2 del Codice di *Corporate Governance* di Borsa Italiana S.p.A. a cui la Società aderisce, la valutazione in merito all'indipendenza degli Amministratori spetta all'organo amministrativo e, a tal fine, ciascun Amministratore non esecutivo deve fornire tutti gli elementi necessari o utili alla valutazione, comunicando ogni circostanza che incide o può apparire idonea a incidere sulla indipendenza dell'Amministratore interessato. Ciò premesso, si propone di chiarire all'interno dello statuto sociale che, ove si verifichino successivamente alla nomina circostanze idonee a incidere sui requisiti di indipendenza, l'Amministratore coinvolto

debba fornire al Consiglio di amministrazione tutti gli elementi necessari o utili a consentire detta valutazione da parte dell'organo amministrativo.

- **Articolo 13:** si propone di esplicitare all'interno dell'articolo rubricato "Cariche sociali e deleghe di poteri" che, ai fini dei requisiti di professionalità previsti dall'art. 1, comma 2, lettere (b) e (c) del Decreto del Ministero della Giustizia 30 marzo 2000 n. 162, si considerano materie e settori di attività strettamente attinenti a quello dell'impresa quelli indicati nell'art. 3 dello statuto sociale relativo all'oggetto sociale, con particolare riferimento tra l'altro al seguente elenco di materie (già contenuto nel previgente art. 18 dello statuto sociale relativo ai Sindaci): la valutazione di immobili e patrimoni immobiliari, le attività connesse alla predisposizione di contratti di appalto e di capitolati, il *marketing* e la comunicazione relativa al settore immobiliare in generale, l'amministrazione di condominii, la valutazione degli strumenti urbanistici, l'intermediazione nella compravendita immobiliare, la consulenza nella progettazione edilizia.

- **Articolo 15:** con riguardo alla possibilità del Consiglio di amministrazione di tenere riunioni totalitarie, si propone di precisare che, nel rispetto delle *best practice* di governo societario, occorre che siano intervenuti e informati tutti i suoi membri e nessuno si oppone alla trattazione dell'argomento sul quale non si ritenga sufficientemente informato.

3.2 Esposizione a confronto degli articoli dello statuto di cui si propone la modifica

L'illustrazione dettagliata delle proposte di modifica dello statuto è contenuta nella tabella sotto riportata, nella quale è messo a confronto il testo dello statuto sociale attualmente in vigore e il nuovo testo proposto, con evidenziazione delle modifiche conseguenti all'approvazione della proposta.

Testo in vigore	Testo proposto
<p>Art. 5 – Capitale</p> <p>Il capitale sociale è determinato in euro 5.005.283,79 (cinquemilioni cinquemila duecentottantatre e settantanove cent) ed è diviso in n. 32.013.068 (trentaduemilioni tredicimila sessantotto) azioni ordinarie senza valore nominale.</p> <p>Si dà atto che:</p> <ul style="list-style-type: none">- l'assemblea straordinaria del 30 settembre 2014 ha deliberato di aumentare il capitale sociale al servizio dell'esercizio dei "Warrant Aedes SIIQ S.p.A. (ora "Warrant Aedes Spa 2015-2024") (l'"Aumento Warrant"), in forma scindibile e a pagamento, per l'ammontare (comprensivo di sovrapprezzo) di massimi	<p>Art. 5 – Capitale</p> <p>Il capitale sociale è determinato in euro 5.005.283,79 (cinquemilioni cinquemila duecentottantatre e settantanove cent) ed è diviso in n. 32.013.068 (trentaduemilioni tredicimila sessantotto) azioni ordinarie senza valore nominale.</p> <p><u>Si dà atto che:</u></p> <p>l'assemblea straordinaria del 30 settembre 2014 ha deliberato di aumentare il capitale sociale al servizio dell'esercizio dei "Warrant Aedes SIIQ S.p.A. (ora "Warrant Aedes Spa 2015-2024") (l'"Aumento Warrant"), in forma scindibile e a pagamento, per l'ammontare (comprensivo di sovrapprezzo) di massimi</p>

Testo in vigore	Testo proposto
<p>euro 20.000.003,28 (ventimilioni tre e ventotto cent), mediante l'emissione di massime n. 28.985.512 (ventottomilioni novecentottantacinquemila cinquecentododici) nuove azioni ordinarie, prive di valore nominale, godimento regolare, sottoscrivibili (entro la data anteriore tra il quinto giorno lavorativo bancario del mese successivo a quello in cui cadrà il quinto anniversario della data di emissione dei "Warrant Aedes SIIQ S.p.A." (ora "Warrant Aedes Spa 2015-2024") e il 31 luglio 2020, al prezzo (comprensivo di sovrapprezzo) di euro 0,69 (sessantanove cent) per ogni nuova azione ordinaria, nel rapporto di una azione ordinaria per ogni gruppo di tre warrant esercitati;</p> <ul style="list-style-type: none"> - in data 7 ottobre 2015, l'Aumento Warrant è stato parzialmente eseguito per l'importo (comprensivo di sovrapprezzo) di euro 532,68 (cinquecentrentadue e sessantotto cent), con l'emissione di n. 772 (settecentosettantadue) azioni ordinarie a compendio dei n. 2316 (duemila trecentosedici) warrant esercitati; - per effetto del raggruppamento delle azioni della società eseguito in data 5 novembre 2018, l'Aumento Warrant è stato modificato, prevedendosi che detto Aumento Warrant - tenuto conto della sua già avvenuta parziale esecuzione - abbia luogo in forma scindibile e a pagamento per il residuo ammontare (comprensivo di sovrapprezzo) di massimi euro 19.999.470,60 (diciannovemilioni novecentonovantanovemila quattrocentosettanta e sessanta cent) mediante emissione di massime n. 2.898.474 (duemiloni ottocentonovantottomila quattrocentosettantaquattro) nuove azioni ordinarie, prive del valore nominale e aventi godimento regolare, al prezzo 	<p>euro 20.000.003,28 (ventimilioni tre e ventotto cent), mediante l'emissione di massime n. 28.985.512 (ventottomilioni novecentottantacinquemila cinquecentododici) nuove azioni ordinarie, prive di valore nominale, godimento regolare, sottoscrivibili (entro la data anteriore tra il quinto giorno lavorativo bancario del mese successivo a quello in cui cadrà il quinto anniversario della data di emissione dei "Warrant Aedes SIIQ S.p.A." (ora "Warrant Aedes Spa 2015-2024") e il 31 luglio 2020, al prezzo (comprensivo di sovrapprezzo) di euro 0,69 (sessantanove cent) per ogni nuova azione ordinaria, nel rapporto di una azione ordinaria per ogni gruppo di tre warrant esercitati;</p> <p>in data 7 ottobre 2015, l'Aumento Warrant è stato parzialmente eseguito per l'importo (comprensivo di sovrapprezzo) di euro 532,68 (cinquecentrentadue e sessantotto cent), con l'emissione di n. 772 (settecentosettantadue) azioni ordinarie a compendio dei n. 2316 (duemila trecentosedici) warrant esercitati;</p> <p>per effetto del raggruppamento delle azioni della società eseguito in data 5 novembre 2018, l'Aumento Warrant è stato modificato, prevedendosi che detto Aumento Warrant - tenuto conto della sua già avvenuta parziale esecuzione - abbia luogo in forma scindibile e a pagamento per il residuo ammontare (comprensivo di sovrapprezzo) di massimi euro 19.999.470,60 (diciannovemilioni novecentonovantanovemila quattrocentosettanta e sessanta cent) mediante emissione di massime n. 2.898.474 (duemiloni ottocentonovantottomila quattrocentosettantaquattro) nuove azioni ordinarie, prive del valore nominale e aventi godimento regolare, al prezzo</p>

Testo in vigore	Testo proposto
<p>(comprensivo di sovrapprezzo) di euro 6,90 (sei e novanta cent) ciascuna, nel rapporto di n. 1 (una) nuova azione ordinaria per ogni gruppo di n. 30 (trenta) warrant detenuti, fermo restando che, ove non integralmente sottoscritto entro la data anteriore tra il quinto giorno lavorativo bancario del mese successivo a quello in cui cadrà il quinto anniversario della data di emissione dei warrant e il termine del 31 luglio 2020, l'Aumento Warrant rimarrà fermo nei limiti delle sottoscrizioni raccolte entro tale data;</p> <ul style="list-style-type: none"> - in data 7 dicembre 2018, l'Aumento Warrant è stato parzialmente eseguito per l'importo (comprensivo di sovrapprezzo) di euro 172,50 (centosettantadue e cinquanta cent), con l'emissione di n. 25 (venticinque) azioni ordinarie a compendio dei n. 750 (settecentocinquanta) warrant esercitati; - per effetto dell'operazione di scissione parziale proporzionale di cui al progetto approvato dagli organi amministrativi della società e di Sedeia SIIQ S.p.A. in data 8 agosto 2018 e dalle assemblee delle medesime società in data 27 settembre 2018, l'Aumento Warrant è stato ulteriormente modificato, prevedendosi che detto Aumento Warrant - tenuto anche conto della sua parziale esecuzione in data 7 dicembre 2018 - abbia luogo per l'ammontare (comprensivo di sovrapprezzo) di massimi euro 1.594.146,95 (unmilione cinquecentonovantaquattromila centoquarantasei e novantacinque cent), mediante l'emissione di massime n. 2.898.449 (duemilioni ottocentonovantottomila quattrocentoquarantanove) nuove azioni ordinarie, prive del valore nominale e aventi godimento regolare, al prezzo (comprensivo di sovrapprezzo) di euro 0,55 (cinquantacinque cent) ciascuna, nel 	<p>(comprensivo di sovrapprezzo) di euro 6,90 (sei e novanta cent) ciascuna, nel rapporto di n. 1 (una) nuova azione ordinaria per ogni gruppo di n. 30 (trenta) warrant detenuti, fermo restando che, ove non integralmente sottoscritto entro la data anteriore tra il quinto giorno lavorativo bancario del mese successivo a quello in cui cadrà il quinto anniversario della data di emissione dei warrant e il termine del 31 luglio 2020, l'Aumento Warrant rimarrà fermo nei limiti delle sottoscrizioni raccolte entro tale data;</p> <p>in data 7 dicembre 2018, l'Aumento Warrant è stato parzialmente eseguito per l'importo (comprensivo di sovrapprezzo) di euro 172,50 (centosettantadue e cinquanta cent), con l'emissione di n. 25 (venticinque) azioni ordinarie a compendio dei n. 750 (settecentocinquanta) warrant esercitati;</p> <p>per effetto dell'operazione di scissione parziale proporzionale di cui al progetto approvato dagli organi amministrativi della società e di Sedeia SIIQ S.p.A. in data 8 agosto 2018 e dalle assemblee delle medesime società in data 27 settembre 2018, l'Aumento Warrant è stato ulteriormente modificato, prevedendosi che detto Aumento Warrant tenuto anche conto della sua parziale esecuzione in data 7 dicembre 2018 abbia luogo per l'ammontare (comprensivo di sovrapprezzo) di massimi euro 1.594.146,95 (unmilione cinquecentonovantaquattromila centoquarantasei e novantacinque cent), mediante l'emissione di massime n. 2.898.449 (duemilioni ottocentonovantottomila quattrocentoquarantanove) nuove azioni ordinarie, prive del valore nominale e aventi godimento regolare, al prezzo (comprensivo di sovrapprezzo) di euro 0,55 (cinquantacinque cent) ciascuna, nel</p>

Testo in vigore	Testo proposto
<p>rapporto di n. 1 (una) nuova azione ordinaria per ogni gruppo di n. 30 (trenta) warrant detenuti, fermo restando che, ove non integralmente sottoscritto entro la data anteriore tra il quinto giorno lavorativo bancario del mese successivo a quello in cui cadrà il quinto anniversario della data di emissione dei warrant e il termine del 31 luglio 2020, l'Aumento Warrant rimarrà fermo nei limiti delle sottoscrizioni raccolte entro tale data;</p> <ul style="list-style-type: none"> - in data 7 febbraio 2019, l'Aumento Warrant è stato parzialmente eseguito per l'importo (comprensivo di sovrapprezzo) di euro 80,30 (ottanta e trenta cent), con l'emissione di n. 146 (centoquarantasei) azioni ordinarie a compendio dei n. 4.380 (quattromilatrecentoottanta) warrant esercitati; - in data 8 marzo 2019, l'Aumento Warrant è stato parzialmente eseguito per l'importo (comprensivo di sovrapprezzo) di euro 55,55 (cinquanta e cinquantacinque cent), con l'emissione di n. 101 (centouno) azioni ordinarie a compendio dei n. 3.030 (tremila e trenta) warrant esercitati; - in data 6 dicembre 2019, l'Aumento Warrant è stato parzialmente eseguito per l'importo (comprensivo di sovrapprezzo) di euro 556,60 (cinquecentocinquantasei e sessanta cent), con l'emissione di n. 1.012 (milledodici) azioni ordinarie a compendio dei n. 30.360 (trentamilatrecentosessanta) warrant esercitati; - in data 7 febbraio 2020, l'Aumento Warrant è stato parzialmente eseguito per l'importo (comprensivo di sovrapprezzo) di euro 13.180,20 (tredicimila centoottanta e venti cent), con l'emissione di n. 23.964 (ventitremila novecentosessantaquattro) azioni ordinarie a compendio dei n. 718.920 (settecentodiciottomila novecentoventi) warrant esercitati; 	<p>rapporto di n. 1 (una) nuova azione ordinaria per ogni gruppo di n. 30 (trenta) warrant detenuti, fermo restando che, ove non integralmente sottoscritto entro la data anteriore tra il quinto giorno lavorativo bancario del mese successivo a quello in cui cadrà il quinto anniversario della data di emissione dei warrant e il termine del 31 luglio 2020, l'Aumento Warrant rimarrà fermo nei limiti delle sottoscrizioni raccolte entro tale data;</p> <p>in data 7 febbraio 2019, l'Aumento Warrant è stato parzialmente eseguito per l'importo (comprensivo di sovrapprezzo) di euro 80,30 (ottanta e trenta cent), con l'emissione di n. 146 (centoquarantasei) azioni ordinarie a compendio dei n. 4.380 (quattromilatrecentoottanta) warrant esercitati;</p> <p>in data 8 marzo 2019, l'Aumento Warrant è stato parzialmente eseguito per l'importo (comprensivo di sovrapprezzo) di euro 55,55 (cinquanta e cinquantacinque cent), con l'emissione di n. 101 (centouno) azioni ordinarie a compendio dei n. 3.030 (tremila e trenta) warrant esercitati;</p> <p>in data 6 dicembre 2019, l'Aumento Warrant è stato parzialmente eseguito per l'importo (comprensivo di sovrapprezzo) di euro 556,60 (cinquecentocinquantasei e sessanta cent), con l'emissione di n. 1.012 (milledodici) azioni ordinarie a compendio dei n. 30.360 (trentamilatrecentosessanta) warrant esercitati;</p> <p>in data 7 febbraio 2020, l'Aumento Warrant è stato parzialmente eseguito per l'importo (comprensivo di sovrapprezzo) di euro 13.180,20 (tredicimila centoottanta e venti cent), con l'emissione di n. 23.964 (ventitremila novecentosessantaquattro) azioni ordinarie a compendio dei n. 718.920 (settecentodiciottomila novecentoventi) warrant esercitati;</p>

Testo in vigore	Testo proposto
<p>- in data 29 aprile 2020 l'assemblea straordinaria ha deliberato di estendere il periodo di esercizio dei warrant sino al quinto giorno lavorativo bancario del mese di luglio 2022 incluso, con conseguente proroga del termine finale di sottoscrizione dell'Aumento Warrant al quinto giorno lavorativo bancario del mese di luglio 2022 incluso (intendendosi correlativamente modificata la deliberazione di aumento di capitale assunta dall'assemblea straordinaria in data 30 settembre 2014 di cui al verbale in data 15 ottobre 2014 rep. n. 30.126 notaio Busani, quale già modificata con le deliberazioni assunte dall'assemblea straordinaria in data 27 settembre 2018 di cui al verbale in data 22 ottobre 2018 rep. n. 61.224 notaio Rampolla);</p> <p>- in data 8 giugno 2020, l'Aumento Warrant è stato parzialmente eseguito per l'importo (comprensivo di sovrapprezzo) di euro 63,80 (sessantatre e ottanta cent), con l'emissione di n. 116 (centosedici) azioni ordinarie a compendio dei n. 3.480 (tremila quattrocentottanta) warrant esercitati;</p> <p>- in data 7 luglio 2020, l'Aumento Warrant è stato parzialmente eseguito per l'importo (comprensivo di sovrapprezzo) di euro 199,10 (centonovantanove e dieci cent), con l'emissione di n. 362 (trecento sessantadue) azioni ordinarie a compendio dei n. 10.860 (diecimila ottocentosessanta) warrant esercitati;</p> <p>- in data 7 dicembre 2020, l'Aumento Warrant è stato parzialmente eseguito per l'importo (comprensivo di sovrapprezzo) di euro 1.833,15 (mille ottocento trentatré e quindici cent), con l'emissione di n. 3.333 (tremila trecento trentatré) azioni ordinarie a compendio dei n. 99.990 (novantanovemila novecento novanta) warrant esercitati;</p>	<p>- in data 29 aprile 2020 l'assemblea straordinaria ha deliberato di estendere il periodo di esercizio dei warrant sino al quinto giorno lavorativo bancario del mese di luglio 2022 incluso, con conseguente proroga del termine finale di sottoscrizione dell'Aumento Warrant al quinto giorno lavorativo bancario del mese di luglio 2022 incluso (intendendosi correlativamente modificata la deliberazione di aumento di capitale assunta dall'assemblea straordinaria in data 30 settembre 2014 di cui al verbale in data 15 ottobre 2014 rep. n. 30.126 notaio Busani, quale già modificata con le deliberazioni assunte dall'assemblea straordinaria in data 27 settembre 2018 di cui al verbale in data 22 ottobre 2018 rep. n. 61.224 notaio Rampolla);</p> <p>- in data 8 giugno 2020, l'Aumento Warrant è stato parzialmente eseguito per l'importo (comprensivo di sovrapprezzo) di euro 63,80 (sessantatre e ottanta cent), con l'emissione di n. 116 (centosedici) azioni ordinarie a compendio dei n. 3.480 (tremila quattrocentottanta) warrant esercitati;</p> <p>- in data 7 luglio 2020, l'Aumento Warrant è stato parzialmente eseguito per l'importo (comprensivo di sovrapprezzo) di euro 199,10 (centonovantanove e dieci cent), con l'emissione di n. 362 (trecento sessantadue) azioni ordinarie a compendio dei n. 10.860 (diecimila ottocentosessanta) warrant esercitati;</p> <p>- in data 7 dicembre 2020, l'Aumento Warrant è stato parzialmente eseguito per l'importo (comprensivo di sovrapprezzo) di euro 1.833,15 (mille ottocento trentatré e quindici cent), con l'emissione di n. 3.333 (tremila trecento trentatré) azioni ordinarie a compendio dei n. 99.990 (novantanovemila novecento novanta) warrant esercitati;</p>

Testo in vigore	Testo proposto
<p>- in data 26 aprile 2022 l'assemblea straordinaria ha deliberato di estendere il periodo di esercizio dei warrant sino al quinto giorno lavorativo bancario del mese di luglio 2024 incluso, con conseguente proroga del termine finale di sottoscrizione dell'Aumento Warrant al quinto giorno lavorativo bancario del mese di luglio 2024 incluso (intendendosi correlativamente modificata la deliberazione di aumento di capitale assunta dall'assemblea straordinaria in data 30 settembre 2014 di cui al verbale in data 15 ottobre 2014 rep. n. 30.126 notaio Busani, quale già modificata con le deliberazioni assunte dall'assemblea straordinaria in data 27 settembre 2018 di cui al verbale in data 22 ottobre 2018 rep. n. 61.224 notaio Rampolla e in data 29 aprile 2020 di cui al verbale in data 14 maggio 2020 rep. n. 64023 notaio Rampolla);</p> <p>- in data 7 giugno 2022, l'Aumento Warrant è stato parzialmente eseguito per l'importo (comprensivo di sovrapprezzo) di euro 117,15 (cento diciassette e quindici cent), con l'emissione di n. 213 (duecento tredici) azioni ordinarie a compendio dei n. 6.390 (seimila trecento novanta) warrant esercitati;</p> <p>- in data 7 luglio 2022, l'Aumento Warrant è stato parzialmente eseguito per l'importo (comprensivo di sovrapprezzo) di euro 14,85 (quattordici e ottantacinque cent), con l'emissione di n. 27 (ventisette) azioni ordinarie a compendio dei n. 810 (ottocentodieci) warrant esercitati;</p> <p>- in data 7 giugno 2024, l'Aumento Warrant è stato parzialmente eseguito per l'importo (comprensivo di sovrapprezzo) di Euro 1.650,00 (milleseicentocinquanta), con l'emissione di n. 3.000 (tremila) azioni ordinarie a compendio dei n. 90.000 (novantamila) warrant esercitati.</p>	<p>- in data 26 aprile 2022 l'assemblea straordinaria ha deliberato di estendere il periodo di esercizio dei warrant sino al quinto giorno lavorativo bancario del mese di luglio 2024 incluso, con conseguente proroga del termine finale di sottoscrizione dell'Aumento Warrant al quinto giorno lavorativo bancario del mese di luglio 2024 incluso (intendendosi correlativamente modificata la deliberazione di aumento di capitale assunta dall'assemblea straordinaria in data 30 settembre 2014 di cui al verbale in data 15 ottobre 2014 rep. n. 30.126 notaio Busani, quale già modificata con le deliberazioni assunte dall'assemblea straordinaria in data 27 settembre 2018 di cui al verbale in data 22 ottobre 2018 rep. n. 61.224 notaio Rampolla e in data 29 aprile 2020 di cui al verbale in data 14 maggio 2020 rep. n. 64023 notaio Rampolla);</p> <p>- in data 7 giugno 2022, l'Aumento Warrant è stato parzialmente eseguito per l'importo (comprensivo di sovrapprezzo) di euro 117,15 (cento diciassette e quindici cent), con l'emissione di n. 213 (duecento tredici) azioni ordinarie a compendio dei n. 6.390 (seimila trecento novanta) warrant esercitati;</p> <p>- in data 7 luglio 2022, l'Aumento Warrant è stato parzialmente eseguito per l'importo (comprensivo di sovrapprezzo) di euro 14,85 (quattordici e ottantacinque cent), con l'emissione di n. 27 (ventisette) azioni ordinarie a compendio dei n. 810 (ottocentodieci) warrant esercitati;</p> <p>- in data 7 giugno 2024, l'Aumento Warrant è stato parzialmente eseguito per l'importo (comprensivo di sovrapprezzo) di Euro 1.650,00 (milleseicentocinquanta), con l'emissione di n. 3.000 (tremila) azioni ordinarie a compendio dei n. 90.000 (novantamila) warrant esercitati.</p>

Testo in vigore	Testo proposto
<p>- in data 5 luglio 2024, l'Aumento Warrant è stato parzialmente eseguito per l'importo (comprensivo di sovrapprezzo) di Euro 247,50 (duecentoquarantasette e cinquanta cent), con l'emissione di n. 450 (quattrocentocinquanta) azioni ordinarie a compendio dei n. 13.500 (tredicimila cinquecento) warrant esercitati.</p> <p>I conferimenti potranno avere ad oggetto anche beni diversi dal danaro.</p>	<p>- in data 5 luglio 2024, l'Aumento Warrant è stato parzialmente eseguito per l'importo (comprensivo di sovrapprezzo) di Euro 247,50 (duecentoquarantasette e cinquanta cent), con l'emissione di n. 450 (quattrocentocinquanta) azioni ordinarie a compendio dei n. 13.500 (tredicimila cinquecento) warrant esercitati.</p> <p>I conferimenti potranno avere ad oggetto anche beni diversi dal danaro.</p>
<p>Art. 9 - L'Assemblea è ordinaria o straordinaria</p> <p>L'Assemblea ordinaria è convocata almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Tale termine è prorogabile sino a centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, quando ricorrano le condizioni di legge. L'Assemblea straordinaria è convocata per la trattazione delle materie per la stessa previste dalla legge o dal presente statuto. L'Assemblea è convocata presso la sede sociale o altrove nel territorio nazionale, mediante avviso da pubblicarsi nei termini di legge e di regolamento sul sito internet della Società e con le ulteriori modalità previste dalla normativa di volta in volta vigente; l'avviso di convocazione contiene l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare, nonché le ulteriori informazioni prescritte dalla normativa - anche regolamentare - vigente.</p> <p>L'avviso di convocazione può indicare un'unica data di convocazione, applicandosi in tal caso i quorum costitutivi e deliberativi stabiliti dalla legge per tale ipotesi; in alternativa l'avviso di convocazione può prevedere, oltre alla prima, anche le date delle eventuali convocazioni successive, ivi inclusa un'eventuale terza convocazione.</p>	<p>Art. 9 - L'Assemblea è ordinaria o straordinaria</p> <p>L'Assemblea ordinaria è convocata almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Tale termine è prorogabile sino a centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, quando ricorrano le condizioni di legge. L'Assemblea straordinaria è convocata per la trattazione delle materie per la stessa previste dalla legge o dal presente statuto. L'Assemblea è convocata presso la sede sociale o altrove nel territorio nazionale, mediante avviso da pubblicarsi nei termini di legge e di regolamento sul sito internet della Società e con le ulteriori modalità previste dalla normativa di volta in volta vigente; l'avviso di convocazione contiene l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare, nonché le ulteriori informazioni prescritte dalla normativa - anche regolamentare - vigente.</p> <p>L'avviso di convocazione può indicare un'unica data di convocazione, applicandosi in tal caso i <i>quorum</i> costitutivi e deliberativi stabiliti dalla legge per tale ipotesi; in alternativa l'avviso di convocazione può prevedere, oltre alla prima, anche le date delle eventuali convocazioni successive, ivi inclusa un'eventuale terza convocazione.</p>

Testo in vigore	Testo proposto
<p>Possono intervenire all'Assemblea i soggetti cui spetta il diritto di voto per i quali sia pervenuta alla Società, in osservanza della normativa - anche regolamentare - di volta in volta vigente, la comunicazione dell'intermediario autorizzato attestante la loro legittimazione.</p> <p>Ogni soggetto che abbia diritto di intervenire all'Assemblea può farsi rappresentare per delega da altra persona con le modalità previste dalla normativa - anche regolamentare - di volta in volta vigente.</p> <p>La delega potrà essere notificata alla Società mediante posta elettronica certificata, in osservanza delle applicabili disposizioni - anche regolamentari - vigenti.</p> <p>Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle deleghe e il diritto dei presenti a partecipare all'Assemblea.</p> <p>La società non designa rappresentanti ai quali i soggetti legittimati possano conferire una delega con istruzioni di voto, salvo che il Consiglio di amministrazione, per una o più determinate Assemblee, abbia deliberato tale designazione dandone notizia nell'avviso di convocazione della relativa Assemblea. Il Consiglio di amministrazione può altresì prevedere nell'avviso di convocazione di una o più determinate Assemblee che l'intervento in Assemblea e l'esercizio del diritto di voto avvengano esclusivamente tramite il rappresentante designato dalla Società nel rispetto della normativa - anche regolamentare - di volta in volta vigente.</p> <p>Ogni azione ordinaria dà diritto a un voto. Il funzionamento dell'Assemblea, sia ordinaria sia straordinaria, è disciplinato dalla legge, dal presente statuto, e dal regolamento delle Assemblee, approvato</p>	<p>Possono intervenire all'Assemblea i soggetti cui spetta il diritto di voto per i quali sia pervenuta alla Società, in osservanza della normativa - anche regolamentare - di volta in volta vigente, la comunicazione dell'intermediario autorizzato attestante la loro legittimazione.</p> <p>Ogni soggetto che abbia diritto di intervenire all'Assemblea può farsi rappresentare per delega da altra persona con le modalità previste dalla normativa - anche regolamentare - di volta in volta vigente.</p> <p>La delega potrà essere notificata alla Società mediante posta elettronica certificata, in osservanza delle applicabili disposizioni - anche regolamentari - vigenti.</p> <p>Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle deleghe e il diritto dei presenti a partecipare all'Assemblea.</p> <p>La società non designa rappresentanti ai quali i soggetti legittimati possano conferire una delega con istruzioni di voto, salvo che il Consiglio di amministrazione, per una o più determinate Assemblee, abbia deliberato tale designazione dandone notizia nell'avviso di convocazione della relativa Assemblea. Il Consiglio di amministrazione può altresì prevedere nell'avviso di convocazione di una o più determinate Assemblee che l'intervento in Assemblea e l'esercizio del diritto di voto avvengano esclusivamente tramite il rappresentante designato dalla Società nel rispetto della normativa - anche regolamentare - di volta in volta vigente.</p> <p>Ogni azione ordinaria dà diritto a un voto. Il funzionamento dell'Assemblea, sia ordinaria sia straordinaria, è disciplinato dalla legge, dal presente statuto, e dal regolamento delle Assemblee, approvato</p>

Testo in vigore	Testo proposto
<p>dall'Assemblea ordinaria e valevole, fino a che non sia modificato o sostituito, per tutte quelle successive. Ciascuna Assemblea, peraltro può deliberare di non prestare osservanza a una o più disposizioni del regolamento delle Assemblee.</p> <p>L'Assemblea potrà anche tenersi mediante mezzi di telecomunicazione, con le modalità indicate nell'avviso di convocazione, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e parità di trattamento dei soci. In tal caso l'Assemblea si considererà svolta nel luogo ove sarà presente il soggetto verbalizzante.</p>	<p>dall'Assemblea ordinaria e valevole, fino a che non sia modificato o sostituito, per tutte quelle successive. Ciascuna Assemblea, peraltro può deliberare di non prestare osservanza a una o più disposizioni del regolamento delle Assemblee.</p> <p>L'Assemblea, ove previsto dal Consiglio di amministrazione, potrà anche tenersi anche mediante mezzi di telecomunicazione, con le modalità indicate nell'avviso di convocazione, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e parità di trattamento dei soci e nel rispetto in ogni caso di quanto previsto dalla normativa, anche regolamentare, di volta in volta vigente. In tal caso l'Assemblea si considererà svolta nel luogo ove sarà presente il soggetto verbalizzante.</p>
<p>Art. 11 - Organo amministrativo</p> <p>La Società adotta ai sensi dell'articolo 2409-sexiesdecies del Codice civile il sistema di amministrazione e controllo monistico basato sul Consiglio di amministrazione e un comitato costituito al suo interno denominato Comitato per il Controllo sulla Gestione.</p> <p>Il Consiglio di amministrazione è nominato dall'Assemblea ed è composto da un minimo di 5 (cinque) a un massimo di 12 (dodici) membri, anche non soci. La composizione del Consiglio di amministrazione deve in ogni caso assicurare (i) la presenza di almeno 3 (tre) amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla normativa vigente o, se superiore, di almeno un terzo dei componenti del Consiglio di amministrazione (con arrotondamento, in caso di numero non intero, secondo il criterio aritmetico: all'unità inferiore, ove la cifra decimale sia inferiore a 5; all'unità superiore, ove la cifra decimale sia uguale o superiore a 5) (ii) l'equilibrio tra i generi</p>	<p>Art. 11 - Organo amministrativo</p> <p>La Società adotta ai sensi dell'articolo 2409-sexiesdecies del Codice civile il sistema di amministrazione e controllo monistico basato sul Consiglio di amministrazione e un comitato costituito al suo interno denominato Comitato per il Controllo sulla Gestione.</p> <p>Il Consiglio di amministrazione è nominato dall'Assemblea ed è composto da un minimo di 5 (cinque) a un massimo di 12 (dodici) membri, anche non soci. La composizione del Consiglio di amministrazione deve in ogni caso assicurare (i) la presenza di almeno 3 (tre) amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla normativa vigente o, se superiore, di almeno un terzo dei componenti del Consiglio di amministrazione (con arrotondamento, in caso di numero non intero, secondo il criterio aritmetico: all'unità inferiore, ove la cifra decimale sia inferiore a 5; all'unità superiore, ove la cifra decimale sia uguale o superiore a 5) (ii) l'equilibrio tra i generi</p>

Testo in vigore	Testo proposto
<p>in conformità alla normativa, anche regolamentare, di volta in volta vigente. Gli amministratori durano in carica per un massimo di tre esercizi, secondo le deliberazioni dell'Assemblea che li nomina, e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Essi sono rieleggibili. L'Assemblea prima di procedere alla loro nomina, determina il numero dei componenti il Consiglio e la durata in carica.</p> <p>Il Consiglio di amministrazione è nominato dall'Assemblea sulla base di liste presentate dagli Azionisti; ciascuna lista dovrà essere divisa in due sezioni, nelle quali i candidati devono essere elencati mediante un numero progressivo; nella prima sezione dovranno essere indicati i candidati alla carica di amministratore non candidati alla carica di componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione, mentre nella seconda sezione dovranno essere indicati i candidati alla carica di amministratore candidati anche alla carica di componente del Comitato per il Controllo sulla Gestione; i candidati della seconda sezione dovranno possedere i requisiti previsti dalla normativa, anche regolamentare, vigente e dal presente statuto. Le liste di candidati, sottoscritte dagli Azionisti che le presentano, devono essere depositate presso la sede della Società nei termini stabiliti dalla normativa – anche regolamentare – di volta in volta in vigore e di ciò sarà fatta menzione nell'avviso di convocazione.</p> <p>Hanno diritto a presentare le liste soltanto gli Azionisti che, da soli o insieme ad altri, rappresentino la percentuale del capitale sociale determinata ai sensi della normativa vigente, con onere di comprovare la titolarità del numero di</p>	<p>in conformità alla normativa, anche regolamentare, di volta in volta vigente. Gli amministratori durano in carica per un massimo di tre esercizi, secondo le deliberazioni dell'Assemblea che li nomina, e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Essi sono rieleggibili. L'Assemblea prima di procedere alla loro nomina, determina il numero dei componenti il Consiglio e la durata in carica.</p> <p>Il Consiglio di amministrazione è nominato dall'Assemblea sulla base di liste presentate dagli Azionisti; ciascuna lista dovrà essere divisa in due sezioni, nelle quali i candidati devono essere elencati mediante un numero progressivo; nella prima sezione dovranno essere indicati i candidati alla carica di amministratore non candidati alla carica di componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione, mentre nella seconda sezione dovranno essere indicati i candidati alla carica di amministratore candidati anche alla carica di componente del Comitato per il Controllo sulla Gestione; i candidati della seconda sezione dovranno possedere i requisiti previsti dalla normativa, anche regolamentare, vigente e dal presente statuto. Le liste di candidati, sottoscritte dagli Azionisti che le presentano, devono essere depositate presso la sede della Società nei termini stabiliti dalla normativa – anche regolamentare – di volta in volta in vigore e di ciò sarà fatta menzione nell'avviso di convocazione.</p> <p>Hanno diritto a presentare le liste soltanto gli Azionisti che, da soli o insieme ad altri, rappresentino la percentuale del capitale sociale determinata ai sensi della normativa vigente, con onere di comprovare la titolarità del numero di</p>

Testo in vigore	Testo proposto
<p>azioni richiesto mediante apposita comunicazione rilasciata dall'intermediario in osservanza della normativa vigente; tale comunicazione potrà essere prodotta anche successivamente al deposito, purché entro il termine previsto dalla vigente normativa per la pubblicazione delle liste da parte della Società.</p> <p>Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.</p> <p>Nessun Azionista può presentare o concorrere a presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista; gli Azionisti che siano assoggettati a comune controllo ai sensi dell'art. 93 del TUF o quelli che partecipano ad uno stesso sindacato di voto possono presentare o concorrere a presentare una sola lista.</p> <p>Ogni Azionista può votare una sola lista. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.</p> <p>Per sei mandati consecutivi a partire dal primo rinnovo dell'organo amministrativo successivo al 1° gennaio 2020, ciascuna lista contenente un numero di candidati pari o superiore a tre deve essere composta in modo tale che all'interno del Consiglio di amministrazione sia assicurato l'equilibrio tra i generi in misura almeno pari alla quota minima richiesta dalla normativa, anche regolamentare, di volta in volta vigente.</p> <p>Il candidato indicato al secondo posto della seconda sezione di ciascuna lista contenente un numero di candidati pari o superiore a tre deve altresì essere revisore legale iscritto nell'apposito registro.</p> <p>Unitamente alla presentazione della lista, e nello stesso termine, sono depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano sotto la propria responsabilità</p>	<p>azioni richiesto mediante apposita comunicazione rilasciata dall'intermediario in osservanza della normativa vigente; tale comunicazione potrà essere prodotta anche successivamente al deposito, purché entro il termine previsto dalla vigente normativa per la pubblicazione delle liste da parte della Società.</p> <p>Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.</p> <p>Nessun Azionista può presentare o concorrere a presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista; gli Azionisti che siano assoggettati a comune controllo ai sensi dell'art. 93 del TUF o quelli che partecipano ad uno stesso sindacato di voto possono presentare o concorrere a presentare una sola lista.</p> <p>Ogni Azionista può votare una sola lista. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.</p> <p>Per sei mandati consecutivi a partire dal primo rinnovo dell'organo amministrativo successivo al 1° gennaio 2020, ciascuna lista contenente un numero di candidati pari o superiore a tre deve essere composta in modo tale che all'interno del Consiglio di amministrazione sia assicurato l'equilibrio tra i generi in misura almeno pari alla quota minima richiesta dalla normativa, anche regolamentare, di volta in volta vigente.</p> <p>Il candidato indicato al secondo posto della seconda sezione di ciascuna lista contenente un numero di candidati pari o superiore a tre deve altresì essere revisore legale iscritto nell'apposito registro.</p> <p>Unitamente alla presentazione della lista, e nello stesso termine, sono depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano sotto la propria responsabilità</p>

Testo in vigore	Testo proposto
<p>l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità e l'esistenza dei requisiti, il tutto secondo quanto prescritto dalla normativa applicabile per i componenti del Consiglio di amministrazione, nonché un <i>curriculum vitae</i> riguardante le caratteristiche personali e professionali con l'indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società ed eventualmente dell'idoneità a qualificarsi come Amministratore indipendente.</p> <p>Eventuali incompletezze o irregolarità relative a singoli candidati comporteranno l'eliminazione del nominativo del candidato dalla lista che verrà messa in votazione.</p> <p>All'elezione dei componenti il Consiglio di amministrazione si procederà come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle rispettive sezioni della lista, tanti consiglieri che rappresentino la totalità di quelli da eleggere meno uno; in particolare, dalla seconda sezione della lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti saranno tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono indicati, due amministratori, che assumono la carica di membri del Comitato per il Controllo sulla Gestione; gli altri amministratori saranno tratti dalla prima sezione della lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti, sempre nell'ordine progressivo con il quale sono elencati in tale sezione; b) dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il secondo maggior numero di voti e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, è tratto il restante consigliere, nella persona del candidato elencato al primo posto della seconda 	<p>l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità e l'esistenza dei requisiti, il tutto secondo quanto prescritto dalla normativa applicabile per i componenti del Consiglio di amministrazione, nonché un <i>curriculum vitae</i> riguardante le caratteristiche personali e professionali con l'indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società ed eventualmente dell'idoneità a qualificarsi come Amministratore indipendente.</p> <p>Eventuali incompletezze o irregolarità relative a singoli candidati comporteranno l'eliminazione del nominativo del candidato dalla lista che verrà messa in votazione.</p> <p>All'elezione dei componenti il Consiglio di amministrazione si procederà come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle rispettive sezioni della lista, tanti consiglieri che rappresentino la totalità di quelli da eleggere meno una due; in particolare, dalla seconda sezione della lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti saranno tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono indicati, due amministratori, che assumono la carica di membri del Comitato per il Controllo sulla Gestione; gli altri amministratori saranno tratti dalla prima sezione della lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti, sempre nell'ordine progressivo con il quale sono elencati in tale sezione; b) in presenza di più liste di minoranza, dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il secondo maggior numero di voti e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, è tratto il restante un consigliere, nella persona del candidato

Testo in vigore	Testo proposto
<p>sezione di tale lista. Il candidato eletto della lista che avrà ottenuto il secondo maggior numero di voti assumerà la carica di Presidente del Comitato per il Controllo sulla Gestione.</p>	<p>elencato al primo posto della seconda sezione di tale lista. Il candidato eletto della lista che avrà ottenuto in Assemblea il secondo maggior numero di voti assumerà la carica di Presidente del Comitato per il Controllo sulla Gestione.;</p> <p>c) in presenza di più liste di minoranza, dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il terzo maggior numero di voti, che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, è tratto il restante consigliere, nella persona del candidato elencato al primo posto della prima sezione di tale lista;</p> <p>d) in presenza di una sola lista di minoranza, dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il secondo maggior numero di voti e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, sono tratti i restanti due consiglieri, nelle persone dei candidati elencati al primo posto della seconda sezione e al primo posto della prima sezione di tale lista. Il candidato eletto al primo posto della seconda sezione della lista che avrà ottenuto in Assemblea il secondo maggior numero di voti assumerà la carica di Presidente del Comitato per il Controllo sulla Gestione.</p>
<p>Nel caso di parità di voti fra più liste, si procederà a nuova votazione da parte dell'intera Assemblea.</p> <p>In caso di persistente parità di voti tra più liste, prevale quella che per prima è stata depositata presso la sede sociale.</p> <p>Nell'eventuale caso in cui più liste di minoranza siano state depositate contestualmente, prevale quella che indica al primo posto della seconda</p>	<p>Nel caso di parità di voti fra più liste, si procederà a nuova votazione da parte dell'intera Assemblea.</p> <p>In caso di persistente parità di voti tra più liste, prevale quella che per prima è stata depositata presso la sede sociale.</p> <p>Nell'eventuale caso in cui più liste di minoranza siano state depositate contestualmente, prevale quella che indica al primo posto della seconda</p>

Testo in vigore	Testo proposto
<p>sezione il candidato più anziano di età che risulta in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente e dal presente statuto per assumere la carica di componente del Comitato per il Controllo sulla Gestione.</p> <p>Qualora al termine delle votazioni la composizione del Consiglio di amministrazione non rispetti l'equilibrio tra i generi previsto dalla normativa di volta in volta vigente, il candidato del genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti sarà sostituito dal primo candidato del genere meno rappresentato non eletto appartenente alla stessa lista secondo l'ordine progressivo con cui gli stessi sono stati indicati nella rispettiva sezione della lista di appartenenza, fermo restando il rispetto del numero minimo di amministratori in possesso dei requisiti stabiliti dalla legge per la composizione del Comitato per il Controllo sulla Gestione (ivi inclusa la presenza, tra gli eletti tratti dalla seconda sezione della lista, di almeno un revisore legale iscritto nell'apposito registro). A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che la composizione del Consiglio di amministrazione risulti conforme alla normativa di volta in volta vigente.</p> <p>Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, l'Assemblea provvederà alle necessarie deliberazioni con la maggioranza di legge. Tutti i consiglieri eletti dovranno essere in possesso dei requisiti di onorabilità richiesti dalla normativa vigente. Il difetto di tali requisiti determina la decadenza dalla carica. Almeno tre consiglieri dovranno altresì essere in possesso dei requisiti richiesti dalla legge e dal presente statuto per la carica di componente del Comitato per il Controllo sulla Gestione,</p>	<p>sezione il candidato più anziano di età che risulta in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente e dal presente statuto per assumere la carica di componente del Comitato per il Controllo sulla Gestione.</p> <p>Qualora al termine delle votazioni la composizione del Consiglio di amministrazione non rispetti l'equilibrio tra i generi previsto dalla normativa di volta in volta vigente, il candidato del genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti sarà sostituito dal primo candidato del genere meno rappresentato non eletto appartenente alla stessa lista secondo l'ordine progressivo con cui gli stessi sono stati indicati nella rispettiva sezione della lista di appartenenza, fermo restando il rispetto del numero minimo di amministratori in possesso dei requisiti stabiliti dalla legge per la composizione del Comitato per il Controllo sulla Gestione (ivi inclusa la presenza, tra gli eletti tratti dalla seconda sezione della lista, di almeno un revisore legale iscritto nell'apposito registro). A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che la composizione del Consiglio di amministrazione risulti conforme alla normativa di volta in volta vigente.</p> <p>Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, l'Assemblea provvederà alle necessarie deliberazioni con la maggioranza di legge. Tutti i consiglieri eletti dovranno essere in possesso dei requisiti di onorabilità richiesti dalla normativa vigente. Il difetto di tali requisiti determina la decadenza dalla carica. Almeno tre consiglieri dovranno altresì essere in possesso dei requisiti richiesti dalla legge e dal presente statuto per la carica di componente del Comitato per il Controllo sulla Gestione,</p>

Testo in vigore	Testo proposto
di cui almeno uno dovrà essere revisore legale iscritto nell'apposito registro.	di cui almeno uno dovrà essere revisore legale iscritto nell'apposito registro.
Nel caso in cui sia stata presentata o ammessa al voto una sola lista, tutti i consiglieri sono tratti da tale lista, prelevando dalla seconda sezione della lista, nell'ordine progressivo con il quale sono indicati, tre amministratori che assumono la carica di membri del Comitato per il Controllo sulla Gestione. Qualora risulti necessario per assicurare la conformità della composizione del Consiglio di amministrazione alla normativa di volta in volta vigente, troverà applicazione la procedura di sostituzione sopra descritta.	Nel caso in cui sia stata presentata o ammessa al voto una sola lista, tutti i consiglieri sono tratti da tale lista, prelevando dalla seconda sezione della lista, nell'ordine progressivo con il quale sono indicati, tre amministratori che assumono la carica di membri del Comitato per il Controllo sulla Gestione. Qualora risulti necessario per assicurare la conformità della composizione del Consiglio di amministrazione alla normativa di volta in volta vigente, troverà applicazione la procedura di sostituzione sopra descritta.
Nel caso in cui non sia stata presentata alcuna lista oppure risulti eletto un numero di amministratori inferiore al numero determinato dall'Assemblea, l'Assemblea stessa dovrà essere riconvocata per la nomina dell'intero Consiglio di amministrazione.	Nel caso in cui non sia stata presentata alcuna lista oppure risulti eletto un numero di amministratori inferiore al numero determinato dall'Assemblea, l'Assemblea stessa dovrà essere riconvocata per la nomina dell'intero Consiglio di amministrazione.
Qualora per dimissioni o per altre cause vengano a mancare uno o più amministratori non facenti parte del Comitato per il Controllo sulla Gestione, si provvederà ai sensi degli artt. 2386 e 2409-noviesdecies del Codice civile, assicurando il rispetto dei requisiti applicabili e dei criteri di composizione del Consiglio di amministrazione previsti dalla normativa, anche regolamentare, di volta in volta vigente e dal presente statuto.	Qualora per dimissioni o per altre cause vengano a mancare uno o più amministratori non facenti parte del Comitato per il Controllo sulla Gestione, si provvederà ai sensi degli artt. 2386 e 2409-noviesdecies del Codice civile, assicurando il rispetto dei requisiti applicabili e dei criteri di composizione del Consiglio di amministrazione previsti dalla normativa, anche regolamentare, di volta in volta vigente e dal presente statuto.
Ove venga a cessare un amministratore facente parte del Comitato per il Controllo sulla Gestione, il Consiglio di amministrazione procederà alla relativa sostituzione mediante cooptazione del primo candidato non eletto appartenente alla seconda sezione della lista da cui era stato tratto l'amministratore venuto meno, e così via in caso di indisponibilità e ineleggibilità di quest'ultimo (attingendo	Ove venga a cessare un amministratore facente parte del Comitato per il Controllo sulla Gestione, il Consiglio di amministrazione procederà alla relativa sostituzione mediante cooptazione del primo candidato non eletto appartenente alla seconda sezione della lista da cui era stato tratto l'amministratore venuto meno, e così via in caso di indisponibilità e ineleggibilità di quest'ultimo (attingendo

Testo in vigore	Testo proposto
<p>al successivo candidato della seconda sezione e, in mancanza di candidati idonei nella seconda sezione, ai candidati idonei indicati nella prima sezione della lista da cui era stato tratto l'amministratore venuto meno), a condizione che tale candidato sia ancora eleggibile e in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente e dal presente statuto per assumere la carica di componente del Comitato per il Controllo sulla Gestione e sia disponibile ad accettare la carica e sempre a condizione che sia garantito il rispetto dei requisiti di composizione del Consiglio di amministrazione e del Comitato per il Controllo sulla Gestione previsti dalla normativa vigente e dallo statuto. Qualora per qualsiasi ragione non vi fossero nominativi disponibili, il Consiglio procederà alla sostituzione ai sensi degli artt. 2386 e 2409-noviesdecies del Codice civile nel rispetto dei criteri di composizione del Consiglio di amministrazione previsti dalla normativa, anche regolamentare, di volta in volta vigente e dal presente statuto.</p> <p>Ove venga a cessare il Presidente del Comitato per il Controllo sulla Gestione, di esso assume la presidenza il componente tratto ai sensi del precedente comma dalla lista da cui era stato tratto il Presidente del Comitato per il Controllo sulla Gestione cessato. Ove ciò non sia possibile, si procederà alla sostituzione ai sensi degli artt. 2386 e 2409-noviesdecies del Codice civile nel rispetto dei criteri di composizione del Consiglio di amministrazione previsti dalla normativa, anche regolamentare, di volta in volta vigente e dal presente statuto e il Comitato per il Controllo sulla Gestione eleggerà il proprio Presidente.</p> <p>Gli amministratori così nominati resteranno in carica fino alla prossima Assemblea, che dovrà provvedere alla loro</p>	<p>al successivo candidato della seconda sezione e, in mancanza di candidati idonei nella seconda sezione, ai candidati idonei indicati nella prima sezione della lista da cui era stato tratto l'amministratore venuto meno), a condizione che tale candidato sia ancora eleggibile e in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente e dal presente statuto per assumere la carica di componente del Comitato per il Controllo sulla Gestione e sia disponibile ad accettare la carica e sempre a condizione che sia garantito il rispetto dei requisiti di composizione del Consiglio di amministrazione e del Comitato per il Controllo sulla Gestione previsti dalla normativa vigente e dallo statuto. Qualora per qualsiasi ragione non vi fossero nominativi disponibili, il Consiglio procederà alla sostituzione ai sensi degli artt. 2386 e 2409-noviesdecies del Codice civile nel rispetto dei criteri di composizione del Consiglio di amministrazione previsti dalla normativa, anche regolamentare, di volta in volta vigente e dal presente statuto.</p> <p>Ove venga a cessare il Presidente del Comitato per il Controllo sulla Gestione, di esso assume la presidenza il componente tratto ai sensi del precedente comma dalla lista da cui era stato tratto il Presidente del Comitato per il Controllo sulla Gestione cessato. Ove ciò non sia possibile, si procederà alla sostituzione ai sensi degli artt. 2386 e 2409-noviesdecies del Codice civile nel rispetto dei criteri di composizione del Consiglio di amministrazione previsti dalla normativa, anche regolamentare, di volta in volta vigente e dal presente statuto e il Comitato per il Controllo sulla Gestione eleggerà il proprio Presidente.</p> <p>Gli amministratori così nominati resteranno in carica fino alla prossima Assemblea, che dovrà provvedere alla loro</p>

Testo in vigore	Testo proposto
<p>sostituzione nel rispetto della disciplina vigente in materia di equilibrio tra i generi e degli altri requisiti richiesti dalla normativa vigente e dal presente statuto. L'amministratore indipendente che perde, successivamente alla nomina, i requisiti di indipendenza, deve darne immediata comunicazione al Consiglio di amministrazione e, nel caso in cui ciò comporti il venir meno del numero minimo di amministratori indipendenti richiesto dalla normativa anche regolamentare di volta in volta vigente, decade dalla carica.</p> <p>L'Assemblea determina l'indennità in misura fissa, unica e periodica, spettante ai componenti il Consiglio di amministrazione.</p> <p>L'Assemblea può anche determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli Amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche.</p>	<p>sostituzione nel rispetto della disciplina vigente in materia di equilibrio tra i generi e degli altri requisiti richiesti dalla normativa vigente e dal presente statuto. L'amministratore indipendente che perde in relazione al quale, successivamente alla nomina, si verifichino circostanze idonee a incidere sui relativi requisiti di indipendenza, deve darne immediata comunicazione al Consiglio di amministrazione fornendo tutti gli elementi necessari o utili alla valutazione e, nel caso in cui il Consiglio di amministrazione valuti che tale amministratore abbia perduto i requisiti di indipendenza richiesti dalla normativa vigente e dal presente statuto e ciò comporti il venir meno del numero minimo di amministratori indipendenti richiesto dalla normativa anche regolamentare di volta in volta vigente, decade dalla carica.</p> <p>L'Assemblea determina l'indennità in misura fissa, unica e periodica, spettante ai componenti il Consiglio di amministrazione.</p> <p>L'Assemblea può anche determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli Amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche.</p>
Art. 13 - Cariche sociali e deleghe di poteri <p>Il Consiglio di amministrazione, ove non sia stato provveduto in sede di Assemblea, nomina tra i suoi componenti un Presidente. Può nominare uno o più vicepresidenti e/o uno o più Amministratori Delegati.</p> <p>Il Consiglio nomina altresì, anche di volta in volta, il Segretario scelto anche al di fuori dei suoi componenti. In caso di assenza o impedimento del Presidente, le funzioni vengono svolte da un vicepresidente; in caso di assenza o impedimento di entrambi,</p>	Art. 13 - Cariche sociali e deleghe di poteri <p>Il Consiglio di amministrazione, ove non sia stato provveduto in sede di Assemblea, nomina tra i suoi componenti un Presidente. Può nominare uno o più vicepresidenti e/o uno o più Amministratori Delegati.</p> <p>Il Consiglio nomina altresì, anche di volta in volta, il Segretario scelto anche al di fuori dei suoi componenti. In caso di assenza o impedimento del Presidente, le funzioni vengono svolte da un vicepresidente; in caso di assenza o impedimento di entrambi,</p>

Testo in vigore	Testo proposto
dall'Amministratore con maggiore anzianità di carica o, in caso di pari anzianità di carica, dal più anziano di età. Il Consiglio di amministrazione può, entro i limiti di legge, delegare le proprie attribuzioni, determinandone i limiti di delega, ad un Comitato Esecutivo composto di alcuni dei suoi componenti, ad uno o più dei suoi componenti, eventualmente con la qualifica di Amministratori Delegati, attribuendo loro la firma, individualmente o collettivamente, come esso crederà di stabilire. Per la validità delle deliberazioni del Comitato Esecutivo sono necessari la presenza ed il voto favorevole della maggioranza assoluta dei suoi componenti.	dall'Amministratore con maggiore anzianità di carica o, in caso di pari anzianità di carica, dal più anziano di età. Il Consiglio di amministrazione può, entro i limiti di legge, delegare le proprie attribuzioni, determinandone i limiti di delega, ad un Comitato Esecutivo composto di alcuni dei suoi componenti, ad uno o più dei suoi componenti, eventualmente con la qualifica di Amministratori Delegati, attribuendo loro la firma, individualmente o collettivamente, come esso crederà di stabilire. Per la validità delle deliberazioni del Comitato Esecutivo sono necessari la presenza ed il voto favorevole della maggioranza assoluta dei suoi componenti.
Il Consiglio può anche nominare Direttori Generali previo accertamento dei requisiti di onorabilità normativamente prescritti, designandoli anche fra i componenti del Consiglio, Direttori e Procuratori, con firma individuale o collettiva, determinandone i poteri e le attribuzioni, nonché mandatari in genere per determinati atti o categorie di atti. La nomina dei Direttori, Vicedirettori e procuratori con la determinazione delle rispettive retribuzioni e attribuzioni può anche essere dal Consiglio deferita al Presidente o a chi ne fa le veci, agli Amministratori Delegati e ai Direttori Generali.	Il Consiglio può anche nominare Direttori Generali previo accertamento dei requisiti di onorabilità normativamente prescritti, designandoli anche fra i componenti del Consiglio, Direttori e Procuratori, con firma individuale o collettiva, determinandone i poteri e le attribuzioni, nonché mandatari in genere per determinati atti o categorie di atti. La nomina dei Direttori, Vicedirettori e procuratori con la determinazione delle rispettive retribuzioni e attribuzioni può anche essere dal Consiglio deferita al Presidente o a chi ne fa le veci, agli Amministratori Delegati e ai Direttori Generali.
Il difetto dei requisiti di onorabilità determina la decadenza dalla carica di Direttore Generale.	Il difetto dei requisiti di onorabilità determina la decadenza dalla carica di Direttore Generale.
Il Consiglio può istituire al proprio interno comitati con funzioni consultive e propositive su specifiche materie determinandone le attribuzioni e le facoltà.	Il Consiglio può istituire al proprio interno comitati con funzioni consultive e propositive su specifiche materie determinandone le attribuzioni e le facoltà.
All'interno del Consiglio di amministrazione è costituito il Comitato per il Controllo sulla Gestione composto	All'interno del Consiglio di amministrazione è costituito il Comitato per il Controllo sulla Gestione composto

Testo in vigore	Testo proposto
<p>da almeno 3 (tre) membri, i quali devono essere in possesso dei requisiti di onorabilità, di professionalità e di indipendenza previsti dalla normativa, anche regolamentare, vigente, nonché rispettare i limiti al cumulo degli incarichi previsti dalla normativa vigente; almeno un membro del Comitato per il Controllo sulla Gestione deve essere iscritto nel registro dei revisori legali.</p> <p>I membri del Comitato per il Controllo sulla Gestione devono essere non esecutivi e, conseguentemente, non possono essere membri dell'eventuale comitato esecutivo, né destinatari di deleghe gestorie o particolari cariche di natura gestoria o incarichi direttivi e non possono svolgere, anche di mero fatto, funzioni attinenti alla gestione della società o di società del gruppo.</p> <p>Il Comitato per il Controllo sulla Gestione svolge i compiti assegnati dalla normativa, anche regolamentare, di volta in volta vigente.</p>	<p>da almeno 3 (tre) membri, i quali devono essere in possesso dei requisiti di onorabilità, di professionalità e di indipendenza previsti dalla normativa, anche regolamentare, vigente, nonché rispettare i limiti al cumulo degli incarichi previsti dalla normativa vigente; almeno un membro del Comitato per il Controllo sulla Gestione deve essere iscritto nel registro dei revisori legali. In particolare, ai fini dei requisiti di professionalità previsti dall'art. 1, comma 2, lettere (b) e (c) del Decreto del Ministero della Giustizia 30 marzo 2000 n. 162, si considerano materie e settori di attività strettamente attinenti a quello dell'impresa quelli indicati nel precedente art. 3 del presente statuto, con particolare riferimento tra l'altro a: la valutazione di immobili e patrimoni immobiliari, le attività connesse alla predisposizione di contratti di appalto e di capitolati, il marketing e la comunicazione relativa al settore immobiliare in generale, l'amministrazione di condomini, la valutazione degli strumenti urbanistici, l'intermediazione nella compravendita immobiliare, la consulenza nella progettazione edilizia. I membri del Comitato per il Controllo sulla Gestione devono essere non esecutivi e, conseguentemente, non possono essere membri dell'eventuale comitato esecutivo, né destinatari di deleghe gestorie o particolari cariche di natura gestoria o incarichi direttivi e non possono svolgere, anche di mero fatto, funzioni attinenti alla gestione della società o di società del gruppo.</p> <p>Il Comitato per il Controllo sulla Gestione svolge i compiti assegnati dalla normativa, anche regolamentare, di volta in volta vigente.</p>

Testo in vigore	Testo proposto
<p>Il Comitato per il Controllo sulla Gestione elegge al suo interno, a maggioranza assoluta dei suoi membri, il Presidente, nel rispetto in ogni caso di quanto previsto dalla legge e dall'art. 11 del presente statuto.</p>	<p>Il Comitato per il Controllo sulla Gestione elegge al suo interno, a maggioranza assoluta dei suoi membri, il Presidente, nel rispetto in ogni caso di quanto previsto dalla legge e dall'art. 11 del presente statuto.</p>
<p>Art. 15 - Riunioni del Consiglio di amministrazione</p> <p>Il Consiglio di amministrazione è convocato anche fuori della sede sociale, in Italia o all'estero dal Presidente o da chi ne fa le veci.</p> <p>Il Consiglio e ove nominato, il Comitato Esecutivo, può inoltre essere convocato, previa comunicazione al Presidente del Consiglio di amministrazione, dal Comitato per il Controllo sulla Gestione o individualmente da un suo membro.</p> <p>Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di amministrazione è necessaria la presenza della maggioranza degli Amministratori in carica ed il voto favorevole della maggioranza assoluta degli intervenuti. A parità di voti prevarrà il voto del Presidente o di chi ne fa le veci.</p> <p>Le convocazioni si fanno con lettera raccomandata, trasmissione telefax o posta elettronica, spediti almeno sette giorni prima (in caso di urgenza con telegramma, trasmissione telefax o posta elettronica spediti almeno un giorno prima) di quello dell'adunanza al domicilio di ciascun Amministratore in carica. L'avviso di convocazione contiene l'ordine del giorno, la data, l'ora e il luogo della riunione. È ammessa la facoltà di stabilire nell'avviso di convocazione che la riunione si tenga esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione, omettendo l'indicazione del luogo fisico di svolgimento della riunione.</p> <p>Il Consiglio potrà tuttavia validamente deliberare anche in mancanza di formale convocazione, ove siano presenti tutti i suoi membri.</p>	<p>Art. 15 - Riunioni del Consiglio di amministrazione</p> <p>Il Consiglio di amministrazione è convocato anche fuori della sede sociale, in Italia o all'estero dal Presidente o da chi ne fa le veci.</p> <p>Il Consiglio e ove nominato, il Comitato Esecutivo, può inoltre essere convocato, previa comunicazione al Presidente del Consiglio di amministrazione, dal Comitato per il Controllo sulla Gestione o individualmente da un suo membro.</p> <p>Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di amministrazione è necessaria la presenza della maggioranza degli Amministratori in carica ed il voto favorevole della maggioranza assoluta degli intervenuti. A parità di voti prevarrà il voto del Presidente o di chi ne fa le veci.</p> <p>Le convocazioni si fanno con lettera raccomandata, trasmissione telefax o posta elettronica, spediti almeno sette giorni prima (in caso di urgenza con telegramma, trasmissione telefax o posta elettronica spediti almeno un giorno prima) di quello dell'adunanza al domicilio di ciascun Amministratore in carica. L'avviso di convocazione contiene l'ordine del giorno, la data, l'ora e il luogo della riunione. È ammessa la facoltà di stabilire nell'avviso di convocazione che la riunione si tenga esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione, omettendo l'indicazione del luogo fisico di svolgimento della riunione.</p> <p>Il Consiglio potrà tuttavia validamente deliberare anche in mancanza di formale convocazione, ove siano presenti intervenuti e informati tutti i suoi</p>

Testo in vigore	Testo proposto
<p>Le riunioni del Consiglio sono presiedute dal Presidente e, in caso di sua assenza o impedimento, da chi ne fa le veci. In difetto sono presiedute da altro Amministratore delegato dal Consiglio. Le adunanze del Consiglio di amministrazione e, ove nominato, quelle del Comitato Esecutivo, potranno tenersi, anche esclusivamente, per teleconferenza, videoconferenza e/o altri mezzi di telecomunicazione, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati, di ricevere, visionare e trasmettere documentazione. Verificandosi questi requisiti, il Consiglio di amministrazione si considera tenuto nel luogo in cui si trova il Segretario, salvo che la riunione si tenga esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione senza indicazione del luogo fisico di svolgimento della riunione.</p>	<p>membri e nessuno si oppone alla trattazione dell'argomento sul quale non si ritenga sufficientemente informato.</p> <p>Le riunioni del Consiglio sono presiedute dal Presidente e, in caso di sua assenza o impedimento, da chi ne fa le veci. In difetto sono presiedute da altro Amministratore delegato dal Consiglio. Le adunanze del Consiglio di amministrazione e, ove nominato, quelle del Comitato Esecutivo, potranno tenersi, anche esclusivamente, per teleconferenza, videoconferenza e/o altri mezzi di telecomunicazione, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati, di ricevere, visionare e trasmettere documentazione. Verificandosi questi requisiti, il Consiglio di amministrazione si considera tenuto nel luogo in cui si trova il Segretario, salvo che la riunione si tenga esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione senza indicazione del luogo fisico di svolgimento della riunione.</p>

3.3 Valutazioni sulla ricorrenza del diritto di recesso

La proposta di modifica dello statuto sopra illustrata non comporta l'insorgere del diritto di recesso ai sensi dell'articolo 2437 del codice civile in capo agli Azionisti della Società che non avranno concorso alla relativa approvazione.

Proposta di deliberazione del Consiglio di amministrazione sul punto 3.1 della parte Straordinaria dell'Assemblea

Si invita l'Assemblea ad approvare la seguente proposta di deliberazione:

“L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti, preso atto di quanto illustrato nella Relazione illustrativa del Consiglio di amministrazione e riconosciuto l'interesse e le ragioni di opportunità della Società per le ragioni illustrate dal Consiglio di amministrazione

DELIBERA

- 1) *di approvare le modifiche dell'art. 5 dello statuto sociale secondo il testo proposto nella Relazione del Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 125-ter del TUF;*
- 2) *di conferire al Consiglio di amministrazione, e per esso al Presidente del Consiglio di amministrazione e all'Amministratore Delegato, anche disgiuntamente tra loro e con facoltà di subdelega, ogni più ampio potere senza esclusione alcuna, necessario od*

opportuno per l'esecuzione delle presenti deliberazioni, nonché per adempiere ad ogni formalità necessaria affinché le adottate deliberazioni siano iscritte nel competente registro delle imprese, nonché ogni necessario potere, nessuno escluso o eccettuato, per compiere ogni altra formalità per l'integrale esecuzione delle delibere, ivi incluso il potere di apportare modifiche o aggiunte alle delibere (non modificando in modo sostanziale il contenuto delle delibere) ritenute necessarie e/o opportune per l'attuazione di leggi e regolamenti o che dovessero essere richieste dalle competenti Autorità di Vigilanza ovvero in sede di iscrizione al registro delle imprese".

Proposta di deliberazione del Consiglio di amministrazione sul punto 3.2 della parte Straordinaria dell'Assemblea

Si invita l'Assemblea ad approvare la seguente proposta di deliberazione:

"L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti, preso atto di quanto illustrato nella Relazione illustrativa del Consiglio di amministrazione e riconosciuto l'interesse e le ragioni di opportunità della Società per le ragioni illustrate dal Consiglio di amministrazione

DELIBERA

- 1) *di approvare le modifiche dell'art. 9 dello statuto sociale secondo il testo proposto nella Relazione del Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 125-ter del TUF;*
- 2) *di conferire al Consiglio di amministrazione, e per esso al Presidente del Consiglio di amministrazione e all'Amministratore Delegato, anche disgiuntamente tra loro e con facoltà di subdelega, ogni più ampio potere senza esclusione alcuna, necessario od opportuno per l'esecuzione delle presenti deliberazioni, nonché per adempiere ad ogni formalità necessaria affinché le adottate deliberazioni siano iscritte nel competente registro delle imprese, nonché ogni necessario potere, nessuno escluso o eccettuato, per compiere ogni altra formalità per l'integrale esecuzione delle delibere, ivi incluso il potere di apportare modifiche o aggiunte alle delibere (non modificando in modo sostanziale il contenuto delle delibere) ritenute necessarie e/o opportune per l'attuazione di leggi e regolamenti o che dovessero essere richieste dalle competenti Autorità di Vigilanza ovvero in sede di iscrizione al registro delle imprese".*

Proposta di deliberazione del Consiglio di amministrazione sul punto 3.3 della parte Straordinaria dell'Assemblea

Si invita l'Assemblea ad approvare la seguente proposta di deliberazione:

"L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti, preso atto di quanto illustrato nella Relazione illustrativa del Consiglio di amministrazione e riconosciuto l'interesse e le ragioni di opportunità della Società per le ragioni illustrate dal Consiglio di amministrazione

DELIBERA

- 1) *di approvare le modifiche dell'art. 11 dello statuto sociale secondo il testo proposto nella Relazione del Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 125-ter del TUF;*
- 2) *di conferire al Consiglio di amministrazione, e per esso al Presidente del Consiglio di amministrazione e all'Amministratore Delegato, anche disgiuntamente tra loro e con facoltà di subdelega, ogni più ampio potere senza esclusione alcuna, necessario od opportuno per l'esecuzione delle presenti deliberazioni, nonché per adempiere ad ogni formalità necessaria affinché le adottate deliberazioni siano iscritte nel competente registro delle imprese, nonché ogni necessario potere, nessuno escluso o eccettuato, per compiere ogni altra formalità per l'integrale esecuzione delle delibere, ivi incluso il*

potere di apportare modifiche o aggiunte alle delibere (non modificando in modo sostanziale il contenuto delle delibere) ritenute necessarie e/o opportune per l'attuazione di leggi e regolamenti o che dovessero essere richieste dalle competenti Autorità di Vigilanza ovvero in sede di iscrizione al registro delle imprese".

Proposta di deliberazione del Consiglio di amministrazione sul punto 3.4 della parte Straordinaria dell'Assemblea

Si invita l'Assemblea ad approvare la seguente proposta di deliberazione:

"L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti, preso atto di quanto illustrato nella Relazione illustrativa del Consiglio di amministrazione e riconosciuto l'interesse e le ragioni di opportunità della Società per le ragioni illustrate dal Consiglio di amministrazione

DELIBERA

- 1) *di approvare le modifiche dell'art. 13 dello statuto sociale secondo il testo proposto nella Relazione del Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 125-ter del TUF;*
- 2) *di conferire al Consiglio di amministrazione, e per esso al Presidente del Consiglio di amministrazione e all'Amministratore Delegato, anche disgiuntamente tra loro e con facoltà di subdelega, ogni più ampio potere senza esclusione alcuna, necessario od opportuno per l'esecuzione delle presenti deliberazioni, nonché per adempiere ad ogni formalità necessaria affinché le adottate deliberazioni siano iscritte nel competente registro delle imprese, nonché ogni necessario potere, nessuno escluso o eccettuato, per compiere ogni altra formalità per l'integrale esecuzione delle delibere, ivi incluso il potere di apportare modifiche o aggiunte alle delibere (non modificando in modo sostanziale il contenuto delle delibere) ritenute necessarie e/o opportune per l'attuazione di leggi e regolamenti o che dovessero essere richieste dalle competenti Autorità di Vigilanza ovvero in sede di iscrizione al registro delle imprese".*

Proposta di deliberazione del Consiglio di amministrazione sul punto 3.5 della parte Straordinaria dell'Assemblea

Si invita l'Assemblea ad approvare la seguente proposta di deliberazione:

"L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti, preso atto di quanto illustrato nella Relazione illustrativa del Consiglio di amministrazione e riconosciuto l'interesse e le ragioni di opportunità della Società per le ragioni illustrate dal Consiglio di amministrazione

DELIBERA

- 1) *di approvare le modifiche dell'art. 15 dello statuto sociale secondo il testo proposto nella Relazione del Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 125-ter del TUF;*
- 2) *di conferire al Consiglio di amministrazione, e per esso al Presidente del Consiglio di amministrazione e all'Amministratore Delegato, anche disgiuntamente tra loro e con facoltà di subdelega, ogni più ampio potere senza esclusione alcuna, necessario od opportuno per l'esecuzione delle presenti deliberazioni, nonché per adempiere ad ogni formalità necessaria affinché le adottate deliberazioni siano iscritte nel competente registro delle imprese, nonché ogni necessario potere, nessuno escluso o eccettuato, per compiere ogni altra formalità per l'integrale esecuzione delle delibere, ivi incluso il potere di apportare modifiche o aggiunte alle delibere (non modificando in modo sostanziale il contenuto delle delibere) ritenute necessarie e/o opportune per l'attuazione di leggi e regolamenti o che dovessero essere richieste dalle competenti Autorità di Vigilanza ovvero in sede di iscrizione al registro delle imprese".*

PARTE ORDINARIA

1. Subordinatamente all'approvazione delle modifiche dell'art. 11 dello statuto sociale di cui al terzo punto all'ordine del giorno della parte straordinaria dell'Assemblea, rideterminazione in 8 (otto) del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione; nomina di un Amministratore; determinazione del relativo compenso; autorizzazione ai sensi dell'art. 2390 del codice civile; deliberazioni inerenti e conseguenti:

- 1.1 rideterminazione in 8 (otto) del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione;**
- 1.2 nomina di un Amministratore;**
- 1.3 determinazione del relativo compenso;**
- 1.4 autorizzazione ai sensi dell'art. 2390 del codice civile.**

Signori Azionisti,

come noto, in data 27 maggio 2024, l'Assemblea dei Soci ha nominato l'attuale Consiglio di amministrazione per la durata di 3 esercizi (i.e. fino alla data di approvazione del bilancio dell'esercizio 2025) determinando in 7 (sette) il numero dei componenti, il relativo compenso e autorizzando i medesimi Consiglieri ai sensi dell'art. 2390 del codice civile.

Si rammenta, inoltre, che la Società adotta – nel rispetto della delibera assunta dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti del 15 aprile 2024 e a far data della predetta nomina dell'attuale organo amministrativo – il sistema monistico di amministrazione e controllo che prevede l'esistenza di un Consiglio di amministrazione e di un comitato, istituito all'interno dell'organo amministrativo stesso, denominato Comitato per il Controllo sulla Gestione.

Ciò premesso, il Consiglio di amministrazione Vi ha proposto in sede straordinaria di approvare *inter alia* la modifica dell'art. 11 dello statuto sociale funzionale ad incrementare la rappresentatività delle minoranze aggiungendo all'interno dell'organo amministrativo un ulteriore Amministratore tratto dalle liste di minoranza.

Al riguardo, subordinatamente all'approvazione delle proposte di modifica dell'art. 11 dello statuto sociale di cui al terzo punto all'ordine del giorno della parte Straordinaria dell'Assemblea sopra illustrate, e al fine di dare pronta attuazione agli effetti dell'anzidetta modifica statutaria, il Consiglio di amministrazione Vi ha convocati anche in sede di Assemblea ordinaria per sottoporre alla Vostra approvazione, subordinatamente all'approvazione delle riferite modifiche dell'art. 11 dello statuto sociale, anche l'ampliamento immediato del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione dagli attuali 7 (sette) membri a 8 (otto) componenti e la conseguente nomina di un nuovo Consigliere, così da uniformare la composizione dell'organo amministrativo al nuovo testo dello statuto sociale approvato dall'Assemblea dei Soci.

Si precisa che il presente punto all'ordine del giorno sarà trattato dall'Assemblea solo per il caso in cui sia stata preventivamente approvata la modifica dell'art. 11 dello statuto sociale funzionale ad incrementare la rappresentatività delle minoranze aggiungendo all'interno dell'organo amministrativo un ulteriore Amministratore tratto dalle liste di minoranza.

1.1 Rideterminazione in 8 (otto) del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione

Signori Azionisti,

l'art. 11 dello statuto sociale della Vostra Società prevede – tra l'altro – che l'organo amministrativo sia composto da un minimo di 5 (cinque) a un massimo di 12 (dodici) membri, anche non Soci.

Come anticipato, l'Assemblea dei Soci del 27 maggio 2024 ha determinato in 7 (sette) il numero dei componenti il Consiglio di amministrazione.

Tuttavia, per il caso in cui la prossima Assemblea Straordinaria approvi la modifica dell'art. 11 dello statuto sociale illustrata al paragrafo 3 della presente Relazione, si ritiene opportuno proporVi di aumentare il numero dei componenti il Consiglio di amministrazione di una unità (i.e. da 7 a 8 componenti) al fine di dare immediata esecuzione agli effetti dell'anzidetta modifica statutaria e, conseguentemente, aumentare la rappresentatività delle minoranze all'interno dell'organo amministrativo in linea con il nuovo testo statutario.

Si precisa che l'Assemblea, anche nel corso del mandato, può deliberare di variare il numero dei componenti il Consiglio di amministrazione, sempre entro il limite di cui all'art. 11 dello statuto sociale e fermo restando il rispetto dei criteri di composizione del Consiglio di amministrazione previsti dalla normativa, anche regolamentare, di volta in volta vigente e dall'art. 11 dello statuto sociale.

Come detto, tale proposta di modifica della composizione dell'organo amministrativo è destinata a trovare attuazione solo per il caso in cui sia stata preventivamente approvata la modifica dell'art. 11 dello statuto sociale funzionale ad incrementare la rappresentatività delle minoranze aggiungendo all'interno dell'organo amministrativo un ulteriore Amministratore tratto dalle liste di minoranza.

Proposta di deliberazione del Consiglio di amministrazione

Si invita l'Assemblea ad approvare la seguente proposta di deliberazione:

"L'Assemblea degli Azionisti,

- preso atto della Relazione del Consiglio di amministrazione e delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari;

- preso atto della modifica dell'art. 11 dello statuto sociale approvata dall'odierna Assemblea in sede straordinaria, che risulta funzionale ad incrementare la rappresentatività delle minoranze aggiungendo all'interno dell'organo amministrativo un ulteriore Amministratore tratto dalle liste di minoranza;

DELIBERA

di rideterminare in 8 (otto) il numero dei componenti il Consiglio di amministrazione in carica nominato dall'Assemblea Ordinaria del 27 maggio 2024".

1.2 Nomina di un amministratore

Con riferimento alla nomina di un amministratore, previa rideterminazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione, non troverà applicazione il meccanismo del voto di lista e l'Assemblea sarà chiamata a deliberare sul punto a maggioranza, assicurando il rispetto dei criteri di composizione del Consiglio di amministrazione previsti dalla normativa, anche regolamentare, vigente e dallo statuto sociale.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 11 dello statuto sociale, il Consiglio di amministrazione è composto da un minimo di 5 (cinque) a un massimo di 12 (dodici) membri, anche non soci. La composizione del Consiglio di amministrazione deve in ogni caso assicurare (i)

la presenza di almeno 3 (tre) Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla normativa vigente o, se superiore, di almeno un terzo dei componenti del Consiglio di amministrazione (con arrotondamento, in caso di numero non intero, secondo il criterio aritmetico: all'unità inferiore, ove la cifra decimale sia inferiore a 5; all'unità superiore, ove la cifra decimale sia uguale o superiore a 5) (ii) l'equilibrio tra i generi in conformità alla normativa, anche regolamentare, di volta in volta vigente.

Le candidature alla carica di Amministratore dovranno essere presentate dagli Azionisti di minoranza entro il 3 dicembre 2024 e dovranno essere corredate: (i) delle informazioni relative all'identità dei Soci presentatori, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta comprovata da idonea documentazione rilasciata da un intermediario abilitato ai sensi di legge; (ii) del *curriculum vitae* contenente una esaurente descrizione delle caratteristiche personali e professionali del candidato; (iii) della dichiarazione con le quale il candidato accetta la candidatura ed attesta, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge e l'esistenza dei requisiti prescritti dalla vigente normativa e dallo statuto sociale per l'assunzione della carica di Amministratore; (iv) l'indicazione degli incarichi di amministrazione e/o componente di organi di controllo ricoperti in altre società ed, eventualmente, l'indicazione dell'idoneità a qualificarsi come Amministratore indipendente ai sensi degli artt. 147-ter, comma 4 e 148, comma 3 del TUF, dell'art. 16 del Regolamento adottato con Delibera n. 20249 del 28 dicembre 2017, nonché dell'art. 2 del Codice di *Corporate Governance*.

In considerazione dell'attuale composizione del Consiglio di amministrazione (i.e. 7 componenti di cui 4 appartenenti al genere maschile e 3 al genere femminile) e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 147-ter, comma 1-ter del TUF e dall'art. 144-*undecies.1*, comma 3 del Regolamento Emissenti, il genere meno rappresentato deve ottenere almeno due quinti degli amministratori eletti con arrotondamento per eccesso all'unità superiore nel caso di numero non intero. Ciò premesso, si precisa che i candidati Amministratori proposti dagli Azionisti di minoranza dovranno appartenere al genere femminile al fine di garantire una composizione dell'organo amministrativo che rispetti i requisiti previsti dalla normativa vigente.

Le candidature dovranno essere depositate presso la sede legale della Società ovvero tramite un indirizzo di posta elettronica certificata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata pec@pec.aedes1905.it.

Il Consigliere così nominato scadrà insieme con quelli in carica, e quindi alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2026. Come detto, tale nomina potrà avere luogo solo per il caso in cui sia stata preventivamente approvata la modifica dell'art. 11 dello statuto sociale funzionale ad incrementare la rappresentatività delle minoranze aggiungendo all'interno dell'organo amministrativo un ulteriore Amministratore tratto dalle liste di minoranza.

1.3 Determinazione del relativo compenso

In coerenza con quanto deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 27 maggio 2024 in occasione della nomina dell'attuale Consiglio di amministrazione, si propone di determinare il compenso del Consigliere neo-eletto nella misura determinata dalla predetta Assemblea per gli attuali componenti dell'organo amministrativo.

Proposta di deliberazione del Consiglio di amministrazione

Si invita l'Assemblea ad approvare la seguente proposta di deliberazione:

"L'Assemblea degli Azionisti,

preso atto della Relazione del Consiglio di amministrazione e in coerenza con quanto deliberato dall'Assemblea dei Soci del 27 maggio 2024

DELIBERA

di stabilire in Euro 10.000,00 il compenso fisso lordo per ciascun esercizio da attribuire per la carica di amministratore al neo-eletto Consigliere, fermo restando il disposto degli artt. 2389, comma 3 e 2409-noviesdecies del codice civile per il caso di attribuzione di particolari cariche e ferme restando le coperture assicurative e i benefit previsti dalla Politica di Remunerazione di volta in volta vigente e applicabile".

1.4 Autorizzazione ai sensi dell'art. 2390 del codice civile

In coerenza con quanto deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 27 maggio 2024, si propone di autorizzare il neo-eletto Consigliere ai sensi dell'art. 2390 del codice civile.

Proposta di deliberazione del Consiglio di amministrazione

Si invita l'Assemblea ad approvare la seguente proposta di deliberazione:

"L'Assemblea degli Azionisti,

preso atto della Relazione del Consiglio di amministrazione e in coerenza con quanto deliberato dall'Assemblea dei Soci del 27 maggio 2024

DELIBERA

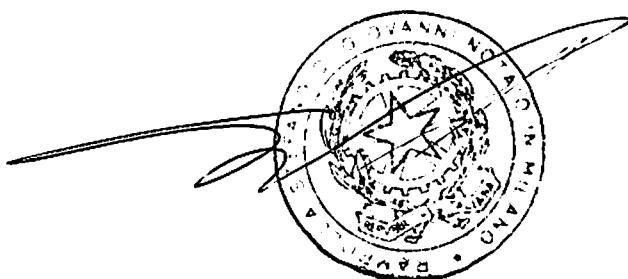
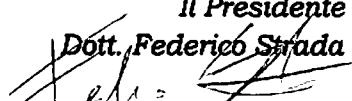
di autorizzare il neo-eletto Consigliere ad assumere incarichi, partecipazioni ed esercitare attività anche in deroga al divieto di cui all'art. 2390 del codice civile (come richiamato dall'art. 2409-noviesdecies del codice civile)".

Genova, 14 novembre 2024

Per il Consiglio di amministrazione

Il Presidente

Dott. Federico Strada



SPAZIO ANNULLATO

Allegato "C" all'atto in data 9-1-2025 n. 70154/20499 rep.

Aedes Spa

Statuto Sociale

STATUTO SOCIALE

Art. 1 - Denominazione

È costituita una società per azioni sotto la denominazione “Aedes Società Anonima Ligure per Imprese e Costruzioni per azioni” o, in forma abbreviata, “Aedes Spa”.

Art. 2 - Sede

La sede della Società è in Genova. La sede potrà essere trasferita, purché in Italia, con delibera del Consiglio di amministrazione.

Il Consiglio di amministrazione ha la facoltà di istituire, modificare o sopprimere in Italia ed all'estero sedi secondarie, filiali, succursali, rappresentanze, agenzie, dipendenze di ogni genere.

Art. 3 - Oggetto

La Società ha per oggetto l'acquisto, la vendita, la costruzione e la permuta di qualsiasi tipo di immobili nonché la gestione e la conduzione di immobili di proprietà sociale.

La Società ha altresì per oggetto l'esercizio, non nei confronti del pubblico, delle seguenti attività:

1. assunzione di partecipazioni, acquisto di aziende o quote di aziende;
2. coordinamento tecnico, amministrativo e finanziario delle società cui partecipa e loro finanziamento;
3. investimenti finanziari direttamente e/o tramite organismi qualificati, in società italiane ed estere;
4. prestazioni a favore di terzi di servizi di consulenza finanziaria, commerciale, tecnica ed amministrativa.

La Società potrà inoltre compiere tutte le operazioni commerciali, finanziarie, industriali, mobiliari ed immobiliari necessarie od utili per il conseguimento dell'oggetto sociale (compreso il rilascio di garanzie personali e/o reali anche nell'interesse di terzi, ivi incluse le società controllate e collegate, e l'assunzione di mutui e finanziamenti, anche ipotecari) con tassativa esclusione dell'attività fiduciaria e professionale riservata *ex lege*, della raccolta del risparmio tra il pubblico, delle attività riservate alle SIM ed alle SGR, dell'esercizio nei confronti del pubblico di ogni attività dalla legge qualificata come “attività finanziaria”.

È ammessa la raccolta del risparmio nei limiti e con le modalità consentite dall'art. 11 del T.U. n. 385/1993 e dalla correlata normativa secondaria ovvero con quelle modalità e con quei limiti previsti dalla normativa vigente *pro tempore*.

Art. 4 - Durata della società

La durata della società è stabilita a tutto il 31 dicembre 2100.

Potrà essere prorogata una o più volte mediante deliberazione dell'Assemblea, senza che ciò possa dar luogo al diritto di recesso dalla Società.

Art. 5 - Capitale

Il capitale sociale è determinato in euro 5.005.283,79 (cinquemilioni cinquemila duecentottantatre e settantanove cent) ed è diviso in n. 32.013.068 (trentaduemilioni tredicimila sessantotto) azioni ordinarie senza valore nominale.

I conferimenti potranno avere ad oggetto anche beni diversi dal danaro.

Art. 6 - Aumento del capitale

Nel caso di aumento di capitale, deliberato dall'Assemblea, le norme e le condizioni relative all'emissione del nuovo capitale, le date e le modalità dei versamenti sono determinate dal Consiglio di amministrazione.

L'aumento del capitale sociale può avvenire mediante emissione di azioni ordinarie e/o privilegiate e/o di risparmio convertibili, e/o con diritto di voto limitato a particolari argomenti, anche aventi diritti diversi da quelli delle azioni già emesse. Le deliberazioni di emissione sia di nuove azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, sia di azioni di risparmio, sia di azioni privilegiate, non richiedono ulteriori approvazioni delle assemblee speciali delle diverse categorie.

L'Assemblea straordinaria potrà attribuire al Consiglio di amministrazione la facoltà di aumentare, in una o più volte, il capitale sociale, anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi quarto e quinto del Codice civile e anche mediante emissione di obbligazioni convertibili ai sensi dell'art. 2420-ter del Codice civile, fino ad un ammontare determinato e per il periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione.

Nel caso di aumento del capitale o di emissione di obbligazioni convertibili, è riservato il diritto di opzione ai soci, ai sensi di legge, ferma restando l'esclusione del diritto di opzione nei casi previsti dall'art. 2441, commi quarto e quinto, del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, secondo periodo, del Codice civile, la Società può deliberare aumenti del capitale con esclusione del diritto di opzione nei limiti del dieci per cento del capitale sociale preesistente al momento della delibera di aumento del capitale, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in una apposita relazione da un revisore legale o da una società di revisione legale.

Art. 7 - Riduzione del capitale

Assemblea potrà deliberare la riduzione del capitale sociale con le modalità stabilite dalla legge.

Art. 8 - Recesso del Socio

Il recesso potrà essere esercitato dal socio nei casi e con le modalità previste dalla legge.

Non compete tuttavia il diritto di recesso ai soci che non hanno concorso all'approvazione delle deliberazioni riguardanti la proroga del termine di durata della Società e/o l'introduzione o la rimozione di vincoli alla circolazione delle azioni.

Il socio che intende esercitare il diritto di recesso dovrà darne comunicazione a mezzo lettera raccomandata A.R. indirizzata alla Società indicante, tra l'altro, gli estremi di deposito della certificazione di appartenenza al sistema di gestione accentratata in regime di dematerializzazione per le azioni per le quali esercita il recesso presso un intermediario abilitato con vincolo di indisponibilità finalizzato al recesso.

Art. 9 - L'Assemblea è ordinaria o straordinaria

L'Assemblea ordinaria è convocata almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Tale termine è prorogabile sino a centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, quando ricorrono le condizioni di legge. L'Assemblea straordinaria è convocata per la trattazione delle materie per la stessa previste dalla legge o dal presente statuto. L'Assemblea è convocata presso la sede sociale o altrove nel territorio nazionale, mediante avviso da pubblicarsi nei termini di legge e di regolamento sul sito internet della Società e con le ulteriori modalità previste dalla normativa di volta in volta vigente; l'avviso di convocazione contiene l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare, nonché le ulteriori informazioni prescritte dalla normativa - anche regolamentare - vigente.

L'avviso di convocazione può indicare un'unica data di convocazione, applicandosi in tal caso i quorum costitutivi e deliberativi stabiliti dalla legge per tale ipotesi; in alternativa l'avviso di convocazione può prevedere, oltre alla prima, anche le date delle eventuali convocazioni successive, ivi inclusa un'eventuale terza convocazione.

Possono intervenire all'Assemblea i soggetti cui spetta il diritto di voto per i quali sia pervenuta alla Società, in osservanza della normativa – anche regolamentare – di volta in volta vigente, la comunicazione dell'intermediario autorizzato attestante la loro legittimazione.

Ogni soggetto che abbia diritto di intervenire all'Assemblea può farsi rappresentare per delega da altra persona con le modalità previste dalla normativa – anche regolamentare – di volta in volta vigente.

La delega potrà essere notificata alla Società mediante posta elettronica certificata, in osservanza delle applicabili disposizioni – anche regolamentari – vigenti.

Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle deleghe e il diritto dei presenti a partecipare all'Assemblea.

La società non designa rappresentanti ai quali i soggetti legittimati possano conferire una delega con istruzioni di voto, salvo che il Consiglio di amministrazione, per una o più determinate Assemblee, abbia deliberato tale designazione dandone notizia nell'avviso di convocazione della relativa Assemblea. Il Consiglio di amministrazione può altresì prevedere nell'avviso di convocazione di una o più determinate Assemblee che l'intervento in Assemblea e l'esercizio del diritto di voto avvengano esclusivamente tramite il rappresentante designato dalla Società nel rispetto della normativa - anche regolamentare - di volta in volta vigente.

Ogni azione ordinaria dà diritto a un voto.

Il funzionamento dell'Assemblea, sia ordinaria sia straordinaria, è disciplinato dalla legge, dal presente statuto, e dal regolamento delle Assemblee, approvato dall'Assemblea ordinaria e valevole, fino a che non sia modificato o sostituito, per tutte quelle successive. Ciascuna Assemblea, peraltro può deliberare di non prestare osservanza a una o più disposizioni del regolamento delle Assemblee. L'Assemblea, ove previsto dal Consiglio di amministrazione, potrà tenersi anche mediante mezzi di telecomunicazione, con le modalità indicate nell'avviso di convocazione, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e parità di trattamento dei soci e nel rispetto in ogni caso di quanto previsto dalla normativa, anche regolamentare, di volta in volta vigente. In tal caso l'Assemblea si considererà svolta nel luogo ove sarà presente il soggetto verbalizzante.

Art. 10 - Presidenza dell'Assemblea

L'assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in caso di sua assenza o impedimento, dal vice presidente; in caso di assenza o impedimento anche di quest'ultimo, da altra persona designata dall'assemblea medesima.

Il Presidente è assistito da un Segretario o da un notaio.

Il Presidente dell'assemblea:

1. constata il diritto di intervento, anche per delega;
2. accerta se l'assemblea è regolarmente costituita e in numero legale per deliberare;
3. dirige e regola lo svolgimento dell'assemblea;
4. stabilisce le modalità delle votazioni e proclama i risultati delle stesse.

Art. 11 - Organo amministrativo

La Società adotta ai sensi dell'articolo 2409-*sexiesdecies* del Codice civile il sistema di amministrazione e controllo monistico basato sul Consiglio di amministrazione e un comitato costituito al suo interno denominato Comitato per il Controllo sulla Gestione.

Il Consiglio di amministrazione è nominato dall'Assemblea ed è composto da un minimo di 5 (cinque) a un massimo di 12 (dodici) membri, anche non soci. La composizione del Consiglio di amministrazione deve in ogni caso assicurare (i) la presenza di almeno 3 (tre) amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla normativa vigente o, se superiore, di almeno un terzo dei componenti del Consiglio di amministrazione (con arrotondamento, in caso di numero non intero, secondo il criterio aritmetico: all'unità inferiore, ove la cifra decimale sia inferiore a 5; all'unità superiore, ove la cifra decimale sia uguale o superiore a 5) (ii) l'equilibrio tra i generi in conformità alla normativa, anche regolamentare, di volta in volta vigente.

Gli amministratori durano in carica per un massimo di tre esercizi, secondo le deliberazioni dell'Assemblea che li nomina, e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Essi sono rieleggibili. L'Assemblea prima di procedere alla loro nomina, determina il numero dei componenti il Consiglio e la durata in carica.

Il Consiglio di amministrazione è nominato dall'Assemblea sulla base di liste presentate dagli Azionisti; ciascuna lista dovrà essere divisa in due sezioni, nelle quali i candidati devono essere elencati mediante un numero progressivo; nella prima sezione dovranno essere indicati i candidati alla carica di amministratore non candidati alla carica di componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione, mentre nella seconda sezione dovranno essere indicati i candidati alla carica di amministratore candidati anche alla carica di componente del Comitato per il Controllo sulla Gestione; i candidati della seconda sezione dovranno possedere i requisiti previsti dalla normativa, anche regolamentare, vigente e dal presente statuto. Le liste di candidati, sottoscritte dagli Azionisti che le presentano, devono essere depositate presso la sede della Società nei termini stabiliti dalla normativa – anche regolamentare – di volta in volta in vigore e di ciò sarà fatta menzione nell'avviso di convocazione.

Hanno diritto a presentare le liste soltanto gli Azionisti che, da soli o insieme ad altri, rappresentino la percentuale del capitale sociale determinata ai sensi della normativa vigente, con onere di comprovare la titolarità del numero di azioni richiesto mediante apposita comunicazione rilasciata dall'intermediario in osservanza della normativa vigente; tale comunicazione potrà essere prodotta anche successivamente al deposito, purché entro il termine previsto dalla vigente normativa per la pubblicazione delle liste da parte della Società.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Nessun Azionista può presentare o concorrere a presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista; gli Azionisti che siano assoggettati a comune controllo ai sensi dell'art. 93 del TUF o quelli che partecipano ad uno stesso sindacato di voto possono presentare o concorrere a presentare una sola lista.

Ogni Azionista può votare una sola lista.

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Per sei mandati consecutivi a partire dal primo rinnovo dell'organo amministrativo successivo al 1° gennaio 2020, ciascuna lista contenente un numero di candidati pari o superiore a tre deve essere composta in modo tale che all'interno del Consiglio di amministrazione sia assicurato l'equilibrio tra i generi in misura almeno pari alla quota minima richiesta dalla normativa, anche regolamentare, di volta in volta vigente.

Il candidato indicato al secondo posto della seconda sezione di ciascuna lista contenente un numero di candidati pari o superiore a tre deve altresì essere revisore legale iscritto nell'apposito registro.

Unitamente alla presentazione della lista, e nello stesso termine, sono depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano sotto la propria responsabilità l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità e l'esistenza dei requisiti, il tutto secondo quanto prescritto dalla normativa applicabile per i componenti del Consiglio di amministrazione, nonché un curriculum vitae riguardante le caratteristiche personali e professionali con l'indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società ed eventualmente dell'idoneità a qualificarsi come Amministratore indipendente.

Eventuali incompletezze o irregolarità relative a singoli candidati comporteranno l'eliminazione del nominativo del candidato dalla lista che verrà messa in votazione.

All'elezione dei componenti il Consiglio di amministrazione si procederà come segue:

- a) dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle rispettive sezioni della lista, tanti consiglieri che rappresentino la totalità di quelli da eleggere meno uno; in particolare, dalla seconda sezione della lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti saranno tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono indicati, due amministratori, che assumono la carica di membri del Comitato per il Controllo sulla Gestione; gli altri amministratori saranno tratti dalla prima sezione della lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti, sempre nell'ordine progressivo con il quale sono elencati in tale sezione;
- b) dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il secondo maggior numero di voti e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, è tratto il restante consigliere, nella persona del candidato elencato al primo posto della seconda sezione di tale lista. Il candidato eletto della lista che avrà ottenuto il secondo maggior numero di voti assumerà la carica di Presidente del Comitato per il Controllo sulla Gestione.

Nel caso di parità di voti fra più liste, si procederà a nuova votazione da parte dell'intera Assemblea.

In caso di persistente parità di voti tra più liste, prevale quella che per prima è stata depositata presso la sede sociale.

Nell'eventuale caso in cui più liste di minoranza siano state depositate contestualmente, prevale quella che indica al primo posto della seconda sezione il candidato più anziano di età che risulta in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente e dal presente statuto per assumere la carica di componente del Comitato per il Controllo sulla Gestione.

Qualora al termine delle votazioni la composizione del Consiglio di amministrazione non rispetti l'equilibrio tra i generi previsto dalla normativa di volta in volta vigente, il candidato del genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti sarà sostituito dal primo candidato del genere meno rappresentato non eletto appartenente alla stessa lista secondo l'ordine progressivo con cui gli stessi sono stati indicati nella rispettiva sezione della lista di appartenenza, fermo restando il rispetto del numero minimo di amministratori in possesso dei requisiti stabiliti dalla legge per la composizione del Comitato per il Controllo sulla Gestione (ivi inclusa la presenza, tra gli eletti tratti dalla seconda sezione della lista, di almeno un revisore legale iscritto nell'apposito registro). A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che la composizione del Consiglio di amministrazione risulti conforme alla normativa di volta in volta vigente. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, l'Assemblea provvederà alle necessarie deliberazioni con la maggioranza di legge.

Tutti i consiglieri eletti dovranno essere in possesso dei requisiti di onorabilità richiesti dalla normativa vigente. Il difetto di tali requisiti determina la decadenza dalla carica. Almeno tre consiglieri dovranno altresì essere in possesso dei requisiti richiesti dalla legge e dal presente statuto per la carica di componente del Comitato per il Controllo sulla Gestione, di cui almeno uno dovrà essere revisore legale iscritto nell'apposito registro.

Nel caso in cui sia stata presentata o ammessa al voto una sola lista, tutti i consiglieri sono tratti da tale lista, prelevando dalla seconda sezione della lista, nell'ordine progressivo con il quale sono indicati, tre amministratori che assumono la carica di membri del Comitato per il Controllo sulla Gestione. Qualora risulti necessario per assicurare la conformità della composizione del Consiglio di amministrazione alla normativa di volta in volta vigente, troverà applicazione la procedura di sostituzione sopra descritta.

Nel caso in cui non sia stata presentata alcuna lista oppure risulti eletto un numero di amministratori inferiore al numero determinato dall'Assemblea, l'Assemblea stessa dovrà essere riconvocata per la nomina dell'intero Consiglio di amministrazione.

Qualora per dimissioni o per altre cause vengano a mancare uno o più amministratori non facenti parte del Comitato per il Controllo sulla Gestione, si provvederà ai sensi degli artt. 2386 e 2409-*noviesdecies* del Codice civile, assicurando il rispetto dei requisiti applicabili e dei criteri di composizione del Consiglio di amministrazione previsti dalla normativa, anche regolamentare, di volta in volta vigente e dal presente statuto.

Ove venga a cessare un amministratore facente parte del Comitato per il Controllo sulla Gestione, il Consiglio di amministrazione procederà alla relativa sostituzione mediante cooptazione del primo candidato non eletto appartenente alla seconda sezione della lista da cui era stato tratto l'amministratore venuto meno, e così via in caso di indisponibilità e ineleggibilità di quest'ultimo (attingendo al successivo candidato della seconda sezione e, in mancanza di candidati idonei nella seconda sezione, ai candidati idonei indicati nella prima sezione della lista da cui era stato tratto l'amministratore venuto meno), a condizione che tale candidato sia ancora eleggibile e in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente e dal presente statuto per assumere la carica di componente del Comitato per il Controllo sulla Gestione e sia disponibile ad accettare la carica e sempre a condizione che sia garantito il rispetto dei requisiti di composizione del Consiglio di amministrazione e del Comitato per il Controllo sulla Gestione previsti dalla normativa vigente e dallo statuto. Qualora per qualsiasi ragione non vi fossero nominativi disponibili, il Consiglio procederà alla sostituzione ai sensi degli artt. 2386 e 2409-noviesdecies del Codice civile nel rispetto dei criteri di composizione del Consiglio di amministrazione previsti dalla normativa, anche regolamentare, di volta in volta vigente e dal presente statuto.

Ove venga a cessare il Presidente del Comitato per il Controllo sulla Gestione, di esso assume la presidenza il componente tratto ai sensi del precedente comma dalla lista da cui era stato tratto il Presidente del Comitato per il Controllo sulla Gestione cessato. Ove ciò non sia possibile, si procederà alla sostituzione ai sensi degli artt. 2386 e 2409-noviesdecies del Codice civile nel rispetto dei criteri di composizione del Consiglio di amministrazione previsti dalla normativa, anche regolamentare, di volta in volta vigente e dal presente statuto e il Comitato per il Controllo sulla Gestione eleggerà il proprio Presidente.

Gli amministratori così nominati resteranno in carica fino alla prossima Assemblea, che dovrà provvedere alla loro sostituzione nel rispetto della disciplina vigente in materia di equilibrio tra i generi e degli altri requisiti richiesti dalla normativa vigente e dal presente statuto.

L'amministratore indipendente che perde, successivamente alla nomina, i requisiti di indipendenza, deve darne immediata comunicazione al Consiglio di amministrazione e, nel caso in cui ciò comporti il venir meno del numero minimo di amministratori indipendenti richiesto dalla normativa anche regolamentare di volta in volta vigente, decade dalla carica.

L'Assemblea determina l'indennità in misura fissa, unica e periodica, spettante ai componenti il Consiglio di amministrazione.

L'Assemblea può anche determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli Amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche.

Art. 12 - Poteri del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione della Società. Può compiere qualsiasi atto ritenga opportuno per il raggiungimento dello scopo sociale, sia di ordinaria, sia di straordinaria amministrazione, niente escluso e niente eccettuato, tranne ciò che dalla legge o dal presente statuto è riservato inderogabilmente alla competenza dell'Assemblea. Il Consiglio di Amministrazione è competente a deliberare la riduzione del capitale sociale in caso di recesso dei soci, l'adeguamento dello statuto a disposizioni normative, il trasferimento della sede legale nell'ambito del territorio nazionale nonché la fusione per incorporazione di una società interamente posseduta o partecipata in misura almeno pari al 90% del suo capitale, nel rispetto delle previsioni di cui agli articoli 2505 e 2505-bis codice civile.

In occasione della relazione del bilancio d'esercizio e ogni qualvolta lo ritenga opportuno, il Consiglio di Amministrazione stabilirà l'ammontare da destinare a istituzioni benefiche, assistenziali, scientifiche e culturali in genere e ne informerà gli azionisti in occasione dell'Assemblea di approvazione del bilancio.

Art. 13 - Cariche sociali e deleghe di poteri

Il Consiglio di amministrazione, ove non sia stato provveduto in sede di Assemblea, nomina tra i suoi componenti un Presidente. Può nominare uno o più vicepresidenti e/o uno o più Amministratori Delegati.

Il Consiglio nomina altresì, anche di volta in volta, il Segretario scelto anche al di fuori dei suoi componenti. In caso di assenza o impedimento del Presidente, le funzioni vengono svolte da un vicepresidente; in caso di assenza o impedimento di entrambi, dall'Amministratore con maggiore anzianità di carica o, in caso di pari anzianità di carica, dal più anziano di età.

Il Consiglio di amministrazione può, entro i limiti di legge, delegare le proprie attribuzioni, determinandone i limiti di delega, ad un Comitato Esecutivo composto di alcuni dei suoi componenti, ad uno o più dei suoi componenti, eventualmente con la qualifica di Amministratori Delegati, attribuendo loro la firma, individualmente o collettivamente, come esso crederà di stabilire. Per la validità delle deliberazioni del Comitato Esecutivo sono necessari la presenza ed il voto favorevole della maggioranza assoluta dei suoi componenti.

Il Consiglio può anche nominare Direttori Generali previo accertamento dei requisiti di onorabilità normativamente prescritti, designandoli anche fra i componenti del Consiglio, Direttori e Procuratori, con firma individuale o collettiva, determinandone i poteri e le attribuzioni, nonché mandatari in genere per determinati atti o categorie di atti. La nomina dei Direttori, Vicedirettori e procuratori con la determinazione delle rispettive retribuzioni e attribuzioni può anche essere dal Consiglio deferita al Presidente o a chi ne fa le veci, agli Amministratori Delegati e ai Direttori Generali.

Il difetto dei requisiti di onorabilità determina la decadenza dalla carica di Direttore Generale.

Il Consiglio può istituire al proprio interno comitati con funzioni consultive e propositive su specifiche materie determinandone le attribuzioni e le facoltà.

All'interno del Consiglio di amministrazione è costituito il Comitato per il Controllo sulla Gestione composto da almeno 3 (tre) membri, i quali devono essere in possesso dei requisiti di onorabilità, di professionalità e di indipendenza previsti dalla normativa, anche regolamentare, vigente, nonché rispettare i limiti al cumulo degli incarichi previsti dalla normativa vigente; almeno un membro del Comitato per il Controllo sulla Gestione deve essere iscritto nel registro dei revisori legali. In particolare, ai fini dei requisiti di professionalità previsti dall'art. 1, comma 2, lettere (b) e (c) del Decreto del Ministero della Giustizia 30 marzo 2000 n. 162, si considerano materie e settori di attività strettamente attinenti a quello dell'impresa quelli indicati nel precedente art. 3 del presente statuto, con particolare riferimento tra l'altro a: la valutazione di immobili e patrimoni immobiliari, le attività connesse alla predisposizione di contratti di appalto e di capitolati, il marketing e la comunicazione relativa al settore immobiliare in generale, l'amministrazione di condominii, la valutazione degli strumenti urbanistici, l'intermediazione nella compravendita immobiliare, la consulenza nella progettazione edilizia.

I membri del Comitato per il Controllo sulla Gestione devono essere non esecutivi e, conseguentemente, non possono essere membri dell'eventuale comitato esecutivo, né destinatari di deleghe gestorie o particolari cariche di natura gestoria o incarichi direttivi e non possono svolgere, anche di mero fatto, funzioni attinenti alla gestione della società o di società del gruppo.

Il Comitato per il Controllo sulla Gestione svolge i compiti assegnati dalla normativa, anche regolamentare, di volta in volta vigente.

Il Comitato per il Controllo sulla Gestione elegge al suo interno, a maggioranza assoluta dei suoi membri, il Presidente, nel rispetto in ogni caso di quanto previsto dalla legge e dall'art. 11 del presente statuto.

Art. 14 – Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il Consiglio di amministrazione, previo parere del Comitato per il Controllo sulla Gestione e accertamento dei requisiti di onorabilità normativamente prescritti, nomina il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari (Dirigente 154-bis), il quale dovrà possedere un'adeguata esperienza in materia contabile e finanziaria.

Il difetto dei requisiti di onorabilità determina la decadenza dalla carica di Dirigente 154-bis.

Il Consiglio di amministrazione vigila inoltre affinché il Dirigente 154-bis disponga di adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti a lui attribuiti nonché sull'effettivo rispetto delle procedure amministrative e contabili.

Art. 15 - Riunioni del Consiglio di amministrazione

Il Consiglio di amministrazione è convocato anche fuori della sede sociale, in Italia o all'estero dal Presidente o da chi ne fa le veci.

Il Consiglio e ove nominato, il Comitato Esecutivo, può inoltre essere convocato, previa comunicazione al Presidente del Consiglio di amministrazione, dal Comitato per il Controllo sulla Gestione o individualmente da un suo membro.

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di amministrazione è necessaria la presenza della maggioranza degli Amministratori in carica ed il voto favorevole della maggioranza assoluta degli intervenuti. A parità di voti prevarrà il voto del Presidente o di chi ne fa le veci.

Le convocazioni si fanno con lettera raccomandata, trasmissione telefax o posta elettronica, spediti almeno sette giorni prima (in caso di urgenza con telegramma, trasmissione telefax o posta elettronica spediti almeno un giorno prima) di quello dell'adunanza al domicilio di ciascun Amministratore in carica. L'avviso di convocazione contiene l'ordine del giorno, la data, l'ora e il luogo della riunione. È ammessa la facoltà di stabilire nell'avviso di convocazione che la riunione si tenga esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione, omettendo l'indicazione del luogo fisico di svolgimento della riunione.

Il Consiglio potrà tuttavia validamente deliberare anche in mancanza di formale convocazione, ove siano intervenuti e informati tutti i suoi membri e nessuno si oppone alla trattazione dell'argomento sul quale non si ritenga sufficientemente informato.

Le riunioni del Consiglio sono presiedute dal Presidente e, in caso di sua assenza o impedimento, da chi ne fa le veci. In difetto sono presiedute da altro Amministratore delegato dal Consiglio. Le adunanze del Consiglio di amministrazione e, ove nominato, quelle del Comitato Esecutivo, potranno tenersi, anche esclusivamente, per teleconferenza, videoconferenza e/o altri mezzi di telecomunicazione, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati, di ricevere, visionare e trasmettere documentazione. Verificandosi questi requisiti, il Consiglio di amministrazione si considera tenuto nel luogo in cui si trova il Segretario, salvo che la riunione si tenga esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione senza indicazione del luogo fisico di svolgimento della riunione.

Art. 16 - Obblighi informativi

Gli Amministratori devono riferire al Comitato per il Controllo sulla Gestione con periodicità almeno trimestrale in occasione delle riunioni del Consiglio di amministrazione, oppure, qualora

particolari esigenze di tempestività lo rendano preferibile, anche in via diretta, in forma scritta o verbale e/o telefonicamente sull'attività svolta e su quant'altro richiesto dalla legge.

Art. 17 – Operazioni con parti correlate

Le operazioni con le parti correlate sono concluse nel rispetto delle procedure approvate dal Consiglio di amministrazione in applicazione della normativa - anche regolamentare - di volta in volta vigente.

Nei casi di urgenza – eventualmente collegata anche a situazioni di crisi aziendale - le procedure possono prevedere particolari modalità per la conclusione di operazioni con le parti correlate, in deroga alle regole ordinarie, e nel rispetto delle condizioni stabilite dalla normativa - anche regolamentare - di volta in volta applicabile.

Art. 18 - Rappresentanza legale

Il Presidente del Consiglio di amministrazione ha la rappresentanza legale della Società.

La rappresentanza legale è inoltre affidata ai Vicepresidenti, agli Amministratori Delegati ai Direttori Generali e a chi altro designato dal Consiglio di amministrazione, disgiuntamente, nei limiti dei poteri loro conferiti singolarmente, congiuntamente con il Presidente o con altro soggetto avente poteri abbinati, negli altri casi.

Art. 19 - Revisione legale

La revisione legale dei conti è esercitata a norma di legge.

Art. 20 - Esercizio sociale

L'esercizio sociale si chiude al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

Art. 21 - Ripartizione degli utili

L'utile netto risultante dal bilancio annuale è assegnato nella misura del 5% (cinque per cento) alla riserva legale, fino a quando questa abbia raggiunto il quinto del capitale.

Dopo aver effettuato gli eventuali ulteriori accantonamenti previsti da norme di legge e salvo diversa delibera dell'Assemblea circa accantonamenti a riserve facoltative, l'utile rimanente è ripartito tra tutti i soci tenuto conto dei diritti delle eventuali categorie di azioni.

Art. 22 - Dividendi

Il pagamento dei dividendi avviene nei modi e nei termini fissati dalla deliberazione assembleare che dispone la distribuzione dell'utile ai soci. I dividendi, non riscossi entro i cinque anni successivi al

giorno in cui sono divenuti esigibili, si prescrivono a favore della società, con imputazione alla riserva straordinaria.

Nel rispetto dei disposti dell'art. 2433 bis codice civile, potranno essere distribuiti acconti sui dividendi con le modalità e le procedure determinate dal citato articolo.

Art. 23 - Domicilio dei soci

Il domicilio dei soci, relativamente a tutti i rapporti con la società, è quello risultante dal libro dei soci.

Art. 24 - Scioglimento

Addivenendosi in qualsiasi tempo e per qualsiasi causa allo scioglimento della società, l'Assemblea determinerà le modalità della liquidazione e nominerà uno o più liquidatori, fissandone i poteri.

Art. 25 - Rinvio alle norme di legge

Per tutto quanto non disposto dal presente statuto, si applicano le disposizioni di legge.

* * *

Firmato Stefano Rampolla

SPAZIO ANNULLATO

REGISTRAZIONE

Atto nei termini di registrazione e di assolvimento dell'imposta di bollo
ex art. 1-bis della Tariffa d.p.r. 642/1972.

IMPOSTA DI BOLLO

L'imposta di bollo per l'originale del presente atto e per la copia conforme ad uso registrazione, nonché per la copia conforme per l'esecuzione delle eventuali formalità ipotecarie, comprese le note di trascrizione e le domande di annotazione e voltura, viene assolta, *ove dovuta*, mediante Modello Unico informatico (M.U.I.) ai sensi dell'art. 1-bis, Tariffa d.p.r. 642/1972.

La presente copia viene rilasciata:

In bollo: con assolvimento dell'imposta mediante Modello Unico Informatico (M.U.I.).

In bollo: con assolvimento dell'imposta in modo virtuale, in base ad Autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate di Milano in data 9 febbraio 2007 n. 9836/2007.

In bollo: per gli usi consentiti dalla legge.

In carta libera: per gli usi consentiti dalla legge ovvero in quanto esente ai sensi di legge.

COPIA CONFORME

Copia su supporto informatico: il testo di cui alle precedenti pagine è conforme all'originale cartaceo, munito delle prescritte sottoscrizioni, ai sensi dell'art. 22 d.lgs. 82/2005, da trasmettere con modalità telematica per gli usi previsti dalla legge.
Milano, data registrata dal sistema al momento dell'apposizione della firma digitale.

Copia cartacea: la copia di cui alle precedenti pagine è conforme all'originale cartaceo, munito delle prescritte sottoscrizioni.
Milano, data apposta in calce